

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 40

venerdì, 09 agosto 2024

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	5
REGOLAMENTI INTERNI DEGLI ORGANI REGIONALI	6
Consiglio Regionale	
REGOLAMENTO INTERNO 23 luglio 2024, n. 35	
Disposizioni in materia di incompatibilità con l'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione. Modifiche al regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale).	
.....	6
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	8
ORDINANZA 5 agosto 2024, n. 79	
DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n. 4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 5, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4). CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F.	
.....	8
ORDINANZA 5 agosto 2024, n. 80	
Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Affidamento diretto dei servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: D17B14000280003, CIG: B1EE01AD66.	
.....	20

ORDINANZA 5 agosto 2024, n. 81 Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze - Affidamento del servizio di determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023 - CIG B20ADA914E CUP D17B14000280003.	49
ORDINANZA 5 agosto 2024, n. 82 D.C.M. 10 ottobre 2022 - OCDPC 939/2022 - Eventi metereologici 18 agosto 2022 provincia di Massa-Carrara - Liquidazione benefici volontariato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 1/2018.	71
ORDINANZA 5 agosto 2024, n. 83 DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 DCM 05/12/2023. Approvazione del primo elenco di soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c).	77
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 84 D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003. Approvazione "Lavori di somma urgenza, ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, in località di Matassino Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) CIG: B26D873CED".	86
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 85 D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 - "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 lotto e). Approvazione modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUP E84H15000630001, CIG:8821724CEE). Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 (CUP E84H15000630001, CIG 8345420A70).	104
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 86 D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 codice intervento 09IR010/G4_2 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno di spesa a favore di e-Distribuzione S.p.A. per lavori di spostamento degli impianti di rete o presa non attiva in bassa tensione ubicati nel comune di Figline Valdarno in località Restone - CUP: B98G01000000003.	120

ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 87	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Impegno di spesa in favore della RTP con capogruppo CERVAROLO per attivazione opzione ai sensi dell'art. 9 del contratto.	
.....	124
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 88	
D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022 - Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo". Codice 09IR041/MT. CUP: 21B21000510002 - CIG: 9901246EA. Sostituzione dell'All. C) - Lista delle categorie - al contratto sottoscritto in data 18/03/24 per la presenza di errori meramente materiali.	
.....	131
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 89	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 DCM 05/12/2023. Eccezionali eventimeteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Impegno e liquidazione delle spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori, codice intervento A2023NOV00033.	
.....	137
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 90	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Approvazione elenco beneficiari del Contributo Autonoma Sistemazione e liquidazione (III tranche).	
.....	143
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 91	
Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione primo elenco domande ammesse.	
.....	153
ORDINANZA 7 agosto 2024, n. 92	
DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 DCM 05/12/2023 - DCM 28/12/2023 - DCM 30/04/2024. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara e dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione degli indirizzi per il controllo degli interventi e costituzione di un Nucleo di controllo.	
.....	161

SEZIONE III



Consiglio regionale della Toscana

REGOLAMENTO INTERNO N. 35/2024

**Disposizioni in materia di incompatibilità con l'incarico di componente
dell'Organismo indipendente di valutazione.**

**Modifiche al regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16
(Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale).**

**Approvato dal Consiglio regionale nella
seduta del 23 luglio 2024**

PREAMBOLO

Il Consiglio regionale

Visto l'articolo 117, comma sesto, della Costituzione;

Visto l'articolo 42, comma 6, dello Statuto;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 (Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale) ed in particolare gli articoli 20 e 69;

Vista la legge regionale 8 gennaio 2008, n. 4 (Autonomia dell'Assemblea legislativa regionale);

Visto il regolamento emanato con decreto del Presidente della Giunta regionale 24 marzo 2010, n. 33/R (Regolamento di attuazione della regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale") ed in particolare l'articolo 28 undecies;

Visto il regolamento interno del Consiglio regionale 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale);

Considerato quanto segue:

1. Si rende opportuno intervenire sulle disposizioni del reg. int. c.r. 16/2011 riguardanti le incompatibilità con l'incarico di componente dell'Organismo indipendente di valutazione al fine di ampliare la scelta dei soggetti cui attribuire l'incarico, garantendo il rispetto delle norme regionali in materia;

Approva il presente regolamento interno

Art. 1

Organismo indipendente di valutazione.

Modifiche all'articolo 18 del reg. int. c.r. 16/2011

1. Al comma 5 dell'articolo 18 del regolamento interno 22 novembre 2011, n. 16 (Regolamento interno di organizzazione del Consiglio regionale), le parole: "nonché quelle del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni), articolo 14, comma 8" sono soppresse.

IL PRESIDENTE

Antonio Mazzeo

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 79 del 05/08/2024***Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 5, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 - CIG: 879234047F

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*”;

Visto, il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

Visto l'art. 36-ter, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure.»;

Visti:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- il Piano Stralcio 2020 - V Atto Integrativo all'Accordo di programma Regione Toscana – MATTM del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico approvato con decreto direttoriale del Ministero dell'Ambiente n. 142 del 05/11/2020 e registrato dalla Corte dei Conti in data 15/11/2020, n. 3491;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

Visto l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture il Presidente della regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei consorzi di bonifica e delle autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

Richiamate le seguenti Ordinanze Commissariali:

1. n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
2. n. 9 del 15 marzo 2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi";
3. n. 17 del 23.05.2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";
4. n. 60 del 16.12.2016 con oggetto "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi", con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori della Regione Toscana;
5. n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi."

Considerato che tra i vari interventi individuati nell' Accordo di Programma del 25.11.2015 è compreso l'intervento denominato "Casse di espansione di Figline – lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP D17B14000280003" - Codice intervento 091IR002/G4;

Ricordato che i lavori per la realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline-Lotto Prulli e Lotto Leccio" sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 091R002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 091R002/G4_2 consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 091R002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 091R002/G4_4, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

Considerato che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

Preso atto che nel suddetto Comitato è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di euro 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

Considerato, in particolare, che, per il lotto in oggetto, è stato stabilito che l'importo complessivo di € 4.611.142,17 è imputato per euro 3.655.634,95 alla quota statale (di cui euro 1.855.634,95 Accordo 2015 e euro 1.800.000,00 Accordo 2010) e per euro 955.507,22 alla quota regionale (Accordo 2015);

Richiamata l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto " D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020 (convertito in Legge n. 120/2020);

Dato atto che con Decreto R.T. n. 9638 del 25/06/2020, aggiornato in ultimo dal Decreto Dirigenziale n. 10222 del 26/05/2022, è stato individuato quale Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento denominato "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno" di competenza del Settore Genio Civile Valdarno Superiore";

Richiamati i sopra citati Decreti, con i quali sono state individuate le specifiche competenze in capo al personale tecnico e al personale incaricato delle procedure amministrative e di supporto alle procedure tecniche;

Richiamato il suddetto Decreto Dirigenziale R.T. n. 9638 del 25/06/2020 che individua il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Dirigente Responsabile del Contratto (DRC) relativo all'intervento in oggetto;

Richiamato il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

Richiamata l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 103 del 23/06/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 158 del 04/10/2021 "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Approvazione verbale di gara ed aggiudicazione non efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza n. 204 del 16/12/2021 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Aggiudicazione efficace all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL.(Cod. Intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, con il quale è stata dichiarata efficace l'aggiudicazione dei lavori all'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121 - Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200;

Visto il contratto per l'affidamento dei "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (cod. intervento 09IR002/G4_4)", stipulato in data 03/02/2022 tra il Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico ex D.L. 91/2014 presso Regione Toscana e FENIX CONSORZIO STABILE SCARL, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana Dott.ssa Ivana D'Angelo, sottoscritto digitalmente dalle parti e avente il n. 9156 di Repertorio e n. 5702 di Raccolta, registrato all'Agenzia delle Entrate Ufficio Territoriale di Firenze 1 in data 11/02/2022 al n. 5252 Serie 1/T;

Dato atto che il suddetto contratto prevede un corrispettivo contrattuale di € 1.789.403,59, inclusi costi della sicurezza non soggetti a ribasso di € 176.467,69, oltre I.V.A. 22% pari ad € 393.668,79 così per un totale complessivo di € 2.183.072,38;

Visto il Verbale di consegna dei lavori, conservato agli atti del Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore, redatto in data 28/02/2022 dal Direttore dei Lavori, in riferimento al suddetto contratto di appalto;

Visto il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 "Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" adottato ai sensi dell'art. 111, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all'art. 216 del D.Lgs. 50/2016 dalla citata L. n. 55/2019;

Visto il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina", pubblicato in G.U. il 17/05/2022 e convertito con Legge n. 91 del 15/07/2022, pubblicata in G.U. il 15/07/2022;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L. 50/2022 – Approvazione";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 828 del 18/07/2022, recante "Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2022 - Luglio";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 878 del 29/07/2022, recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1428 del 12/12/2022, recante "Approvazione del Prezzario della Toscana – Anno 2023";

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 491 del 08/05/2023 , recante “ Riparametrazione del Prezzario dei lavori della Toscana – Anno 2023 al costo del lavoro delle nuove tabelle ministeriali pubblicate con Decreto direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12 del 5 Aprile 2023”;

Vista la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1384 del 27/11/2023 , recante “Approvazione del Prezzario dei lavori della Toscana – Anno 2024”;

Vista la Legge n. 197 del 29/12/2022 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025“, pubblicata in G.U. il 29/12/2022;

Vista la Legge n. 213 del 30/12/2023 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026“, pubblicata in G.U. il 30/12/2023;

Ricordato che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 prevede, all’art. 26, per gli appalti in corso d’esecuzione il cui termine per la presentazione delle offerte sia scaduto entro il 31 dicembre 2021, anche in deroga a specifiche clausole contrattuali, l’obbligo, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate ovvero annotate sul libretto delle misure dal 1 gennaio 2022 al 31 dicembre 2022, di adottare gli Stati d’Avanzamento dei Lavori (SAL) applicando i prezzari aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso art. 26 ovvero, nelle more del predetto aggiornamento, quelli previsti dal successivo comma 3;

Visto che il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022, all’art. 26, comma 4, prevede che, in caso di insufficienza di risorse, alla copertura degli oneri straordinari si provveda mediante gli specifici Fondi appositamente costituiti a livello nazionale, previsti dalle lettere a) e b) dello stesso comma 4;

Visto che la Legge n. 197/2022 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2023;

Visto che la Legge n. 213/2023 proroga il meccanismo compensativo introdotto dalla Legge n. 91/2022 di aggiornamento dei prezzi, previsto per i lavori eseguiti nel 2022, anche per i lavori eseguiti nel 2024;

Considerato che il termine per la presentazione delle offerte in relazione all’appalto in oggetto è scaduto entro il 31 dicembre 2021;

Considerato che si procede, per le lavorazioni effettuate, a determinare direttamente gli importi da corrispondere sulla base del Prezzario 2023 -1 e del Prezzario 2024 e che a tali importi viene applicato il ribasso offerto in gara riconoscendo all’Operatore economico il 90% dell’importo finale;

Ricordato che, in relazione all’appalto in oggetto, sono già stati emessi n. 5 SAL, ed i relativi certificati di pagamento, per lavorazioni eseguite e contabilizzate dal 28/02/2022 al 31/10/2023 e, in particolare:

- SAL n. 1 del 18/10/2022 e certificato di pagamento n. 1 del 29/10/2022 (lavori a tutto il 18/10/2022);
- SAL n. 2 del 23/02/2023 e certificato di pagamento n. 2 del 26/02/2023 (lavori a tutto il 23/02/2023);
- SAL n. 3 del 15/05/2023 e certificato di pagamento n. 3 del 15/05/2023 (lavori a tutto il 15/05/2023);
- SAL n. 4 del 31/10/2023 e certificato di pagamento n. 4 del 13/12/2023 (lavori a tutto il 31/10/2023);

- SAL n. 5 del 23/04/2024 e certificato di pagamento n. 5 del 24/04/2024 (lavori a tutto il 19/04/2023);

Ricordato che:

in data 14/12/2022 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.1bis pari a Euro 138.155,36 oltre iva;

in data 10/03/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.2bis pari a Euro 76.109,95 oltre iva;

in data 19/05/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.3bis pari a Euro 137.410,10 oltre iva;

in data 12/12/2023 è stato emesso il certificato di pagamento straordinario n.4bis pari a Euro 116.400,00 oltre iva;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 175 del 16/12/2022 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 1, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 28 del 13/04/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 2, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 avente ad oggetto "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgs n. 50/2016.CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F" con cui è stata approvata la perizia relativa alle modifiche contrattuali n.1;

Considerato che in seguito alla modifica contrattuale approvata con Ordinanza commissariale n. 36 del 15/05/2023 l'importo dei lavori è stato incrementato di Euro 125.715,10 oltre iva;

Dato atto che con la suddetta Ordinanza è stato approvato un nuovo quadro economico rimodulato a seguito delle modifiche contrattuali di cui alla suddetta perizia;

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 80 del 10/10/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 3, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F";

Richiamata l'Ordinanza commissariale n. 123 del 19/12/2023 avente ad oggetto: "DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del pontesull'Arno in Loc. Pian dell'Isola - Autorizzazione alla compensazione del SAL n. 4, ai sensidell'art. 26 del D.L. n. 50/2022 e con le

modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022. (Cod. intervento 09IR002/G4_4)CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”;

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 13 del 20/02/2024 avente ad oggetto: “ DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Lavori di realizzazione delle Casse di Espansione di Figline - Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4). Seconda modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell’articolo 106, comma 1 lett. e) e lett. c) del D.Lgsn. 50/2016 e ai sensi dell’articolo 106, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016 . CUP:D17B14000280003 – CIG: 879234047F”

Vista l’Ordinanza Commissariale n. 72 del 08/07/2024 avente ad oggetto: “DL 91/2014 – DL 133/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Servizi di progettazione e esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori relativi a “Casse di Espansione di Figline - Lotto n.4. Interventi di adeguamento del ponte sull’Arno in Loc. Pian dell’Isola nei Comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno (FI) (cod. intervento 09IR002/G4_4)”. Modifica del contratto di appalto ai sensi dell’art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016. CUP: D17B14000280003 – CIG: 75200150B2”

Dato atto che con le suddette Ordinanze è stato approvato un nuovo quadro economico rimodulato ai sensi dell’art. 26 del DL 50/2022 e della DGRT n. 630 del 07/06/2022 e si è proceduto all’impegno di spesa per il pagamento dell’adeguamento del primo, del secondo SAL, del terzo SAL e del quarto SAL, previsto dall’art. 26, comma 1, del D.L. n. 50/2022, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate fino al 31/10/2023;

Dato atto che, è necessario procedere alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell’art. 26 del D.L. 50/2022, relativamente al SAL n.5;

Considerato che, ai fini della determinazione dell’importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario di cui all’art. 26, comma 1, del D.L. 50/2022, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla sua quantificazione sulla base delle istruzioni operative di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 878 del 29/07/2022, e che tale importo risulta pari ad Euro 79.800,00 oltre IVA al 22% per Euro 17.556,00 per un totale di Euro 97.356,00;

Vista la relazione del Dirigente responsabile del contratto, redatta in data 27/05/2024, conservata agli atti del Settore, in cui, sentito il parere del RUP, concorda con quanto indicato dal direttore dei lavori e conferma la disponibilità di somme a copertura dell’importo così determinato;

Visto che il comma 1 dell’art. 26 del Decreto Legge n. 50/2022, come specificato nella Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, prevede, ordinariamente, che si possano utilizzare, ai fini sopra indicati:

- nel limite del 50 per cento, le risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative agli impegni contrattuali già assunti;
- le eventuali ulteriori somme a disposizione della medesima stazione appaltante e stanziante annualmente relativamente allo stesso intervento;
- le somme derivanti da ribassi d’asta, qualora non ne sia prevista una diversa destinazione sulla base delle norme vigenti, comprese le opzioni di modifica di cui all’art. 106, comma 1, lettere a) ed e) del D.Lgs. n. 50/2016;
- le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza della medesima stazione appaltante e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione,

nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile alla data di entrata in vigore del decreto;

Visto il certificato di pagamento straordinario n. 5 bis del 25/05/2024;

Considerato che il credito per l'Impresa di Euro 79.800,00 oltre IVA al 22% per Euro 17.556,00 per un totale di Euro 97.356,00 trova copertura nel Quadro economico a valere sulla voce "Imprevisti e somme per future compensazioni";

Dato atto che, ai sensi dell'art 26 del D.L. n. 50/2022, la Regione Toscana non resta obbligata nei confronti di terzi per le maggiori spese quantificabili ai sensi del medesimo articolo e per le quali non abbia la disponibilità di risorse, eventualmente integrate da quelle derivanti dal Fondo previsto dal comma 4 del medesimo articolo 26 più volte citato;

Preso atto che la compensazione dei prezzi di cui al presente atto è descritta nella NOTA DI AGGIORNAMENTO PREZZI del Direttore dei Lavori, conservata agli atti del Settore;

Concordato con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal Direttore dei Lavori;

Visto il seguente quadro economico di raffronto tra il Q.E. relativo alla variante al compenso del Direttore dei Lavori approvato con ordinanza n. 72 del 08/07/2024 ed il Q.E. relativo alla compensazione del SAL 5:

	VARIANTE COMPENSO DL	COMPENSAZIONE SAL N. 5
A - LAVORI		
Importo dei lavori a corpo	€ 1.928.050,85	€ 1.928.050,85
di cui manodopera	€ 544.392,13	€ 544.392,13
Importo dei lavori a misura	€ 189.583,42	€ 189.583,42
di cui manodopera	€ 47.217,20	€ 47.217,20
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 349.569,25	€ 349.569,25
Totale A: Lavori	€ 2.467.203,52	€ 2.467.203,52
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 100.000,00	€ 100.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ -	€ -
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	€ 532.968,83	€ 435.612,83
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 60.000,00	€ 60.000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	€ 206.856,52	€ 206.856,52
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25.000,00	€ 25.000,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41.022,54	€ 41.022,54
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1.000,00	€ 1.000,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8.000,00	€ 8.000,00

B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15.000,00	€ 15.000,00
B12) Adeguamento SAL per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 571.005,98	€ 668.361,98
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 542.784,77	€ 542.784,77
B14) IVA 22% su voci B1 e B9	€ 25.300,00	€ 25.300,00
Totale B - Somme a disposizione	€ 2.143.938,64	€ 2.143.938,64
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 4.611.142,16	€ 4.611.142,16
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ -	€ -
Totale PROGETTO	€ 4.611.142,16	€ 4.611.142,16

Dato che la copertura finanziaria dei costi aggiuntivi sopra indicati è assicurata dalle somme disponibili su C.S. 6010 capitolo n. 1115;

Ritenuto pertanto di impegnare a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217 su C.S. 6010, la somma di Euro 79.800,00 oltre IVA al 22% per Euro 17.556,00 per un totale di Euro 97.356,00 sulla prenotazione di spesa n. 20166 capitolo n. 1115;

Considerato che, con successivi atti, si procederà, a seguito dell'effettuazione dei relativi calcoli, alla determinazione degli importi da riconoscere per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, o annotate sul libretto delle misure, dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024, per le quali non sia ancora stato emesso il relativo SAL o che siano ancora da eseguire fino al 31/12/2024;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) Di procedere, come indicato in narrativa, all'adeguamento del SAL n. 5 dell'appalto dei lavori "Cassa di espansione Leccio sul F. Arno: adeguamento idraulico del ponte sull'Arno in località Pian dell'Isola nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e Rignano sull'Arno", (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F, in coerenza alle previsioni di cui all'art. 26 del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50 e con le modalità indicate dalla D.G.R.T. n. 630 del 07/06/2022 e dalla D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022;
- 2) Di prendere atto quanto attestato nella NOTA DI AGGIORNAMENTO PREZZI del Direttore dei Lavori, conservata agli atti del Settore, in riferimento alla compensazione dei prezzi, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, previsti nel contratto di affidamento relativo ai "lavori per la realizzazione delle Casse di Espansione di Figline – Lotto n°4. Interventi di adeguamento del ponte sull'Arno in Loc. Pian dell'Isola (Cod. intervento 09IR002/G4_4) CUP: D17B14000280003 – CIG: 879234047F;
- 3) Di prendere atto del parere espresso dal RUP e dal Dirigente Responsabile del contratto nella relazione redatta in data 27/05/2024, conservata agli atti del Settore, in cui si concorda con le risultanze contenute nella documentazione redatta dal direttore dei lavori e si conferma la disponibilità, sul quadro economico dell'intervento, di somme a copertura dell'importo così determinato;
- 4) Di stabilire che l'importo da riconoscere nel certificato di pagamento straordinario 5 bis del 25/05/2024, per le lavorazioni effettuate e contabilizzate dal 31/10/2023 al 19/04/2024, e contenute nel SAL n. 5, è pari ad Euro 79.800,00 oltre IVA al 22% per Euro 17.556,00 per un totale di Euro 97.356,00;
- 5) Di stabilire che, con successivi atti, si procederà, a seguito dell'effettuazione dei relativi calcoli, alla determinazione degli importi da riconoscere per le lavorazioni eseguite e contabilizzate, o annotate sul

libretto delle misure, dal 1° gennaio 2024 fino al 31 dicembre 2024, per le quali non sia ancora stato emesso il relativo SAL o che siano ancora da eseguire fino al 31/12/2024;

6) Di procedere alla copertura dell'importo di cui al punto 4 utilizzando le somme presenti nel Quadro economico alla voce "Imprevisti e somme per future compensazioni";

7) Di approvare il seguente aggiornamento del quadro economico relativo all'intervento di cui all'oggetto:

COMPENSAZIONE SAL N. 5

A - LAVORI

Importo dei lavori a corpo	€ 1.928.050,85
di cui manodopera	€ 544.392,13
Importo dei lavori a misura	€ 189.583,42
di cui manodopera	€ 47.217,20
Costi sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	€ 349.569,25
Totale A: Lavori	€ 2.467.203,52

B - SOMME A DISPOSIZIONE

B1) spostamento servizi e sottoservizi (iva inclusa)	€ 100.000,00
B2) Misure "anticovid-19" (da attivare con opzione in aumento se necessaria)	€ -
B3) Imprevisti e somme per future compensazioni (iva inclusa)	€ 435.612,83
B4) Acquisizione aree o immobili	€ 60.000,00
B5) Spese tecniche relative alla progettazione e direzione lavori compreso cassa previdenziale, Iva ed Anac per affidamento servizi tecnici	€ 206.856,52
B6) altre spese tecniche (iva inclusa)	€ 25.000,00
B7) Incentivo art. 113 c.2 D.lgs 50/2016	€ 41.022,54
B8) spese per attività tecnico amministrative e contributo Anac	€ 1.000,00
B9) spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale di appalto	€ 15.000,00
B10) spese per pubblicità (iva inclusa)	€ 8.000,00
B11) spese per tributo speciale per conferimento in discarica (iva inclusa)	€ 15.000,00
B12) Adeguamento SAL per compensazione – art. 26 D.L. n. 50/2022 iva inclusa	€ 668.361,98
B13) I.V.A. 22% su importo totale dei lavori	€ 542.784,77
B14) IVA 22% su voci B1 e B9	€ 25.300,00
Totale B - Somme a disposizione	€ 2.143.938,64
Totale al netto del ribasso d'asta (A+B)	€ 4.611.142,16
Ribasso d'asta I.V.A. compresa	€ -
Totale PROGETTO	€ 4.611.142,16

8) Di assumere un impegno di spesa a favore dell'operatore economico FENIX CONSORZIO STABILE SCARL con sede legale a Bologna, Galleria Ugo Bassi 1 cap 40121- Codice Fiscale e Partita I.V.A. 03533141200, codice ben 4217, la somma di Euro 97.356,00 iva inclusa sulla prenotazione di spesa n. 20166 capitolo n. 1115;

9) Di procedere, per le lavorazioni eseguite e contabilizzate fino al 31/12/2024, per le quali non sia ancora stato emesso il SAL, ad un ulteriore aggiornamento del quadro economico e alla determinazione delle eventuali somme per le quali sarà necessario l'accesso al Fondo di cui all'art. 26 comma 4, del Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022;

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 80 del 05/08/2024

Oggetto:

Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto dei servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023. CUP: D17B14000280003, CIG: B1EE01AD66.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Lettera di richiesta offerta
B	No	Offerta

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

*A Lettera di richiesta offerta
8d4f98ea066a63f53cc786687a00db926eeaca13a6b45fb6019b937bd6907f1b*

*B Offerta
dceca6fb4dcd9795ff7b77ec65761a06403e537489024dd3875f763c8e6fe3e*

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti nell’allegato A al presente atto;

VISTO l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che “a decorrere dall’entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell’articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO il comma 2 dell’art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l’altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l’attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

- l’Accordo di Programma per l’utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

- l’atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all’Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l’Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

- l’Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento

relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”;

- l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 10 del 02.02.2021 con oggetto: “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Quinto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi”

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 68 del 07/09/2023 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato “09IR002/G4_2 - Cassa di espansione Prulli sul F. Arno” e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

RICORDATO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti: il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, è consistito nella realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio; il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 e oggetto del presente atto, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello; il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3, consiste nella realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno; il quarto lotto, 09IR002/G4_4, consiste nell'adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

CONSIDERATO che in data 19 e 25 gennaio 2023 si è tenuto il Comitato di Indirizzo e Controllo del sopra citato Accordo di Programma, per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

PRESO ATTO che nel suddetto Comitato è stato preso atto che l'intervento in oggetto risulta finanziato per un totale di euro 4.611.142,17 di cui euro 2.811.142,17 finanziati sull'Accordo aree metropolitane ed euro 1.800.000,00 euro finanziati con il V atto integrativo dell'accordo 2010;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023;

VISTO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro” limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;

VISTA la Delibera di Giunta n. 1258 del 30.10.2023 che ha per oggetto "Prime indicazioni agli uffici regionali per l'effettuazione delle procedure di affidamento di lavori, forniture e servizi a seguito del Decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della legge 21 giugno 2022 n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l'Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore (di seguito DRC);

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 176 del 21/12/2022 avente ad oggetto: Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 2 del 22/01/2024 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 - Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli. Presa d'atto dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20";

RITENUTO necessario, in relazione ai lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), procedere all'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee), ricorrendo alla procedura prevista ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023, mediante l'utilizzo del sistema telematico START;

VISTO l'articolo 1, comma 450 della Legge 296/2006 e ss. mm. e ii, che prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, possono eventualmente ricorrere al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

CONSIDERATO che la Regione Toscana, in qualità di centrale di committenza e di Soggetto Aggregatore regionale, ha messo a disposizione per le acquisizioni di beni e servizi proprie e degli altri enti del territorio un sistema telematico di acquisto (START) per lo svolgimento delle procedure di affidamento dei contratti;

DATO ATTO che il servizio di cui trattasi viene affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore ha invitato a presentare offerta con lettera prot. n. AOOGR 0238550 / D.060.030.035 del 23/04/2024, tramite Start, l'operatore economico Hydrolab S.r.l. per le seguenti motivazioni: in seguito a una valutazione comparativa tra i tre preventivi di spesa acquisiti, conservati agli atti del Settore, il preventivo migliore è stato presentato da Hydrolab S.r.l. in quanto minor prezzo;

RITENUTO di approvare la suddetta lettera di invito, contenente le condizioni prestazionali, che si allega al presente atto alla lettera "A";

ACCERTATO che la documentazione richiesta all'operatore economico è stata trasmessa sulla piattaforma Start con le modalità e nei termini indicati nella lettera di invito; tale documentazione è costituita da:

- DGUE;
- dichiarazioni integrative per la partecipazione;

- comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- dichiarazione di accettazione clausole contrattuali;
- offerta economica;
- dettaglio economico;

VALUTATO che l'offerta economica presentata, che si allega al presente atto alla lettera "B", risponde alle esigenze dell'Amministrazione e risulta congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione;

DATO ATTO che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale ha avuto esito positivo;

RITENUTO pertanto di disporre l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI) CUP: D17B14000280003, all'operatore economico Hydrolab S.r.l. con sede in Z.I. Borgo Macchia 75013 Ferrandina (MT), per l'importo offerto di Euro 130.911,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22%, a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" e relativi allegati;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore di Hydrolab S.r.l. con sede in Z.I. Borgo Macchia 75013 Ferrandina (MT) Partita IVA: 01105410771 (cod. ben. 9056) un impegno per la somma complessiva di Euro 159.711,42 a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;

DATO ATTO che nel suddetto contratto verrà inserita la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

DATO ATTO che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B1EE01AD66;

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare la presente Ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera prot. n. AOOGR 0238550 / D.060.030.035 del 23/04/2024, di richiesta di offerta economica a Hydrolab S.r.l., che in copia si allega al presente atto alla lettera "A", per l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI)", CUP: D17B14000280003;

2. di approvare l'offerta economica presentata da Hydrolab S.r.l. con sede in Z.I. Borgo Macchia 75013 Ferrandina (MT), che si allega al presente atto alla lettera "B", pari ad Euro 130.911,00

(comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22% quale corrispettivo per i servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI);

3. di disporre pertanto l'affidamento dei servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI), a Hydrolab S.r.l. con sede in Z.I. Borgo Macchia 75013 Ferrandina (MT) Partita IVA: 01105410771 (cod. ben. 9056) per l'importo complessivo di Euro 130.911,00 (comprensivi di tutte le spese ed oneri connessi, inclusi oneri previdenziali se dovuti) oltre iva 22%;

4. di dare atto che il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, con cui l'amministrazione dispone l'ordinazione dei servizi secondo i contenuti previsti dalla lettera di invito e relativi allegati;

5. di dare atto che nel suddetto contratto verrà inserita la clausola risolutiva espressa prevista dall'art 8 comma 11 delle Disposizioni approvate con Ordinanza Commissariale n. 60 del 16/12/2016 (allegato B);

6. di dare atto che il CIG relativo all'affidamento in oggetto è il seguente: B1EE01AD66;

7. di dare atto che si provvederà a pubblicare la presente ordinanza sul Profilo del Committente e su SITAT SA;

8. di impegnare la somma complessiva di Euro 159.711,42 iva inclusa a favore di a favore di Hydrolab S.r.l. con sede in Z.I. Borgo Macchia 75013 Ferrandina (MT) Partita IVA: 01105410771 (cod. ben. 9056) a valere sulla prenotazione di spesa n. 201615 al capitolo n. 1222 della contabilità speciale n. 6010 che presenta la necessaria disponibilità;

9. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti a Hydrolab S.r.l. con le modalità di cui alla lettera di richiesta di offerta economica "Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamenti".

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



**COMMISSARIO DI
GOVERNO CONTRO IL
DISSESTO
IDROGEOLOGICO D.L.
91/2014**

**Regione Toscana
Settore Genio Civile Valdarno
Superiore**

Prot. n. AOOGR 0238550 / D.060.030.035

del 23/04/2024

Oggetto: Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (AllegatoB) e n. 17/2016. Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo ai servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" sito nei Comuni di Reggello, Figline e Incisa Valdarno (FI). **Codice Unico di Progetto (CUP): D17B14000280003**

Spett.le
Hydrolab S.r.l.
Z.I. Borgo Macchia
75013 Ferrandina (MT)

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE)

n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

I documenti richiesti all'operatore economico ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere inseriti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) secondo quanto indicato all'art. 24 del D.Lgs. n. 36/2023.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Iscrizione nel **Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle imprese artigiane** per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura **e/o Iscrizione nei registri o albi, se prescritti dalla legislazione vigente, per l'esercizio, da parte del concorrente, dell'attività oggetto di appalto.**

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Esecuzione nel quinquennio dal 01/01/2019 al 31/12/2023 di servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito nel quinquennio **dal 01/01/2019 al 31/12/2023** servizi analoghi a servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) di importo minimo pari ad **Euro 130.911,00** (iva esclusa).

La comprova del requisito, è fornita secondo le seguenti disposizioni:

In caso di servizi/forniture prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale informatico o duplicato informatico firmato digitalmente o copia informatica conforme all'originale analogico rilasciato da un pubblico ufficiale o copia informatica accompagnata da una dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 che

attesta la conformità all'originale, sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma, dei certificati di regolare esecuzione rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

- copia informatica dei contratti stipulati con le amministrazioni pubbliche, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. Tale documentazione dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

In caso di servizi/forniture prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;
- copia informatica dei contratti stipulati con privati, completi di copia delle fatture quietanzate ovvero dei documenti bancari attestanti il pagamento delle stesse. La copia delle fatture quietanzate dovrà essere corredata dalla dichiarazione di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del concorrente o da persona munita del potere di firma.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

Il Commissario di Governo a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio¹ delle ore 16:00:00 del giorno 03/05/2024, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA
- 2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO (Allegato 5)

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il DGUE deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità*

¹ Il sistema telematico non permette di completare le operazioni di presentazione di una offerta dopo tale termine perentorio

professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello “Dichiarazioni integrative per la partecipazione”**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **“Dichiarazioni integrative per la partecipazione”** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato “Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)”, sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 130.911,00 (centotrentamilanovecentoundici/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

L'importo indicato nell'offerta economica deve corrispondere al prezzo complessivo offerto così come indicato nel Dettaglio Economico di cui al successivo punto 2.6.

In caso di discordanza tra l'importo indicato nell'offerta economica, che rimane fisso e invariabile, e il prezzo complessivo offerto indicato nel dettaglio economico, tutti i prezzi unitari sono corretti in modo costante in base alla percentuale di discordanza dell'importo risultante dal prezzo complessivo offerto riportato nel dettaglio economico rispetto a quello indicato nell'offerta economica. I prezzi unitari eventualmente corretti costituiscono l'elenco prezzi unitari contrattuali.

Ai sensi dell'art. 17, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula del contratto.

2.6 - DETTAGLIO ECONOMICO - quale articolazione delle voci di prezzo che concorrono a determinare l'importo da indicare nell'offerta economica di cui al precedente punto 2.5 – da inserire a sistema nell'apposito spazio previsto nel sistema in aggiunta all'offerta economica, firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico.

La tabella del Dettaglio Economico deve essere compilata, pena l'esclusione, secondo le modalità di seguito espresse:

- compilare solo le caselle con sfondo bianco (colonna D ed E);
- indicare, nella colonna D, il prezzo unitario al netto di IVA;
- riportare nella casella corrispondente della colonna E il prodotto risultante dal prezzo indicato nella colonna D moltiplicato per le quantità riportate nella colonna B;
- la somma dei totali relativi alla colonna E determina il prezzo complessivo offerto che dovrà essere riportato nell'offerta economica.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.

- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

Ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. n. 445/2000, della L.R. n. 38/2007, del D.P.G.R. n. 30/R/2008, l'Amministrazione, prima dell'affidamento del contratto, effettua i controlli sul possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, così come dichiarati dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione". La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale e di capacità tecnico-professionale avviene, ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. n. 36/2023 mediante il FVOE, versione 2.0.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli sui requisiti di ordine generale generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico professionale, nonché dei controlli previsti dall'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

Dopo il provvedimento di affidamento l'Amministrazione invita l'affidatario a:

1) costituire la Garanzia definitiva (art. 117 D.Lgs. 36/2023)

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire la garanzia definitiva pari al 5% dell'importo contrattuale (art. 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023) al netto dell'IVA, ai sensi e con le modalità individuate all'art. 117 del D.Lgs. n. 36/2023, sotto forma di cauzione o di fideiussione.

La **fideiussione**, a scelta dell'offerente, può essere bancaria, assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono

in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo.

- Nel caso di costituzione della garanzia mediante **fideiussione**, la stessa deve essere emessa e firmata digitalmente; deve essere altresì verificabile telematicamente presso l'emittente ovvero gestita mediante ricorso a piattaforme operanti con tecnologie basate su registri distribuiti ai sensi dell'articolo 8-ter, comma 1, del decreto-legge 14 dicembre 2018, n. 135, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 febbraio 2019, n. 12, conformi alle caratteristiche stabilite dall'AGID con il provvedimento di cui all'articolo 26, comma 1. La Garanzia deve prevedere espressamente la **rinuncia al beneficio** della preventiva escussione del debitore principale, la **rinuncia all'eccezione** di cui all'art. 1957 comma 2 del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima **entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta** dell'Amministrazione.

La fideiussione dovrà riportare, quale causale, la dicitura " Garanzia definitiva per i servizi di monitoraggio ambientale dell'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee) nell'ambito dei lavori di realizzazione dell'intervento "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" CIG: (verrà comunicato con il provvedimento di affidamento) indetta dal Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico c/o Regione Toscana - Settore Genio Civile Valdarno Superiore, Piazza Duomo 10 Firenze, C.F. 94200620485.

La mancata costituzione della suddetta garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento (art. 117, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023).

2) effettuare e comprovare il pagamento dell'imposta di bollo² pari ad Euro 40,00 determinato sulla base della Tabella A annessa all'Allegato I.4 (Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto) del D.Lgs. n. 36/2023.

MODALITA' TELEMATICA DI VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO, DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 10, DEL D.LGS. N. 36/2023, AI FINI DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.

(Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate Prot. n. 240013/2023 del 28 giugno 2023; Risoluzione n. 37/E dell'Agenzia delle Entrate del 28 giugno 2023)

L'imposta di bollo pari ad Euro 40,00 è versata con modalità telematica, utilizzando il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE), come previsto dal provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023.

Ai fini del pagamento e della corretta identificazione del soggetto controparte del contratto si indicano le seguenti istruzioni:

Nella sezione "CONTRIBUENTE", sono indicati:

- nei campi "codice fiscale" e "dati anagrafici", il **codice fiscale** e i **dati anagrafici** dell'Operatore economico tenuto al versamento;
- nel campo "Codice fiscale del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare", il codice fiscale 94200620485 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, unitamente al codice identificativo "**40**", da indicare nel campo "codice identificativo".

Nella sezione "ERARIO ED ALTRO", sono indicati:

- nel campo "tipo", la lettera "**R**";
- nel campo "elementi identificativi", il codice identificativo di gara (**CIG**: verrà comunicato con il provvedimento di affidamento);
- nel campo "codice", il seguente codice tributo: **1573**;
- nel campo "anno di riferimento", l'anno di stipula del contratto, nel formato "**AAAA**";
- nel campo "importi a debito versati", il valore pari a Euro **40,00**.
- nei campi "codice ufficio" e "codice atto", nessun valore.

² Si ricorda che l'affidamento di importo inferiore ad Euro 40.000,00 è **esente** dall'imposta di bollo e pertanto eliminare il punto 3) qualora ricorra tale fattispecie.

Si precisa che i modelli “F24 ELIDE” compilati secondo le istruzioni impartite sono consultabili dall’Affidatario che ha effettuato il pagamento tramite il cassetto fiscale accessibile dall’area riservata del sito internet dell’Agenzia delle entrate.

L’affidatario comproverà il pagamento dell’imposta di bollo, mediante l’invio della copia informatica del modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE) in modalità telematica, attraverso un’apposita comunicazione utilizzando il sistema telematico “START”, accedendo al sito <https://start.toscana.it/> con il proprio identificativo.

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L’operatore economico si impegna con la presentazione dell’offerta. L’Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell’offerta, nonché per la stipula del contratto con l’affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell’ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell’articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all’Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l’obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell’assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell’affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’affidamento, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: P.zza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all’Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;

- all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;

- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO

Premessa

Nell'ambito della programmazione regionale delle attività di difesa del suolo è prevista la realizzazione della cassa di espansione di Prulli ricadente nel Comune di Reggello, delle opere di protezione passiva ricadenti nel Comune di Figline e Incisa Valdarno, nonché delle opere connesse e complementari all'intero intervento.

Nell'ambito dei lavori per la realizzazione della cassa di espansione denominata "Prulli" sul Fiume Arno è necessario procedere con l'affidamento del servizio di monitoraggio delle componenti e dei fattori ambientali ritenuti significativi relativi all'ambiente idrico (acque superficiali e sotterranee).

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. Il servizio comprende il monitoraggio ambientale delle seguenti componenti:

- stato di qualità chimica e chimico-fisica delle acque superficiali;
- stato di qualità ecologica delle acque superficiali
- stato di qualità delle acque sotterranee.

I parametri chimici e chimico-fisici oggetto del monitoraggio dello "stato di qualità chimica delle acque superficiali" sono i seguenti: pH; Temperatura; Conduttività elettrica; Potenziale redox; Ossigeno disciolto; Solidi sospesi totali; Idrocarburi totali; BTEX; Cromo totale ed esavalente; Piombo; Zinco; Rame; Cadmio; Mercurio; Glifosate; AMPA (acido amminometilfosforico); Glufosinate d'ammonio.

Lo "stato di qualità ecologica delle acque superficiali" sarà determinato, come espressione sintetica adimensionale, in seguito ad una specifica interpretazione dei dati inerenti la composizione ed abbondanza degli elementi di qualità biologica (EQB) e lo stato trofico del corpo idrico (indice LIMeco). La stima della composizione ed abbondanza degli elementi di qualità biologica (EQB) sarà effettuata sulla base del peggiore dei valori di qualità osservabili nell'ambito dei seguenti indici: determinazione delle comunità di macroinvertebrati bentonici secondo il metodo

STAR_ICMi (STAR Intercalibration Common Metric Index); determinazione delle comunità diatomiche secondo il metodo ICMi (Mancini L., Sollazzo C., 2009. Metodo per la valutazione dello stato ecologico delle acque correnti: comunità diatomiche. Rapporti ISTISAN 09/19. Pp. 32); determinazione delle comunità macrofittiche fluviali ricorrendo al “Metodo per la valutazione e la classificazione dei corsi d’acqua utilizzando la comunità delle specie macrofite acquatiche” (Minciardi M.R., Spada C.D., Rossi G.L., Angius R., Orrù G., Mancini L., Pace G., Marcheggiani S., Puccinelli C., 2009. Rapporti tecnici ENEA n. 2009/23. Pp. 37); determinazione delle comunità ittiche fluviali ricorrendo alla valutazione quali-quantitativa del Nuovo Indice dello Stato Ecologico delle Comunità Ittiche (NISECI, Macchio S, et al., 2017). Per la determinazione dello stato trofico del corpo idrico dovrà essere fatto riferimento all’indice del Livello di Inquinamento espresso dai Macrodescrittori per lo Stato Ecologico (LIMeco) come previsto dal D.Lgs. n. 152/2006 e smi.

I parametri chimico-fisici, idrogeologici e chimici oggetto del monitoraggio dello “stato di qualità delle acque sotterranee” sono i seguenti: pH; Temperatura; Conducibilità elettrica; Potenziale redox; Ossigeno disciolto; Livello statico della falda (piezometria); Arsenico; Cadmio; Cromo totale; Cromo esavalente; Ferro; Mercurio; Nichel; Piombo; Rame; Manganese; Zinco; Idrocarburi totali; BTEX; Azoto ammoniacale; Azoto nitrico; Azoto nitroso; Azoto totale; Fosforo totale; Tensioattivi anionici; Tensioattivi cationici; Tensioattivi non ionici; Tensioattivi totali. I campioni di acque sotterranee saranno prelevati in corrispondenza di n. 6 stazioni di monitoraggio costituite da altrettanti piezometri da realizzare nell’ambito del presente servizio.

Nel corso delle attività di campo dovranno essere compilate delle schede standard contenenti informazioni numeriche e descrittive, cartografiche e documentarie di facile informatizzazione, consultazione ed aggiornamento. Le informazioni acquisite presso ciascun punto di monitoraggio dovranno essere archiviate all’interno di un Sistema Informativo Territoriale (SIT) in grado di gestire i dati misurati e le analisi relative alle diverse componenti ambientali.

I risultati ottenuti dall’elaborazione dei dati raccolti saranno trasmessi ai soggetti ed Enti competenti attraverso relazioni tecniche a cadenza annuale. Le relazioni tecniche dovranno riportare il dettaglio dei monitoraggi eseguiti evidenziando gli eventuali superamenti dei livelli normativi dei parametri rilevati.

L’operatore economico dovrà eseguire le seguenti prestazioni da effettuare in campagna e in laboratorio per il monitoraggio ecologico e chimico del Fiume Arno, Torrente Chiesimone, Torrente Ponterosso e Borro Gaglianella:

a) fase ante operam:

- campionamento per punti di monitoraggio ubicati in corrispondenza di ponti - n. 24;
- campionamento per punti di monitoraggio ubicati in corrispondenza dell'alveo - n. 24;
- preparativa per analisi metalli - n. 48;
- determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Primo analita - n. 48;
- determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Analiti successivi al primo - n. 240;
- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di composti organici aromatici - BTEX su campioni di acqua - n. 48;
- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di idrocarburi totali espressi come n-esano su campioni di acqua - n. 48;
- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di pesticidi (GC-MS) su campioni di acqua - n. 48;
- determinazione strumentale su campioni di acqua di pH - n. 48;
- determinazione strumentale su campioni di acqua di ossigeno disciolto - n. 48;
- determinazione strumentale su campioni di acqua di temperatura - n. 48;
- determinazione strumentale su campioni di acqua di conducibilità - n. 48;
- determinazione strumentale su campioni di acqua di potenziale redox - n. 48;
- determinazione analitica su campioni di acqua di Solidi sospesi totali - n. 48;
- reportistica e rapporti annuali con Enti di controllo - n. 1;

- determinazione indice STAR_ICMi - n. 6;
 - determinazione indice ICMi - n. 6;
 - determinazione indice IBMR - n. 6;
 - determinazione indice LIMeco - n. 6;
 - determinazione indice NISECI - n. 3;
- b) fase corso d'opera:**
- campionamento per punti di monitoraggio ubicati in corrispondenza di ponti - n. 27;
 - fcampionamento per punti di monitoraggio ubicati in corrispondenza dell'alveo - n. 84;
 - preparativa per analisi metalli - n. 111;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Primo analita - n. 111;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Analiti successivi al primo - n. 555;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di composti organici aromatici - BTEX su campioni di acqua - n. 111;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di idrocarburi totali espressi come n-esano su campioni di acqua - n. 111;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di pesticidi (GC-MS) su campioni di acqua - n. 111;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di pH - n. 111;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di ossigeno disciolto - n. 111;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di temperatura - n. 111;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di conducibilità - n. 111;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di potenziale redox - n. 111;
 - determinazione analitica su campioni di acqua di Solidi sospesi totali - n. 111;
 - reportistica e rapporti con Enti di controllo - n. 4;
 - determinazione indice STAR_ICMi - n. 21;
 - determinazione indice ICMi - n. 21;
 - determinazione indice IBMR - n. 21;
 - determinazione indice LIMeco - n. 21;
 - determinazione indice NISECI - n. 12;
- c) fase post operam:**
- campionamento per punti di monitoraggio ubicati in corrispondenza di ponti - n. 24;
 - campionamento per punti di monitoraggio ubicati in corrispondenza dell'alveo - n. 24;
 - preparativa per analisi metalli - n. 48;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Primo analita - n. 48;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Analiti successivi al primo - n. 240;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di composti organici aromatici - BTEX su campioni di acqua - n. 48;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di idrocarburi totali espressi come n-esano su campioni di acqua - n. 48;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di pesticidi (GC-MS) su campioni di acqua - n. 48;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di pH - n. 48;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di ossigeno disciolto - n. 48;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di temperatura - n. 48;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di conducibilità - n. 48;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di potenziale redox - n. 48;
 - determinazione analitica su campioni di acqua di Solidi sospesi totali - n. 48;
 - reportistica e rapporti con Enti di controllo - n. 1;

- determinazione indice STAR_ICMi - n. 6;
- determinazione indice ICMi - n. 6;
- determinazione indice IBMR - n. 6;
- determinazione indice LIMeco - n. 6;
- determinazione indice NISECI - n. 3.

L'operatore economico dovrà eseguire le seguenti prestazioni da effettuare in campagna e in laboratorio per il monitoraggio delle acque sotterranee:

- movimentazione e posizionamento dell'attrezzatura di perforazione per ogni movimentazione e posizionamento compreso il primo e l'ultimo, all'interno dell'area di indagine per distanza oltre i 300 metri - n. 6;
- perforazione ad andamento verticale eseguita a rotazione a distruzione di nucleo Ø 85-145 mm comprensiva dell'esame del cutting, in terreni a granulometria fine, quali argille, limi, limi sabbiosi e rocce tenere tipo tufiti ecc. per profondità comprese tra m 0 e m 30 p.c. - ml. 60;
- rilievo della falda acquifera eseguito a mezzo di scandagli elettronici, durante il periodo relativo alla durata dei lavori di sondaggio, nonché la fornitura di grafici relativi alla eventuale escursione di falda - n. 10;
- fornitura ed installazione di tubo piezometrico ambientale micro fessurato da Ø 101 mm, comprensivo di formazione del dreno. Per profondità comprese tra 0 e 40 m dal p.c. - ml. 60;
- spurgo del piezometro con "air lift" e/o pompe elettriche sommergibili. Per ogni ora di spurgo - n. 2 ore;
- fornitura e posa in opera dei tappi impermeabili in cemento/bentonite. Per m di tubo - ml. 2;
- a) fase ante operam:**
 - campionamento per piezometro - n. 12;
 - rilievo della falda acquifera eseguito a mezzo di scandagli elettronici - n. 12;
 - preparativa per analisi metalli - n. 12;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Primo analita - n. 12;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Analiti successivi al primo - n. 60;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di composti organici aromatici - BTEX su campioni di acqua - n. 60;
 - determinazioni analitiche, comprensive di preparativa, di idrocarburi totali espressi come n-esano su campioni di acqua - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di pesticidi (GC-MS) su campioni di acqua - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di pH - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di ossigeno disciolto - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di temperatura - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di conducibilità - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di potenziale redox - n. 12;
 - determinazione analitica su campioni di acqua di Solidi sospesi totali - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto nitrico - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto nitroso - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto totale - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Fosforo totale - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi anionici - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi cationici - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi non ionici - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi totale - n. 12;

- reportistica e rapporti con Enti di controllo - n. 1;
- b) fase corso d'opera:**
 - campionamento per piezometro - n. 16;
 - rilievo della falda acquifera eseguito a mezzo di scandagli elettronici - n. 16;
 - preparativa per analisi metalli - n. 16;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Primo analita - n. 16;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Analiti successivi al primo - n. 80;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di composti organici aromatici - BTEX su campioni di acqua - n. 80;
 - determinazioni analitiche, comprensive di preparativa, di idrocarburi totali espressi come n-esano su campioni di acqua - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di pesticidi (GC-MS) su campioni di acqua - n. 16;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di pH - n. 16;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di ossigeno disciolto - n. 16;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di temperatura - n. 16;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di conducibilità - n. 16;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di potenziale redox - n. 16;
 - determinazione analitica su campioni di acqua di Solidi sospesi totali - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto nitrico - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto nitroso - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto totale - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Fosforo totale - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi anionici - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi cationici - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi non ionici - n. 16;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi totale - n. 16;
 - reportistica e rapporti con Enti di controllo - n. 4;
- c) fase post operam:**
 - campionamento per piezometro - n. 12;
 - rilievo della falda acquifera eseguito a mezzo di scandagli elettronici - n. 12;
 - preparativa per analisi metalli - n. 12;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Primo analita - n. 12;
 - determinazione analitica di metalli su campioni di acqua. Analiti successivi al primo - n. 60;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di composti organici aromatici - BTEX su campioni di acqua - n. 60;
 - determinazioni analitiche, comprensive di preparativa, di idrocarburi totali espressi come n-esano su campioni di acqua - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di pesticidi (GC-MS) su campioni di acqua - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di pH - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di ossigeno disciolto - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di temperatura - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di conducibilità - n. 12;
 - determinazione strumentale su campioni di acqua di potenziale redox - n. 12;
 - determinazione analitica su campioni di acqua di Solidi sospesi totali - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto nitrico - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto nitroso - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Azoto totale - n. 12;
 - determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Fosforo totale - n. 12;

- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi anionici - n. 12;
- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi cationici - n. 12;
- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi non ionici - n. 12;
- determinazione analitica, comprensiva di preparativa, di Tensioattivi totale - n. 12;
- reportistica e rapporti con Enti di controllo - n. 1.

Per le caratteristiche e modalità di esecuzione della prestazione si rimanda al documento: “CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE”, allegato alla presente lettera di invito.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. La prestazione sarà eseguita in parte presso i siti dove sono localizzati gli interventi oggetto del servizio ossia nei comuni di Reggello e di Figline e Incisa Valdarno ed in parte presso i laboratori dell’Affidatario con materiali forniti dalla stazione appaltante.

L’identificazione e l’ubicazione dei punti di misura per ciascuna componente ambientale sono riportate negli elaborati grafici allegati alla presente lettera di invito identificati dai codici O0.02.01, O0.02.02 e O0.02.03 rispettivamente per la fase ante-operam, corso d’opera e post-operam.

2. La Società assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell’esecuzione, sospensione e ultimazione dell’esecuzione

1. Le attività di monitoraggio saranno articolate in n. 3 fasi temporali distinte:

- monitoraggio ante operam (AO) a partire da almeno 1 anno prima dell’avvio delle attività;
- monitoraggio in corso d’opera (CO) la cui durata è stimata, secondo il crono-programma di cantiere, in 45 mesi;
- monitoraggio post operam (PO) svolto nell’anno successivo alla conclusione delle attività di cantiere.

L’esecutore deve dare avvio all’esecuzione della prestazione entro 5 giorni dalla stipula del contratto oppure dall’avvio dell’esecuzione disposto dal RUP che avviene secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell’affidamento e stipula del contratto.

2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell’esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell’esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all’esecutore della prestazione.

3. Per l’eventuale sospensione dell’esecuzione della prestazione da parte dell’Amministrazione si applica l’art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L’esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell’art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell’art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell’art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l’obbligo di informare immediatamente l’Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all’art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 130.911,00 (centotrentamilanovecentoundici/00), importo complessivo di tutte le spese ed eventuali oneri connessi, oltre IVA nei termini di legge.

Per l'espletamento del presente appalto (prima e terza fase) non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008. Per la fase due, da svolgersi durante l'esecuzione dei lavori per la realizzazione della cassa di Prulli, l'operatore economico è tenuto a fornire il DVR/POS al CSE, ad attenersi al PSC, alle disposizioni del CSE ed eventualmente dell'ufficio della D.L.

- per l'espletamento del presente appalto (prima e terza fase) l'operatore economico dovrà produrre idoneo DVR.

La relativa spesa è a carico della Contabilità Speciale 6010.

Art. 7 - Revisione dei prezzi

1. E' prevista la revisione dei prezzi, sia in aumento che in diminuzione, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 36/2023 da quantificarsi sulla base dell'indice dei prezzi *alla produzione dell'industria e dei servizi* "Collaudi e analisi tecniche di prodotti" Codice ATECO 71.20.1 pubblicato da ISTAT sulla pagina web dati.istat.it (di seguito "Indice di Riferimento") / delle *retribuzioni contrattuali orarie*.

2. La revisione può essere avviata al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, a seguito di specifica richiesta da parte dell'Affidatario o di comunicazione da parte del RUP, *non più di una volta per ogni annualità contrattuale* e potrà essere formulata a partire dal tredicesimo mese di durata contrattuale (dalla seconda annualità contrattuale).

3. La richiesta di revisione da parte dell'Affidatario deve essere inviata secondo la modalità indicata nel successivo art. 8 - Gestione digitale del contratto, e deve contenere le motivazioni a sostegno della richiesta in questione, con l'indicazione delle particolari condizioni di natura oggettiva verificatesi accompagnate da documenti probatori per comprovare l'aumento dei prezzi (a titolo esemplificativo: la dichiarazione di fornitori o subcontraenti; le fatture pagate per l'acquisto di materiali; le bollette per utenze energetiche) nonché l'esatta indicazione in termini percentuali della variazione richiesta, tenuto conto di quanto previsto al successivo comma 5.

4. Il RUP conduce apposita istruttoria, volta ad accertare i presupposti della suddetta richiesta.

5. Il Commissario di Governo potrà attivare la revisione del corrispettivo contrattuale di cui all'*Offerta economica* nel caso vi sia una variazione accertata, in aumento o in diminuzione dei costi, come determinata al precedente comma 1, superiore al 5% dell'importo complessivo.

6. In tal caso la revisione potrà operare esclusivamente rispetto al prezzo dell'*offerta economica* o ai prezzi del Dettaglio Economico il cui indice sia superiore al 5% e l'Amministrazione potrà procedere ad un aggiornamento dello stesso/degli stessi, nella misura pari all'80% dello scostamento, in aumento o in diminuzione, rispetto alla variazione del 5%.

7. In caso di accoglimento della richiesta, il prezzo/i di cui all'*Offerta economica* e/o *Dettaglio Economico*, come sopra ricalcolato/i, sostituisce/ono quello/i offerto/i a partire dalla data di richiesta della revisione dei prezzi. Detti nuovi prezzi costituiscono la nuova base per l'applicazione delle nuove revisioni e dei relativi pagamenti

8. La revisione si applica alle prestazioni eseguite successivamente alla richiesta di revisione da parte dell'Affidatario o alla comunicazione del RUP, con esplicita esclusione di revisione prezzi delle prestazioni eseguite precedentemente alla suddetta richiesta o alla suddetta comunicazione.

9. In caso di diniego della richiesta di revisione prezzi presentata dall'Affidatario oppure in caso di riconoscimento della revisione per un valore inferiore rispetto a quanto richiesto, il RUP procede comunque a comunicare l'esito dell'istruttoria compiuta.

Art. 8 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 9.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec del Commissario di Governo presso Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 9 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo massimo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

La fatturazione dovrà essere effettuata secondo le seguenti modalità:

- acconti in base al raggiungimento dell'importo minimo di Euro 15.000,00, oltre iva, nello svolgimento delle attività afferenti al servizio;
- saldo al termine delle attività e successivamente all'emissione del CRE.

Le fatture dovranno essere emesse nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione dell'avvenuto accertamento (autorizzativo anche del pagamento), da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura, nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) di cui al successivo art. 11, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 5.

La comunicazione dell'avvenuto accertamento quali/quantitativo e del rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 8, contestualmente all'accertamento quali/quantitativo ed al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, eventuali ritardi nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 5 non potranno essere imputati all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

2. Ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute all'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 la Società, **nelle fatture emesse nel periodo di vigenza contrattuale nelle modalità sopra indicate, dovrà operare, sull'importo relativo alle prestazioni svolte, una decurtazione dello 0,50% e dare atto di tale decurtazione nel campo descrittivo del medesimo documento.** Tale decurtazione comporterà una riduzione della base imponibile a tutti gli effetti di legge a cui la Società è assoggettata, determinando l'effettivo importo oggetto di liquidazione.

Nella fattura emessa a saldo della prestazione la Società dovrà riportare nel campo descrittivo l'importo a saldo riferito all'ultima parte di prestazione svolta e la somma delle decurtazioni dello 0,50% fino ad allora operate nelle precedenti fatture emesse. Il totale degli importi descritti nel campo descrittivo della fattura a saldo costituirà la base imponibile oggetto di liquidazione finale.

4. Le fatture, elettroniche intestate a Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485; contabilità speciale n. 6010; CUU 1E9CWJ, devono essere inviate tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 "Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica", con l'indicazione del codice CIG e del codice CUP D17B14000280003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello "Split payment", il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo "Esigibilità IVA" la lettera "S" (Scissione pagamenti).

5. I pagamenti saranno disposti ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dall'avvenuto accertamento, da parte dell'Amministrazione, che la relativa prestazione è stata effettuata, in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati e, rispetto all'ultima fattura dal

rilascio del Certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per le fatture ricevute dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora le fatture pervengano in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, le stesse non verranno accettate.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta le fatture entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure le stesse non siano conformi a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

6. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo del Commissario di Governo in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

8. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, il Commissario di Governo, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

9. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare al Commissario di Governo eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione al Commissario di Governo c/o Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, il Commissario di Governo provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 8 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

Il Commissario di Governo, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 10 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti

contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 11 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Il RUP, al fine di procedere con i pagamenti in corso di esecuzione, esegue gli accertamenti delle prestazioni effettuate in termini di quantità e qualità, nel rispetto delle prescrizioni previste nel presente documento e negli altri documenti ivi richiamati.

4. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- d) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- e) la certificazione di regolare esecuzione.

5. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del saldo delle prestazioni eseguite e allo svincolo della garanzia definitiva.

Art. 12 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa del Commissario di Governo per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 13 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 8.

Art. 14 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso il Commissario di Governo del buon andamento dello stesso e della disciplina dei proprio dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni

legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto del Commissario di Governo che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata il Commissario di Governo c/o Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione, secondo quanto indicato al successivo articolo 15.

La Società esonera il Commissario di Governo da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che il Commissario di Governo è sollevato da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare il Commissario di Governo da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare il Commissario di Governo di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni, il Commissario di Governo ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 15 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.

2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 16 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione **a) fase ante operam:** per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 15 , fino al 20° giorno di ritardo.

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione **b) fase corso d'opera:** per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 15 , fino al 20° giorno di ritardo.

Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione **c) fase post operam:** per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 15 , fino al 20° giorno di ritardo.

Dal 21° al 30° giorno di ritardo nell'esecuzione della prestazione a,b,c è applicata una penale di Euro 30 al giorno.

Se il ritardo persiste oltre il trentunesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.

Se l'affidatario effettua la prestazione in modo non conforme a quanto previsto nel presente documento e a quanto previsto nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, l'Amministrazione acquisisce la prestazione e applica una penale di Euro 50;

2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.

3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.

L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto del Commissario di Governo ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.

5. Il Commissario di Governo procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:

- art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
- in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
- in caso di subappalto non autorizzato dal Commissario di Governo;
- in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
- in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
- in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)

6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:

- resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'Amministrazione procederà all'escussione in tutto o in parte della garanzia definitiva, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

Art. 17 - Recesso

Il Commissario di Governo si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 18 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 19 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove il Commissario di Governo c/o Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Ai fini della presente procedimento e ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto (RUP) è il l'Ing. Gennarino Costabile email: gennarino.costabile@regione.toscana.it .

Per informazioni tecniche: Ing. Michele Catella email michele.catella@regione.toscana.it tel. 055.4382339 .

Per informazioni amministrative: Sig.ra Luigina Arniani Peloni email: luigina.arnianipeloni@regione.toscana.it tel 055.4382666 .

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 81 del 05/08/2024***Oggetto:*

Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze - Affidamento del servizio di determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 36/2023 - CIG B20ADA914E - CUP D17B14000280003

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	Dati RUP
A	Si	Lettera di invito
B	No	Offerta economica

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- 1* *Dati RUP*
33fd3b9f6335cf0e0170c92bb30af274eb12c5d077124fe43b7bfc86f40b586c
- A* *Lettera di invito*
80732bafc382c844d4ee64bc959bc6947f0286e3b891de1d50dabf63ca6e0728
- B* *Offerta economica*
74c285a774efedcd5a75ef69d3bc93bb027688f7684d4831685bc385912cb1df

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto *“Sblocca Italia”*,

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015;

VISTO l'Atto Integrativo all'Accordo di programma del 23 novembre 2015 sottoscritto in data 28/06/2023, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MA-SE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 avente ad oggetto *“D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 4 del 19 febbraio 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014– Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi.”*;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 9 del 15 marzo 2016 recante *“D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”*, che ha individuato nel

Settore Assetto idrogeologico della Regione Toscana il settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione degli interventi sul T. Carrione nel Comune di Carrara;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. In L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

RICHIAMATA l'Ordinanza del sottoscritto Commissario n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 – D.L. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” ed in particolare l'allegato B della suddetta ordinanza recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'A.D.P. 2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei Settori regionali;

DATO ATTO che gli atti sopra citati, comprendono l'intervento denominato “Casse di espansione di Figline lotto Leccio e lotto Prulli” codice intervento 091IR002/G4, e individuano il Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento;

DATO ATTO che i lavori per la realizzazione dell'intervento “Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli e Lotto Leccio” sono stati suddivisi in quattro lotti:

- il primo lotto, codice 09IR002/G4_1, - realizzazione delle Opere Propedeutiche alle casse di Prulli e Leccio;
- il secondo lotto, codice 09IR002/G4_2 - realizzazione della cassa di espansione di Prulli nei Comuni di Figline Incisa Valdarno e Reggello;
- il terzo lotto, codice 09IR002/G4_3 - realizzazione della cassa di espansione di Leccio e Burchio nei Comuni di Figline Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno;
- il quarto lotto, 09IR002/G4_4 - adeguamento del Ponte di Pian dell'Isola in comune di Figline e Incisa Valdarno;

DATO ATTO che la Cassa di Leccio comprende l'insieme costituito dalla Cassa di espansione di Leccio, in destra idraulica, e la Cassa di espansione di Burchio, in sinistra idraulica, poco a monte di quella di Leccio;

PRESO ATTO che la Cassa di espansione di Leccio, posta in destra idraulica del fiume Arno interamente nel territorio comunale di Reggello, si estende dal ponte di Pian dell'Isola fino alla frazione di San Clemente, il cui progetto preliminare era stato approvato con Delibera di Giunta del Comune di Figline Valdarno n. 15 del 21/02/2011;

PRESO ATTO che la Cassa di espansione di Burchio è ubicata nel Comune di Figline e Incisa Valdarno in sinistra idraulica a monte del ponte di Pian dell'Isola, il cui progetto preliminare era stato approvato con Delibera di Giunta del Comune di Figline Valdarno n. 15 del 21/02/2011;

CONSIDERATO che il Genio Civile Valdarno Superiore ha provveduto ad aggiornare il progetto preliminare delle suddette cassa di espansione, originariamente redatti dal Comune di Figline nel 2011, integrandoli con i necessari studi sulla valutazione degli eventuali impatti sulle componenti ambientali, anche ai fini di sottoporlo alla procedura di verifica di assoggettabilità ambientale di competenza regionale di cui all'art. 48 della L.R. 10/2010 e all'art. 20 del D. Lgs. 152/2006;

CONSIDERATO, pertanto, che, tale progetto preliminare originario è stato aggiornato per valutare l'efficacia idraulica della cassa di Leccio e di Burchio in relazione alle prestazioni delle altre opere e alle variazioni che queste inducono sul regime di piena del fiume Arno;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 51 del 12/04/2022 di approvazione del progetto preliminare relativo all'intervento Cassa di espansione di Figline – lotto Leccio e Burchio, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno, Reggello e Rignano sull'Arno (FI);

CONSIDERATO che le opere relative alla Cassa di espansione di Pizziconi 1 sono state collaudate in data 22/10/2020 dal Comune di Figline;

DATO ATTO che con l'Ordinanza Commissariale n. 57 del 25/05/2020 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori relativi alla Cassa di espansione di Pizziconi 2 a favore dell'operatore economico RTI Doronzo Infrastrutture e Consorzio Stabile Vitruvio, che in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto e che i lavori sono in corso;

DATO ATTO che relativamente alla Cassa di espansione di Restone con Ordinanza Commissariale n. 185 del 29/12/2022 è stata dichiarata l'aggiudicazione efficace dei lavori a favore dell'operatore economico RT con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A., che in data 06/03/2023 è stato stipulato il contratto e che i lavori sono tuttora in corso;

DATO ATTO che relativamente alla Cassa di espansione di Prulli con Ordinanza Commissariale n. 2 del 22/01/2024 è stata dichiarata l'aggiudicazione non efficace della gara dei lavori a favore dell'operatore economico CONSORZIO STABILE MEDIL Società Consortile per Azioni con sede legale in Benevento;

VISTO il D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 *“Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”*, limitatamente al capo III (*“Disposizioni a tutela della sicurezza e della regolarità del lavoro”*);

VISTO l'art. 50, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 36/2023, che prevede per le forniture e i servizi di procedere con affidamento diretto per importi inferiori a € 140.000,00;

DATO ATTO che ai sensi del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è nominato il RUP relativamente all'affidamento del servizio in oggetto, come da Allegato 1;

CONSIDERATO che l'Amministrazione provvederà ad affidare la Progettazione Esecutiva delle due Casse di Leccio e Burchio entro fine anno;

CONSIDERATO che le suddette Casse sono le ultime del sistema di casse di Figline a protezione dell'abitato di Firenze;

CONSIDERATO che si rende, quindi, necessario determinare le condizioni ottimali di funzionamento del sistema di casse per regolare al meglio gli afflussi idraulici in arrivo verso la città di Firenze;

CONSIDERATO, pertanto, necessario affidare il servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di

Figline ai fini della progettazione della cassa di Leccio a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze;

DATO ATTO che la Stazione Appaltante procede ad affidare il presente servizio mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett b) del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per lo svolgimento della procedura di affidamento diretto ci si è avvalsi della piattaforma START messa a disposizione della Regione Toscana;

DATO ATTO che l'Ente "Università degli Studi di Pisa – Dipartimento DESTEC" presenta i requisiti richiesti per l'intervento richiamato sopra e che, pertanto, tale operatore economico è stato invitato, tramite START, a presentare formale offerta con lettera di invito prot. n. AOOGR/0293771/D.060.030.035 del 27 maggio 2024, allegata al presente atto alla lettera "A";

RITENUTO di approvare la sopra citata lettera di invito (Allegato A);

VISTA l'offerta economica presentata dall'Ente "Università degli Studi di Pisa – Dipartimento DESTEC" che in copia si allega al presente atto alla lettera "B" presentata in data 30/05/2024 pari ad € 20.000,00, oltre IVA, nei termini di legge;

VALUTATO che l'offerta presentata risponde alle esigenze della Stazione Appaltante e risulta essere congrua nel prezzo rispetto alla qualità della prestazione richiesta;

RITENUTO, pertanto, di approvare la sopra citata offerta economica (Allegato B);

DATO ATTO che l'incarico di cui all'oggetto è affidato nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti secondo quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO del possesso da parte dell'operatore economico di pregresse e documentate esperienze analoghe così come previsto dall'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023;

PRESO ATTO che la verifica delle dichiarazioni relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale sarà effettuata da quest'Amministrazione laddove il medesimo risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di affidare il servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze, all'Ente "Università degli Studi di Pisa – Dipartimento DESTEC", P.IVA 00286820501, con sede legale in Pisa, Lungarno Pacinotti n. 43, per l'importo offerto di € 20.000,00, oltre IVA per € 4.400,00, per un totale complessivo di € 24.400,00 a tutte le condizioni previste dal documento di cui all'allegato "A" (CIG B20ADA914E - CUP D17B14000280003);

DATO ATTO che si provvederà a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente ordinanza sul Profilo del Committente e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che per l'espletamento del presente servizio non sono rilevabili rischi interferenti per

i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza e pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze”, DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all’art. 5, comma 8, dell’Allegato I.14 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di assumere a favore dell’Ente “Università degli Studi di Pisa - Dipartimento DESTEC” (CONTSPEC 9055 – GEMPA 19470) i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto, un impegno per una somma complessiva pari ad € 24.400,00, IVA compresa, a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023, che presenta la necessaria disponibilità (CIG B20ADA914E - CUP D17B14000280003);

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare la lettera di invito prot. n. AOOGR/0293771/D.060.030.035 del 27 maggio 2024, di richiesta di offerta economica, che si allega al presente atto alla lettera “A”, per il servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Firenze;
2. di approvare l’offerta economica presentata dall’Ente “Università degli Studi di Pisa - Dipartimento DESTEC” allegata al presente atto alla lettera “B”, pari ad € 20.000,00, oltre IVA per € 4.400,00, per un totale complessivo di € 24.400,00 per il servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Firenze;
3. di dare atto che l’operatore economico ha attestato con dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale e che alla procedura in oggetto si applicano le disposizioni di cui all’art. 52 del D.Lgs. n. 36/2023;
4. di affidare il servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell’abitato di Firenze all’Ente “Università degli Studi di Pisa - Dipartimento DESTEC” (i cui dati sono rinvenibili nell’allegato B al presente atto) per un importo complessivo, IVA compresa, pari ad € 24.400,00;
5. di dare atto che la stipula del contratto avviene mediante scambio di lettera ai sensi dell’art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023
6. di impegnare la somma complessiva di € 24.400,00 a favore dell’Ente “Università degli Studi di Pisa - Dipartimento DESTEC” (CONTSPEC 9055) a valere sulla prenotazione n. 201616 assunta sul capitolo n. 1223 della contabilità speciale 6010 con Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023, che presenta la necessaria disponibilità (GEMPA 19470 – CIG B20ADA914E – CUP D17B14000280003);
7. di procedere alla liquidazione delle somme spettanti all’operatore economico con le modalità di cui all’art. 8 “Corrispettivo, fatturazione e pagamento”;

8. di provvedere a pubblicare l'atto sui risultati dell'affidamento di cui alla presente Ordinanza sul Profilo del Committente della Regione Toscana ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023 e sul SITAT-SA ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 36/2023;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato "B" nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Gennarino Costabile

Il Commissario di Governo
Eugenio Gianì

Il Direttore
Giovanni Massini

Allegato 1

RUP dell'affidamento del servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze è l'Ing. Gennarino Costabile, dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore.



COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO

D.L. 91/2014

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Prof. n. AOGRT/0293771/D.060.030.035

Data 27 Maggio 2024

Oggetto: Affidamento diretto con richiesta di offerta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023 e, limitatamente alle disposizioni compatibili con il citato decreto, della L.R. 38/2007, del Regolamento emanato con DPGR n. 30/R del 27/05/2008, relativo al servizio di Determinazione di un algoritmo di Automazione del Sistema di Gestione delle paratoie delle Casse di Espansione del Sistema di Figline a servizio della mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Firenze

Codice Unico di Progetto (CUP): D17B14000280003

Spett.le Università di Pisa
Dipartimento di Ingegneria dell'Energia,
dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni
Largo Lucio Lazzarino – Pisa
email: paolo.dimarco@unipi.it
PEC: destec@pec.unipi.it

Con la presente si richiede la presentazione di un'offerta per l'esecuzione della prestazione in oggetto, e descritta nell'ultima parte del presente documento, disponibile anche nella documentazione di gara all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta deve accedere al sistema con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato dalla presente lettera d'invito a presentare offerta e dalle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR" approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all'indirizzo internet: <https://start.toscana.it/>

Nel caso in cui l'operatore economico invitato non sia iscritto all'indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema.

Istruzioni sull'utilizzo della piattaforma START sono disponibili sul sito stesso o possono essere richieste al **Call Center del Gestore del Sistema Telematico al numero 0810084010 o all'indirizzo di posta elettronica: start.oe@accenture.com**

Per firmare digitalmente, ove richiesto, la documentazione di gara, i titolari o legali rappresentanti o procuratori dell'operatore economico che intendono presentare offerta dovranno essere in possesso di un certificato qualificato di firma elettronica che, al momento dell'inoltro della documentazione, non risulti scaduto di validità ovvero non risulti revocato o sospeso. Ai sensi del Regolamento (UE) n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014, il certificato qualificato dovrà essere rilasciato da un prestatore di servizi fiduciari qualificati presente nella lista di fiducia (trusted list) pubblicata dallo Stato membro in cui è stabilito.

Al fine di verificare la validità delle firme digitali e delle firme elettroniche qualificate basate su certificati rilasciati da tutti i soggetti autorizzati in Europa, la Commissione europea ha reso

disponibile un'applicazione open source utilizzabile on line sul sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale nella sezione "Software di verifica".

L'amministrazione utilizzerà tale applicazione per il riconoscimento e la verifica dei documenti informatici sottoscritti nei diversi Stati Membri della Comunità.

1. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023.

In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità tecnica e professionale stabiliti dal D.Lgs. n. 36/2023 mediante la compilazione del "Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)" (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 e alle indicazioni del Comunicato del Ministero delle infrastrutture e trasporti Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) e del Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", di cui al successivo Paragrafo 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.

1.1 - REQUISITI SPECIALI

L'operatore economico deve essere in possesso dei requisiti previsti nei paragrafi seguenti.

1.1.1 - REQUISITO DI IDONEITA'

Le Università sono riconosciute come Enti che possiedono i requisiti richiesti.

1.1.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICHE E PROFESSIONALI

Le Università sono riconosciute come Enti che possiedono i requisiti richiesti.

1.2 - SUBAPPALTO

Il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023, tenuto conto degli adempimenti stabiliti dall'art. 20 della L.R. 38/2007.

Non è possibile subappaltare per intero la prestazione oggetto dell'appalto.

L'operatore economico nel momento della presentazione dell'offerta deve indicare, pena la non autorizzazione al subappalto, le parti della prestazione che intende subappaltare secondo le modalità riportate successivamente.

L'esecutore che intende avvalersi del subappalto, ai fini dell'autorizzazione allo stesso, deve presentare alla stazione appaltante apposita istanza con allegata la documentazione prevista dall'art. 119, commi 5 e 16, del D.Lgs. n. 36/2023. Il termine previsto dall'art. 119, comma 16, del codice decorre dalla data di ricevimento dell'istanza completa di tutta la documentazione richiesta.

La Regione Toscana a sua volta autorizza per iscritto, previa verifica degli adempimenti di cui all'art. 119 del D.Lgs. n. 36/2023 e di quanto previsto all'art. 3, comma 7, comma 8 e comma 9, della L. n. 136/2010 ss.mm.ii, lo svolgimento delle attività in subappalto. Fino a quella data non è comunque consentito il subappalto.

In caso di subappalto non autorizzato dall'Amministrazione, fermo restando il diritto per l'eventuale risarcimento del danno, il contratto è risolto di diritto.

1.3 - COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell'ambito della presente procedura, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell'area "Comunicazioni" relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema Start. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d'acquisto, secondo quanto

previsto all'art. 8 delle "Norme tecniche di funzionamento del Sistema telematico di Acquisto regionale". L'Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate. L'operatore economico si impegna a comunicare eventuali cambiamenti di indirizzo di posta elettronica.

1.4 - RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DELL'OPERATORE ECONOMICO

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita funzione "**richiedi chiarimento**" disponibile nella sezione "**Comunicazioni**", nella pagina di dettaglio della presente procedura.

2. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **16:00:00 del giorno 05/06/2024**, la seguente documentazione:

- 2.1 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE) (Allegato 1)
- 2.2 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE (Allegato 2)
- 2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE (Allegato 3)
- 2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI (Allegato 4)
- 2.5 - OFFERTA ECONOMICA.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF.

2.1. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

L'operatore economico dovrà compilare il Modello "Documento di Gara Unico Europeo" elettronico (DGUE), (di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 come aggiornato con Comunicato del Ministero Prot. n. 0006212 del 30.06.2023) messo a disposizione nella documentazione secondo quanto di seguito indicato, al fine di rendere le dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e gli eventuali ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione.

Il **DGUE** deve essere presentato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*parte compilata dall'Amministrazione*)

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di sussistenza di motivi di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere i requisiti richiesti dai criteri di selezione compilando quanto segue:

- a) *la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all' idoneità professionale di cui al precedente punto 1.1.1 della presente lettera di invito;*
- b) *la sezione C, nei punti inerenti ai riquadri "Per gli appalti di forniture: consegna di forniture del tipo specificato" o "Per gli appalti di servizi: prestazione del tipo specificato" per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al precedente punto 1.1.2 della presente lettera di invito; l'operatore deve indicare le informazioni richieste nel relativo riquadro.*

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per l'affidamento.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

2.2 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE PER LA PARTECIPAZIONE

L'operatore economico dovrà presentare il **modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione"**, relativo alla forma di partecipazione, alle dichiarazioni ulteriori sui requisiti di ordine generale ed alle ulteriori dichiarazioni integrative per la partecipazione.

Nel suddetto modello, l'operatore economico deve, altresì, indicare i dati anagrafici e di residenza di tutti i soggetti che ricoprono le cariche di cui ai commi 3 e 4 dell'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023.

Si evidenzia che l'operatore economico è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dall'operatore economico e sulla base di queste verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

Il modello **"Dichiarazioni integrative per la partecipazione"** dovrà essere compilato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico ed inserito sul sistema telematico nell'apposito spazio.

2.3 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del codice civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.4 - COMUNICAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Tale comunicazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Comunicazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari (L. 136/2010 e ss.mm.ii)", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

2.5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è determinata dal prezzo complessivo, pari o inferiore all'importo stimato di Euro 20.000,00 (ventimila/00), oltre IVA nei termini di legge, che l'operatore economico offre per eseguire le prestazioni oggetto del presente appalto.

L'operatore economico per presentare la propria offerta dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla procedura sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line accedendo alla Gestione della documentazione economica del passo 2 della procedura di presentazione offerta;
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare** digitalmente il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche;
- **Inserire** nell'apposito spazio previsto sul Sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

3. - AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento o di prorogarne la data ove lo richiedano motivate e sopravvenute esigenze di interesse pubblico, anche connesse a limitazioni di spesa imposte da leggi, regolamenti e/o altri atti amministrativi, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'affidamento non equivale ad accettazione dell'offerta e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'affidatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'Affidatario, dal subappaltatore e dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG) e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 3/2003, il Codice Unico di Progetto (CUP).
- Tutta la documentazione inerente la gestione del contratto tra l'Amministrazione regionale e l'operatore economico, ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni oggetto del presente appalto, sarà trasmessa e ricevuta tramite PEC.

4. - CONCLUSIONE DELL'AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

CONTROLLI

L'Amministrazione, relativamente alle dichiarazioni sui requisiti di ordine generale di cui agli articoli 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 e di capacità tecnico-professionale resi dall'Operatore economico nel "Documento di Gara Unico Europeo" (DGUE) e nel Modello "Dichiarazioni integrative per la partecipazione", procederà alla verifica delle stesse laddove l'Operatore economico risulti tra i soggetti individuati fra quelli da sottoporre a controllo a campione ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023. Tale eventuale verifica verrà effettuata successivamente all'affidamento ed alla stipula del contratto.

Qualora, in conseguenza della verifica a campione, non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, l'Amministrazione applicherà all'Operatore economico quanto previsto dal comma 8 dell'art. 15 *Penali e risoluzione del contratto* del successivo Paragrafo 6 – Contenuto prestazionale del servizio/fornitura.

AFFIDAMENTO

L'esito favorevole dei controlli ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 38/2007 è condizione per l'emanazione del provvedimento di affidamento.

Con il provvedimento di affidamento verrà comunicato all'affidatario il Codice Identificativo di Gara (CIG).

STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto verrà stipulato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere. L'operatore economico si impegna con la presentazione dell'offerta. L'Amministrazione invierà la lettera di stipula mediante posta elettronica certificata.

5. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'affidatario, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/679/2016 all'Amministrazione, che tratterà i dati personali in modo lecito, corretto e trasparente, compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

1. In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- i dati forniti dal soggetto invitato vengono raccolti e trattati da Regione Toscana – Giunta Regionale, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla procedura e, in particolare, ai fini della verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, del possesso dei criteri di selezione individuati nella lettera di invito, nonché ai fini dell'affidamento, in ottemperanza a precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;

- i dati da fornire da parte del soggetto affidatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

2. Il soggetto invitato è tenuto a fornire i dati a Regione Toscana – Giunta regionale, in ragione degli obblighi derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, il rifiuto di fornire i dati richiesti da Regione Toscana, potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il soggetto alla partecipazione alla procedura o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'affidamento, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

3. I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate sono della seguente natura: dati personali comuni (es. dati anagrafici), dati relativi a condanne penali e reati (cd. giudiziari) di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previste dalla legislazione vigente.

4. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana - Giunta regionale (dati di contatto: Piazza Duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

5. I dati personali saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata.

6. I dati raccolti potranno essere comunicati a:

- soggetti anche esterni all'Amministrazione aggiudicatrice, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008;
- ad altri Enti ed Amministrazioni cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lettera b, e comma 32 L. 190/2012, art. 35 D.Lgs. n. 33/2013; nonché articoli 20, 27, e 28 del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.regione.toscana.it sezione Amministrazione trasparente.

7. Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del contratto in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili.

8. Diritti del concorrente/interessato. Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono stati trasferiti dal soggetto invitato alla stazione appaltante. All'interessato è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

9. Con la presentazione dell'offerta e/o sottoscrizione del contratto il legale rappresentante/procuratore del concorrente/affidatario prende atto espressamente del trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte di Regione Toscana- Giunta Regionale per le finalità sopra descritte.

6. - CONTENUTO PRESTAZIONALE DEL SERVIZIO/FORNITURA

Premessa

Nell'ambito della realizzazione delle Casse di Espansione del sistema di Figline, a protezione dell'abitato di Firenze, si rende necessario determinare i criteri di gestione delle stesse per massimizzare il beneficio, in funzione degli eventi previsti. Questo incarico si inserisce in tale contesto e si riferisce alla determinazione dei criteri all'algoritmo per la gestione degli organi mobili.

Art. 1 - Caratteristiche delle prestazione

1. La prestazione richiesta si suddivide nelle due seguenti attività:

1. Elaborazione di regole per la gestione delle paratoie delle casse di espansione del fiume Arno a monte di Firenze;
2. Verifica di adeguatezza tramite simulazione di vari scenari con il software HECRAS.

Art. 2 – Modalità di esecuzione della prestazione

1. La prestazione si considera effettuata con la produzione di una relazione a corredo con la spiegazione dei risultati ottenuti.
2. La consegna *dei beni* oggetto della fornitura è a carico della Società che assume a proprio carico le spese connesse di qualsiasi natura, comprese quelle di imballaggio, trasporto e simili.

Art. 3 – Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. La prestazione deve essere terminata entro 60 giorni dall'avvio dell'esecuzione. L'esecutore deve dare avvio all'esecuzione della prestazione *entro 7 giorni dalla stipula del contratto* che avviene

secondo le modalità di cui al precedente Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto.

2. Il Responsabile Unico del Progetto (RUP) svolge le funzioni di direttore dell'esecuzione del contratto e a seguito della comunicazione dell'esecutore di intervenuta ultimazione delle prestazioni, effettua entro 5 giorni i necessari accertamenti in contraddittorio e nei successivi 5 giorni elabora il certificato di ultimazione delle prestazioni e ne rilascia copia conforme all'esecutore della prestazione.

3. Per l'eventuale sospensione dell'esecuzione della prestazione da parte dell'Amministrazione si applica l'art. 121 del D.Lgs. n. 36/2023.

4. L'esecutore che per cause a lui non imputabili non sia in grado di ultimare le prestazioni nel termine fissato può richiederne la proroga con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale ai sensi dell'art. 121, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 4 – Obbligo di impresa ai sensi dell'art. 24, comma 1, L.R. 38/2007

1. Ai sensi dell'art. 24 comma 1 L.R. 38/2007 la Società ha l'obbligo di informare immediatamente l'Amministrazione di qualsiasi atto di intimidazione commesso nei suoi confronti nel corso del contratto con la finalità di condizionarne la regolare e corretta esecuzione.

Art. 5 – Modifica di contratto

1. In relazione alle modifiche di contratto durante il periodo di efficacia si applica la disciplina di cui all'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023.

Regione Toscana si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023 di imporre all'Affidatario l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto alle condizioni previste nel presente documento, qualora, in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo (*massimo*) del contratto. In tal caso l'Affidatario non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 6 - Importo stimato

1. L'importo complessivo massimo dell'appalto ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023 è stimato in Euro 24.000,00 oltre IVA nei termini di legge, così suddiviso:

1.1) Euro 20.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*) per l'espletamento delle prestazioni oggetto del presente affidamento;

1.2) Euro 4.000,00 oltre IVA nei termini di legge, quale importo (*massimo*), per le modifiche di cui all'art. 120, comma 9, del D.Lgs. n. 36/2023.

Per l'espletamento del presente appalto non sono rilevabili rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, e che pertanto non risulta necessario prevedere la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" – DUVRI e non sussistono di conseguenza costi della sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. n. 81/2008.

La relativa spesa è a carico del capitolo 1223 della Contabilità Speciale 6010.

Art. 7 – Gestione digitale del contratto

1. Ogni comunicazione, compresi gli ordinativi, inerente la gestione del presente servizio/fornitura dovrà essere trasmessa tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) ad esclusione della fatturazione per il pagamento delle prestazioni di cui al successivo art. 8.

2. L'Operatore economico si impegna pertanto a ricevere e trasmettere tramite casella di **posta elettronica certificata** (pec) la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria alla gestione del contratto.

La pec della Regione Toscana è "regionetoscana@postacert.toscana.it".

La modalità di comunicazione indicata dovrà essere mantenuta per l'intera durata contrattuale.

Art. 8 – Corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Il corrispettivo contrattuale è determinato dall'offerta economica dell'affidatario.

2. La fattura dovrà essere unica e riferita all'intero corrispettivo contrattuale secondo il prezzo offerto dall'affidatario e dovrà essere emessa nel termine massimo di due giorni lavorativi dalla

comunicazione del rilascio del Certificato di regolare esecuzione (autorizzativo anche del pagamento) da parte dell'Amministrazione, di cui al successivo art. 10, al fine di garantire il rispetto del termine di cui al successivo comma 4.

La comunicazione dell'avvenuto rilascio del Certificato di regolare esecuzione sarà effettuata in modalità telematica, secondo quanto indicato al precedente art. 7, contestualmente al rilascio del Certificato di regolare esecuzione stesso.

Nel caso di mancato rispetto, da parte dell'affidatario, di quanto previsto nel presente comma, l'eventuale ritardo nel pagamento rispetto al termine di cui al successivo comma 4 non potrà essere imputato all'Amministrazione e, pertanto, non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

3. La fattura, elettronica intestata a **COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO – Settore Genio Civile Valdarno Superiore, C.F. 94200620485, contabilità speciale n. 6010, CUU 1E9CWJ** deve essere inviata tramite i canali previsti dalla FatturaPA, con le specifiche previste dal D.M. n. 55 del 03/04/2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica”, con l'indicazione del codice CIG e del codice CUP D17B14000280003. Per effetto della L.190/2014, coordinata con il D.L. 50/2017 che dispone l'applicazione del regime dello “Split payment”, il tracciato della fattura elettronica deve riportare nel campo “Esigibilità IVA” la lettera “S” (Scissione pagamenti).

4. Il pagamento sarà disposto, ai sensi dell'art. 125, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, entro 30 giorni decorrenti dal rilascio del certificato di regolare esecuzione. Tale termine è aumentato a 60 giorni per la fattura ricevuta dall'Amministrazione nei mesi di dicembre e/o gennaio. Qualora la fattura pervenga in modalità diversa da quella prevista al presente articolo, la stessa non verrà accettata.

In ogni caso in cui l'Affidatario non emetta la fattura entro il termine stabilito al precedente comma 2, oppure la stessa non sia conforme a quanto previsto nel presente articolo o emerga qualsiasi tipo di irregolarità che impedisca il pagamento, l'eventuale ritardo rispetto al termine di cui al presente comma non potrà essere imputabile all'Amministrazione e, pertanto non troverà applicazione quanto previsto all'art. 5 del D.Lgs. n. 231/2002 né potrà essere avanzata alcuna richiesta di risarcimento dei danni.

5. Ai sensi dell'art. 125, comma 5, del D.Lgs. n. 36/2023, il pagamento del corrispettivo sarà effettuato previa verifica della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

6. Si applica l'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 con riferimento all'intervento sostitutivo della Regione Toscana in caso di inadempienza contributiva e retributiva dell'affidatario e degli eventuali subappaltatori.

7. Secondo quanto previsto dall'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, Regione Toscana, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 5.000,00, procederà altresì alla verifica che l'Affidatario non sia inadempiente all'obbligo di versamento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento per un ammontare complessivo pari almeno a tale importo.

8. L'operatore economico è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 136 del 13.08.2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta dell'amministrazione prima della stipula del contratto, i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Regione Toscana eventuali variazioni relative ai conti corrente e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG ed il seguente codice CUP D17B14000280003. L'operatore economico è obbligato a dare immediata comunicazione alla Regione Toscana ed alla Prefettura / Ufficio Territoriale del Governo della Provincia di Firenze della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Nel caso in cui le transazioni inerenti le prestazioni del presente documento non siano effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica comunicati dall'aggiudicatario, la Regione Toscana provvederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile.

Gli avvisi di avvenuta emissione dei titoli di spesa saranno inviati alla sede legale della Società.

In caso di prestazione eseguita dal subappaltatore il pagamento della prestazione verrà fatto nei confronti dell'operatore economico che è obbligato a trasmettere, tramite la modalità telematica indicata al precedente *articolo 7 Gestione digitale del contratto*, la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento corrisposto al subappaltatore tramite conto corrente bancario o postale, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La trasmissione della suddetta documentazione è condizione per procedere ad ulteriori pagamenti nei confronti dell'Operatore economico.

La Regione Toscana, nei casi in cui siano contestate inadempienze, può sospendere i pagamenti alla Società fino a che questa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali, ferma restando l'applicazione delle eventuali penali.

Art. 9 – Controlli e verifica di conformità

Il coordinamento, la direzione ed il controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto sono svolte dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato, in modo da assicurare la regolare esecuzione nei tempi stabiliti e in conformità alle prescrizioni contenute nei documenti contrattuali. L'attività di direzione, controllo e contabilità per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, è disciplinata agli articoli 31 e seguenti, dell'Allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Il direttore dell'esecuzione impartisce all'esecutore tutte le disposizioni e le istruzioni operative necessarie tramite ordini di servizio, cui l'esecutore è tenuto ad uniformarsi.

Art. 10 – Certificato di regolare esecuzione

1. Ai sensi dell'art. 116, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto è soggetto a verifica di conformità ai fini della certificazione del rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità delle previsioni e pattuizioni contrattuali.

2. La verifica di conformità è effettuata dal RUP.

3. Così come previsto dall'art. 50, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023 e dall'art. 38 di cui all'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 il RUP, entro tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni come indicato nel presente documento, emette il Certificato di regolare esecuzione che contiene i seguenti elementi:

- a) gli estremi del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi;
- b) l'indicazione dell'esecutore;
- c) il nominativo del direttore dell'esecuzione; (se nominato)
- d) il tempo prescritto per l'esecuzione delle prestazioni e le date delle attività di effettiva esecuzione delle prestazioni;
- e) l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'esecutore;
- f) la certificazione di regolare esecuzione.

4. Successivamente all'emissione del Certificato di regolare esecuzione, si procede al pagamento del *corrispettivo* delle prestazioni eseguite.

Art. 11 - Cessione del contratto

E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma, a pena di risoluzione del presente contratto, perdita della garanzia definitiva eventualmente prestata ed eventuale azione di rivalsa della Regione Toscana per il maggior danno arrecato. Ogni atto contrario è nullo di diritto.

Art. 12 - Cessione del credito

Ai sensi dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 per la cessione del credito si applicano le disposizioni di cui alla Legge 21 febbraio 1991, n. 52.

Si rinvia all'art. 6 dell'Allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 per la disciplina delle condizioni per l'opponibilità alla Stazione Appaltante.

L'operatore economico dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. L'Amministrazione provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.

La notifica all'Amministrazione dell'eventuale cessione del credito deve avvenire tramite la modalità telematica indicata al precedente articolo 7.

Art. 13 - Obblighi e responsabilità dell'Affidatario

1. La Società è tenuta ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Regione Toscana del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.

2. La Società è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi, in particolare a quelli previsti dalla normativa vigente in materia previdenziale ed antinfortunistica sul lavoro con particolare riferimento alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

3. La Società è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali. Nei casi di violazione di questi obblighi il dirigente responsabile del contratto, in base alla normativa vigente, può sospendere il pagamento del corrispettivo dovuto alla Società, fino a quanto non sia accertato integrale adempimento degli obblighi predetti. In tal caso la Società non può opporre eccezioni né ha titolo per il risarcimento di danni.

4. La Società, nell'espletamento di tutte le prestazioni, nessuna esclusa, relative al presente contratto, è obbligata a garantire il pieno rispetto delle norme previste per la salute e la sicurezza dei lavoratori e dovrà adottare tutti i procedimenti e le cautele atti a garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di prevenzione infortunistica in vigore; ogni più ampia responsabilità in caso di infortuni o danni eventualmente subiti da persone o cose, tanto della Regione Toscana che di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze nell'esecuzione della prestazione ricadrà sulla Società restandone sollevata la Regione Toscana.

5. La Società è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

(Proprietà intellettuale):

La Società esonera la Regione Toscana da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Regione Toscana è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art. 29 del D.Lgs. 276/2003 e s.m.i., la Società è tenuta a manlevare la Regione Toscana da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi, oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.

6. La Società assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Regione Toscana di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

7. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e alla proprietà dei beni la regione Toscana, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 14 – Estensione degli obblighi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. La Società, in ottemperanza dell'articolo 2 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019, quale parte integrante del contratto, sebbene non allegato allo stesso, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso quelli del Subappaltatore, gli obblighi di condotta previsti dal suddetto codice in quanto compatibili ed avuto riguardo al ruolo ed all'attività svolta.
2. La Società ai fini della completa e piena conoscenza del Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana si impegna a trasmetterne copia ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, compreso a quelli del Subappaltatore, e ad inviare all'Amministrazione comunicazione dell'avvenuta trasmissione.

Art. 15 - Penali e risoluzione del contratto

1. L'affidatario è soggetto a penalità quando:
Per il ritardo nell'esecuzione della prestazione per ogni giorno di ritardo è applicata una penale di Euro 100,00, fino al ventesimo giorno di ritardo.
Se il ritardo persiste oltre il ventesimo giorno l'Amministrazione, fermo restando l'applicazione della penale giornaliera nella misura massima, procede ai sensi dell'art. 122, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023.
2. L'Amministrazione, ove riscontri inadempienze nell'esecuzione del contratto idonee all'applicazione delle penali, contesterà all'Affidatario, per iscritto, le inadempienze riscontrate con l'indicazione della relativa penale da applicare, con l'obbligo da parte dell'Affidatario di presentare entro 5 giorni dal ricevimento della medesima contestazione le eventuali controdeduzioni.
3. Nel caso in cui l'Affidatario non risponda o non dimostri che l'inadempimento non è imputabile allo stesso, l'Amministrazione applicherà le penali nella misura riportata nel presente documento, a decorrere dalla data di inadempimento e fino all'avvenuta esecuzione della prestazione relativa. Gli importi corrispondenti verranno trattenuti sull'ammontare delle fatture ammesse al pagamento o, solo in assenza di queste ultime, sulla garanzia definitiva di cui al precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, che dovrà essere reintegrata dall'Affidatario senza bisogno di ulteriore diffida.
4. Nel caso in cui l'Amministrazione accerti l'esistenza e la validità della motivazione della controdeduzione presentata dall'Affidatario non applicherà le penali e disporrà un nuovo termine per l'esecuzione della prestazione oggetto di contestazione, il cui mancato rispetto darà luogo all'applicazione delle penali.
L'applicazione delle penali non pregiudica il diritto di Regione Toscana ad ottenere la prestazione; è fatto in ogni caso salvo il diritto dell'Amministrazione di richiedere il risarcimento del maggior danno.
5. La Regione Toscana procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile nei seguenti casi:
 - art. 122, commi 1 e 2, del D.Lgs. n. 36/2023;
 - in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate in ottemperanza agli obblighi previsti dalla Legge n. 136 del 13.08.2010;
 - in caso di subappalto non autorizzato dalla Regione Toscana;
 - in caso di cessione di tutto o parte del contratto;
 - in caso di violazione degli obblighi di condotta derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Regione Toscana approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 978/2019 da parte dei dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo della Società compreso quelli del subappaltatore;
 - in caso di violazione dell'articolo 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving door)
6. In caso di risoluzione del contratto ai sensi dei precedenti commi del presente articolo:
 - resta ferma l'ulteriore disciplina dettata dall'art. 122 del D.Lgs. n. 36/2023;
 - l'Amministrazione procederà alla richiesta di risarcimento dei danni, anche derivanti dalla necessità di procedere ad un nuovo affidamento.

7. Al di fuori dei casi sopra specificati l'Amministrazione, nei casi in cui il direttore dell'esecuzione, se nominato, accerta che comportamenti della Società concretano grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali, in ottemperanza alla disciplina di cui all'art. 122, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

8. Nel caso in cui, così come previsto dal precedente *Paragrafo 4 – Conclusione dell'affidamento e stipula del contratto*, la verifica a campione sulle dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e di capacità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 52, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, sia negativa, si dà luogo alla risoluzione del contratto, *se ancora in corso*, ed al pagamento del corrispettivo solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta. Si dà luogo, inoltre, alla comunicazione all'ANAC, alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del decreto che accerta l'esito negativo dei controlli.

Art. 16 - Recesso

La Regione Toscana si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualunque momento ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. n. 36/2023 previo pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguite, nonché delle somme previste ai sensi del medesimo articolo di cui sopra.

Essa ne dovrà dare comunicazione all'Affidatario con un preavviso di almeno 20 giorni.

E' fatto divieto all'Affidatario di recedere dal contratto.

Art. 17 - Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente previsto in questo documento si richiamano le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia ed in particolare le norme contenute:

- nel D.Lgs. n. 36/2023 e relativi allegati;
- nella L.R. n. 38/2007 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023;
- nel "Regolamento di attuazione" della L.R. 38/2007 approvato con decreto del Presidente della Giunta Regionale 30/R del 27/05/2008 e successive modifiche e integrazioni, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 36/2023.

Art. 18 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Regione Toscana sia attore o convenuto è competente il Foro di Firenze con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E ACCESSO AGLI ATTI

Il Responsabile Unico del Progetto è l'Ing. Gennarino Costabile, tel. 0554382501, che risulta anche Dirigente Responsabile del Contratto. Competente per questa fase del Procedimento è l'Ing. Francesco Piani, tel. 0554385413, coadiuvato dalla Dott.ssa Giuliana Zeghini, tel. 0554382461.

Il diritto di accesso agli atti delle procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, è disciplinato dagli articoli 35 del D.Lgs. n. 36/2023 e 22 e seguenti della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il Dirigente Responsabile del Contratto
Ing. Gennarino Costabile

**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 82 del 05/08/2024***Oggetto:*

D.C.M. 10 ottobre 2022 - OCDPC 939/2022 - Eventi metereologici 18 agosto 2022 provincia di Massa-Carrara - Liquidazione benefici volontariato ai sensi dell'art. 40 del D.Lgs. 1/2018

Gestione Commissariale: OCDPC 939/2022 - eventi metereologici 18 agosto 2022 nella provincia di Massa Carrara

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
1	Si	elenco beneficiari
2	No	elenco beneficiari modalità di pagamento

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- 1 *elenco beneficiari*
f0e17e138ed72ec5aac0ebaec1ff3128437e79d8eccdfa5b42bd29a30a82142
- 2 *elenco beneficiari modalità di pagamento*
2d1655df998d9517c1a6f308039234a3c61b3e73ff5b3fefda431beacc279cd5

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 10 ottobre 2022, con la quale:

- è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 agosto 2022 nel territorio dei comuni di Massa e di Carrara, in provincia di Massa-Carrara;
- sono state assegnate, nelle more della valutazione dell’effettivo impatto calamitoso causato dall’evento, le risorse finanziarie, pari ad € 2.080.000,00, per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1/2018;

VISTA l’ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 939 del 26 ottobre 2022, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 272 del 25/11/2022 recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi il giorno 18 agosto 2022 nel territorio dei comuni di Massa e di Carrara”, in provincia di Massa-Carrara che dispone, tra l’altro:

- al comma 1 dell’art. 1, la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato per la realizzazione degli interventi urgenti finalizzati alla gestione della crisi idrica di cui trattasi;
- al comma 2 dell’art. 1, la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 dell’art. 1, la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi e delle misure più urgenti (di seguito Piano) delle fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- al comma 1 dell’art. 4, l’identificazione entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b) dell’articolo 25 comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, necessarie per il superamento dell’emergenza nonché gli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d) del medesimo articolo 25, e la relativa trasmissione al Dipartimento della Protezione Civile ai sensi e per gli effetti dell’articolo 24 comma 2, del citato decreto legislativo;
- al comma 6 dell’art. 4, la trasmissione, entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC in Gazzetta Ufficiale, dei dati relativi alla ricognizione di cui all’articolo 25, comma 2, lettera e) del d.lgs. n. 1/2018, da effettuarsi con la modulistica predisposta dal Dipartimento per le finalità di cui al precedente punto, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 28, comma 1, del medesimo decreto legislativo;
- al comma 1 dell’art. 8, l’istruttoria, a cura del Commissario delegato, delle istanze di rimborso per i benefici previsti dagli artt. 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018, nei limiti delle risorse finanziarie assegnate, ai fini della successiva rendicontazione al Dipartimento della protezione civile;
- al comma 2 dell’art. 9 l’apertura di apposita contabilità speciale intestata al Commissario delegato;

PRESO ATTO della nota prot. MEF – RGS – Prot 252686 del 09/11/2022 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6384 intestata a “ PRES. REG. TOSCANA C.D. O. 939-22”;

VISTA la Delibera del Consiglio dei ministri del 18 settembre 2023, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 235 del 7 ottobre 2023, con la quale lo stato di emergenza di cui trattasi è stato prorogato per ulteriori dodici mesi;

RICHIAMATI i seguenti atti:

- l'ordinanza n. 154 del 15/11/2022 con la quale il sottoscritto, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della OCDPC n. 939/2022, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 2 del 20/01/2023 con la quale è stato approvato il 1° stralcio del Piano degli interventi urgenti per l'importo complessivo di € 2.080.000,00 individuando i relativi soggetti attuatori come riportato nell'allegato A del medesimo atto;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 9 febbraio 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 44 del 21/02/2023, con la quale sono state integrate le risorse finanziarie stanziata con la precedente Delibera CM del 10 ottobre 2022, per ulteriori € 2.470.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del richiamato decreto legislativo n. 1 del 2018, per il completamento delle attività di cui alle lettere a), b) e c) e del comma 2 dell'articolo 25 del medesimo d. lgs. n. 1/2018;
- l'ordinanza n. 20 del 22 marzo 2023 con la quale il Piano è stato rimodulato e integrato per l'importo complessivo di euro 4.550.000,00 di cui € 458.100,00 per interventi/misure di cui alla lettera a) del comma 2, dell'art. 25, del d.lgs. n.1/2018, € 2.448.731,92 per interventi di cui alla lettera b) del comma 2, dell'art. 25, del d.lgs. n.1/2018, € 1.639.990,51 per le misure di cui alla lettera c) del comma 2, dell'art. 25, del d.lgs. n.1/2018 ed € 3.177,57 quali somme a disposizione del Piano;

CONSIDERATO che il Piano, così come rimodulato in ultimo con la sopra richiamata ordinanza n. 20/2023 prevede un accantonamento per la liquidazione dei benefici del volontariato previsti dagli articoli 39 e 40 del d.lgs. n. 1/2018, ai sensi e per le finalità di quanto stabilito dall'art. 8 della OCDPC n. 939/2022, per un importo pari ad € 5.000,00 (cod. intervento A2022EAGO0004);

VISTE le richieste di rimborso pervenute tramite il protocollo elettronico della Regione Toscana per le tipologie previste dalla Direttiva del 24 febbraio 2020 (G.U. n. 127 del 18/05/2020);

VISTO che l'ammontare delle suddette istanze, tutte conservate agli atti d'ufficio, ammissibili a ristoro sulla base dell'istruttoria effettuata dal settore regionale di riferimento, è quantificato in complessivi € 310,64 relativi ai benefici art. 40, che potranno essere liquidati con le risorse a valere sul capitolo n. 2240 della contabilità speciale n. 6384 che presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Preso atto che i rimborsi di cui alle richieste indicate negli allegati 1 e 2 non rientrano nel campo di applicazione dell'art. 28, comma 2 del DPR n. 600/1973 e pertanto non sono soggetti alla applicazione della ritenuta di acconto;

CONSIDERATO che è stata inserita sulla piattaforma informatica Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 3 dell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 2 del 20/01/2023 in relazione alla specifica fase di liquidazione e che la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;

RITENUTO necessario assumere sul capitolo n. 2240 della contabilità speciale n. 6384 l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 310,64 e di procedere alla contestuale liquidazione delle somme spettanti rispettivamente ai beneficiari indicati nell'allegato 1 secondo il riparto e le modalità indicate nell'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;

ORDINA

- 1) sulla base dell'iter istruttorio effettuato dal competente settore regionale, di impegnare e contestualmente liquidare a valere sul capitolo n. 2240 della contabilità speciale n. 6384, ai sensi dell'art. 1 della OCDPC 939/2022, i benefici di cui all'articolo 40 del D.lgs. 1/2018, per la somma complessiva di € 310,64 quale rimborso alle associazioni di volontariato intervenute in occasione dell'emergenza, come riportati nell'allegato 1 secondo il riparto e le modalità indicate nell'allegato 2, parti integranti e sostanziali del presente atto;
- 2) di comunicare la presente ordinanza con i relativi allegati ai soggetti beneficiari indicati negli allegati 1 e 2;
- 3) di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla ai sensi dell'art.42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Burt ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della legge regionale 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'articolo 18 della legge regionale 23/2007.

E' escluso dalla pubblicazione l'allegato 2 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

RIMBORSO BENEFICI VOLONTARIATO ART. 40 D. LGS. 1/2018 - EVENTO CRITICITÀ METEO 18/08/2022 MASSA CARRARA (MS)						
N	ID RICHIESTA SOUP RT	DETTAGLIO EVENTO	ENTE ATTIVANTE	ENTE/ASSOCIAZIONE DA LIQUIDARE	ORGANIZZAZIONE IMPIEGATA	IMPORTO DA LIQUIDARE
1	Q-2023-00053	2022-0089 - Criticità meteo	PROVINCIA MASSA-CARRARA	PROVINCIA MASSA-CARRARA	VAB VILAFRANCA	€ 72,60
2	Q-2022-00084	2022-0089 - Criticità meteo	COMUNE DI MASSA	COMUNE DI MASSA	FRATERNITA DI MISERICORDIA SAN FRANCESCO MASSA	€ 90,00
3	Q-2022-00129	2022-0089 - Criticità meteo	COMUNE DI MASSA	COMUNE DI MASSA	VAB MASSA	€ 106,34
4	Q-2022-00087	2022-0089 - Criticità meteo	REGIONE TOSCANA – CMRT	P.A. DI MONTECATINI TERME	P.A. DI MONTECATINI TERME	€ 41,70

TOTALE	€ 310,64
---------------	-----------------



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 83 del 05/08/2024*Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Approvazione del primo elenco di soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Primo elenco soggetti ammessi all'erogazione anticipazione contributo immediato sostegno
B	Si	Primo elenco soggetti ammessi all'erogazione anticipazione contributo immediato sostegno - pubblicabile

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *Primo elenco soggetti ammessi all'ergoazione anticipazione contributo immediato sostegno*

db4d7d428fb40e15a9b1bd572f259ab946ca42856ebd8479a672581d7cd5c7c9

B *Primo elenco soggetti ammessi all'ergoazione anticipazione contributo immediato sostegno - pubblicabile*

be1f8b5a69e3252575c156a58599c910bc84cbc65da536f25594bc86618eebbc

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 45 del 25/06/2020 “Sistema regionale della protezione civile e disciplina delle relative attività”, e le modifiche apportate con la legge regionale n. 29 del 5/08/2021;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale è stato esteso lo stato di emergenza al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

Tenuto conto che con la DCM 3/11/2023 sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- articolo 4:
 - al comma 1 l’attivazione delle prime misure economiche di cui all’articolo 25 comma 2 lettera c) per i nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa, sia

stata compromessa a causa degli eventi in oggetto, e il loro invio al Dipartimento di protezione civile;

- al comma 6 la possibilità di effettuare la ricognizione anche con riferimento all'articolo 25, comma 2, lettera e) del citato articolo 25;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della OCDPC n. 1037/2023 prevede, tra l'altro, i criteri ed i massimali per:

- l'attivazione delle prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa è risultata compromessa dagli eventi in rassegna, nel limite massimo di € 5.000,00;
- l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive danneggiate dall'evento in rassegna, nel limite massimo di € 20.000,00

Richiamate le Ordinanze commissariali:

- n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, sono state individuate le strutture di supporto per l'espletamento dell'attività ed approvato le prime disposizioni organizzative;
- n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi dell'art. 1 comma 2 OCDPC n. 1037/2023, sono stati individuati i soggetti attuatori, in seguito integrati con le ordinanze n. 128 e 129 del 22 dicembre 2023;
- n. 107 del 1 dicembre 2023 con la quale sono state approvate le modalità ed i termini per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l'immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018 e la successiva ordinanza n. 4 del 25/01/2024 con la quale, tra l'altro, i termini per la presentazione della suddetta domanda sono stati riaperti;

PRESO ATTO che, ai sensi di quanto stabilito dal suddetto art. 4 della OCDPC n. 1037/2023, all'esito delle ricognizioni effettuate in attuazione alle modalità individuate con la sopra richiamata ordinanza n. 107/2023 e smi, il Commissario delegato ha inviato, con le note prot. reg. n. 0097372 del 09/02/2024 e prot. reg. n. 0107848 del 13/02/2024, al Dipartimento della Protezione civile, gli elenchi dei soggetti privati (nuclei familiari) e delle attività economiche e produttive che hanno presentato domanda di contributo di immediato sostegno di cui all'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per un importo complessivo pari ad € 67.667.561,61, di cui € 29.324.738,67 per i nuclei familiari;

PRESO ATTO dell'avvenuto versamento a valere sulla contabilità speciale n. 6425 delle risorse, pari ad € 66.000.000,00, stanziato dall'articolo 9, comma 1, del decreto-legge 29 marzo 2024, n. 39, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 2024, n. 67 (GU n. 123 del 28/05/2024) per la realizzazione degli interventi previsti dall'articolo 25, comma 2, lettera c), del d.lgs. n. 1/2018, nei territori colpiti dall'evento in rassegna;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 63 del 21 giugno 2024 con la quale, tra l'altro:

- il Settore Protezione Civile regionale è stato individuato quale settore regionale di riferimento per l'approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell'art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di cui alla lettera c), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, per la fattispecie dei contributi da riconoscere ai soggetti privati (nuclei familiari);
- è stato istituito, a valere sulla contabilità speciale n. 6425, il capitolo di spesa n. 2370, con una dotazione finanziaria pari ad € 27.721.572,74 per la misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari", individuata con il codice C2023NOV0001;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 46 del 23 maggio 2024 con cui sono state approvate le indicazioni ai Comuni per l'istruttoria del contributo di immediato sostegno per i nuclei familiari e la successiva ordinanza n. 64 del 25/06/2024 con la quale è stata aggiornata ed integrata la procedura istruttoria per la valutazione della ammissibilità delle domande presentate dai soggetti privati di cui all'allegato 1 dell'ordinanza n. 46/2024 nonché approvate le disposizioni istruttorie ai fini della valutazioni delle domande risultanti in istruttoria di "I e II livello";

RICHIAMATA la nota prot. n. 0366988 del 28/06/2024 con cui, in esito alla procedura approvata con le sopra richiamate ordinanze n. 46/2024 e n. 64/2024, è stato trasmesso al Dipartimento della Protezione Civile il primo elenco delle domande ammissibili, a seguito di istruttoria conclusa positivamente;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 67 del 1 luglio 2024 con cui:

- è stato approvato un primo elenco dei soggetti ammissibili alla concessione ed erogazione del contributo di immediato sostegno di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c);
- sono state approvate le modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari;
- sono stati individuati i Comuni quali soggetti competenti per l'istruttoria da effettuarsi sulla rendicontazione del contributo di immediato sostegno nonché per i relativi controlli anche ai fini della richiesta di anticipo;

RICHIAMATO l'articolo 4 delle "Modalità di rendicontazione del contributo di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari" approvate con la suddetta Ordinanza commissariale n.67/2024 in cui è previsto che le domande ammesse a contributo, per un importo complessivo stimato o già sostenuto pari o superiore ad € 8.000,00, possono fruire di un'anticipazione pari ad € 2.500,00 se il soggetto che ha presentato la domanda ne ha fatto richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro il 31/08/2024;

PRESO ATTO che alla data odierna risultano n.121 beneficiari ammessi che hanno fatto richiesta di anticipazione nella piattaforma di rendicontazione e di cui il competente Comune ne ha verificato positivamente la conformità alle disposizioni dell'Ordinanza commissariale n.67/2024, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di procedere ad approvare, ai sensi di quanto previsto dalla Ordinanza commissariale n.67/2024, un primo elenco di n.121 soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo di euro 302.500,00, allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto;

RITENUTO di rinviare a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n.67/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), che ne abbiano fatto richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro il 31/08/2024;

RITENUTO di impegnare l'importo complessivo di euro 302.500,00, a favore dei soggetti indicati in allegato A al presente atto, imputando la spesa sul capitolo di spesa n. 2370 istituito sulla contabilità speciale n. 6425, relativo alla misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari", individuata con il codice C2023NOV0001;

CONSIDERATO che in ottemperanza alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali, nell'allegato B – parte integrante e sostanziale al presente atto - sono riportati con la sola indicazione del protocollo della domanda presentata ed ai soli fini della pubblicazione sul sito web della

Regione Toscana l'elenco soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate

1. di approvare, ai sensi di quanto previsto dalla Ordinanza commissariale n.67/2024, un primo elenco di n.121 soggetti ammessi, così come indicati nell'allegato A parte integrante e sostanziale del presente atto, all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), per un importo complessivo di euro 302.500,00;
2. di rinviare a successivi atti del sottoscritto, in linea con quanto disposto dall'Ordinanza commissariale n.67/2024, l'approvazione degli ulteriori elenchi dei soggetti ammissibili all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c), che ne abbiano fatto richiesta nella piattaforma di rendicontazione entro il 31/08/2024;
3. di impegnare l'importo complessivo di euro 302.500,00 a favore dei soggetti indicati in allegato A al presente atto, imputando la spesa sul capitolo di spesa n.2370, istituito sulla contabilità speciale n.6425, relativo alla misura "contributo immediato sostegno nuclei familiari" individuata con il codice C2023NOV0001;
4. di dare mandato al Settore Protezione Civile regionale, quale settore regionale di riferimento, di procedere alla liquidazione delle anticipazione indicate in allegato A, imputando la spesa all'impegno assunto con il presente atto;
5. di comunicare il presente atto ai Comuni interessati dalla procedura del contributo di immediato sostegno al fine di dare la massima diffusione con le modalità ritenute più opportune;
6. di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33 nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza" ad eccezione dell'allegato A, nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla vigente normativa, e di disporre la pubblicazione dell'allegato B quali elenco dei soggetti ammessi all'erogazione dell'anticipazione del contributo di immediato sostegno, di cui al comma 2, dell'art. 25, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) approvato con il presente atto;
7. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

ALLEGATO B PUBBLICABILE - PRIMO ELENCO ANTICIPAZIONI EROGABILI

#	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COMUNE RESIDENZA	PROVINCIA RESIDENZA	CODICE CONTSPPEC	PROVINCIA IMMOBILE	COMUNE IMMOBILE	IMPORTO ANTICIPO	PROTOCOLLO DOMANDA
1	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9064	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0535136/2023
2	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9065	PO	PRATO	€ 2.500,00	0535162/2023
3	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTEMURLO	PO	9066	PO	MONTEMURLO	€ 2.500,00	0535179/2023
4	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	POGGIO A CAIANO	PO	9067	PO	POGGIO A CAIANO	€ 2.500,00	0535965/2023
5	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CANTAGALLO	PO	9068	PO	CANTAGALLO	€ 2.500,00	0538680/2023
6	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9071	PO	PRATO	€ 2.500,00	0537125/2023
7	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9072	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0537192/2023
8	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	9073	PT	MONTALE	€ 2.500,00	0538350/2023
9	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9074	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0539046/2023
10	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9075	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0539466/2023
11	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9076	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0541042/2023
12	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9077	PO	PRATO	€ 2.500,00	0541677/2023
13	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9078	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0541897/2023
14	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9079	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0543528/2023
15	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9081	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0543931/2023
16	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9082	PO	PRATO	€ 2.500,00	0543942/2023
17	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9083	PO	PRATO	€ 2.500,00	0547375/2023
18	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9084	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0547674/2023
19	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9085	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0547894/2023
20	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9086	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0548301/2023
21	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9087	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0548387/2023
22	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9088	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0548631/2023
23	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9091	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0549676/2023
24	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9092	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0549684/2023
25	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9093	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0549959/2023
26	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9094	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0552306/2023
27	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9101	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0552337/2023
28	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9110	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0553437/2023
29	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9111	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0553615/2023
30	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9112	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0553785/2023
31	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9113	PO	PRATO	€ 2.500,00	0557251/2023
32	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9114	PO	PRATO	€ 2.500,00	0557365/2023
33	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9115	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0559717/2023
34	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9116	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0561960/2023
35	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	9117	PT	MONTALE	€ 2.500,00	0562619/2023
36	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9118	PO	PRATO	€ 2.500,00	0562821/2023
37	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9119	PO	PRATO	€ 2.500,00	0564552/2023
38	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9120	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0564627/2023
39	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9122	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0564792/2023
40	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9123	PO	PRATO	€ 2.500,00	0565932/2023
41	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9125	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0567225/2023
42	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	9128	PT	MONTALE	€ 2.500,00	0567301/2023
43	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9129	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0567678/2023
44	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9130	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0567716/2023
45	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SIGNA	FI	9134	FI	SIGNA	€ 2.500,00	0569490/2023
46	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9136	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0570457/2023
47	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9139	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0571080/2023
48	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9142	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0571499/2023
49	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9149	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0571881/2023
50	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9150	PO	PRATO	€ 2.500,00	0572165/2023
51	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9152	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0572226/2023
52	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9154	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0572242/2023
53	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9156	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0572677/2023
54	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	9158	PT	MONTALE	€ 2.500,00	0572950/2023
55	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9159	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0573088/2023
56	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9161	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0574615/2023

ALLEGATO B PUBBLICABILE - PRIMO ELENCO ANTICIPAZIONI EROGABILI

#	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COMUNE RESIDENZA	PROVINCIA RESIDENZA	CODICE CONTSPEC	PROVINCIA IMMOBILE	COMUNE IMMOBILE	IMPORTO ANTICIPO	PROTOCOLLO DOMANDA
57	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CANTAGALLO	PO	9162	PO	CANTAGALLO	€ 2.500,00	0574787/2023
58	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9163	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0575230/2023
59	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9164	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0575783/2023
60	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9167	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0577042/2023
61	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9168	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0577624/2023
62	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9172	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0577698/2023
63	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	MONTALE	PT	9173	PT	MONTALE	€ 2.500,00	0578227/2023
64	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9175	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0579976/2023
65	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9177	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0580355/2023
66	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9178	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0580624/2023
67	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9179	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0580699/2023
68	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9181	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0581177/2023
69	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9183	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0582432/2023
70	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9184	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0583052/2023
71	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9185	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0583759/2023
72	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9186	PO	PRATO	€ 2.500,00	0583977/2023
73	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9187	PO	PRATO	€ 2.500,00	0584007/2023
74	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CANTAGALLO	PO	9188	PO	CANTAGALLO	€ 2.500,00	0584049/2023
75	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9189	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0584853/2023
76	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9190	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0585048/2023
77	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9191	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0585880/2023
78	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9192	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0587789/2023
79	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	9193	LI	COLLESALVETTI	€ 2.500,00	0589043/2023
80	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9194	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0589334/2023
81	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9218	PO	PRATO	€ 2.500,00	0589657/2023
82	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9195	PO	PRATO	€ 2.500,00	0590084/2023
83	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9200	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0000046/2024
84	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9204	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0001694/2024
85	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9205	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0001733/2024
86	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9206	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0003511/2024
87	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9207	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0006545/2024
88	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9208	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0007831/2024
89	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9211	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0012877/2024
90	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9212	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0014255/2024
91	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9219	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0016499/2024
92	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9213	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0017279/2024
93	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9214	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0018210/2024
94	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9215	PO	PRATO	€ 2.500,00	0018602/2024
95	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9217	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0019030/2024
96	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9182	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0019254/2024
97	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	COLLESALVETTI	LI	9180	LI	COLLESALVETTI	€ 2.500,00	0020810/2024
98	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9176	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0021918/2024
99	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9174	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0021920/2024
100	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	QUARRATA	PT	9171	PT	QUARRATA	€ 2.500,00	0022015/2024
101	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9166	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0022097/2024
102	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9165	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0023114/2024
103	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	SANTA CROCE SULL	PI	9157	PI	SANTA CROCE SULL'ARNO	€ 2.500,00	0024471/2024
104	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9155	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0024620/2024
105	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9153	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0024719/2024
106	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9151	PO	PRATO	€ 2.500,00	0024831/2024
107	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9148	PO	PRATO	€ 2.500,00	0025588/2024
108	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9147	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0027282/2024
109	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	PRATO	PO	9146	PO	PRATO	€ 2.500,00	0027558/2024
110	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9143	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0030596/2024
111	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9141	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0030603/2024
112	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9131	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0033374/2024

ALLEGATO B PUBBLICABILE - PRIMO ELENCO ANTICIPAZIONI EROGABILI

#	COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	COMUNE RESIDENZA	PROVINCIA RESIDENZA	CODICE CONTSPEC	PROVINCIA IMMOBILE	COMUNE IMMOBILE	IMPORTO ANTICIPO	PROTOCOLLO DOMANDA
113	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9127	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0033472/2024
114	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	VAIANO	PO	9124	PO	VAIANO	€ 2.500,00	0043271/2024
115	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9100	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0576762/2023
116	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9102	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0569402/2023
117	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9105	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0566887/2023
118	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9106	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0563843/2023
119	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9108	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0577504/2023
120	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	NON PUBBLICABILE	CAMPI BISENZIO	FI	9109	FI	CAMPI BISENZIO	€ 2.500,00	0574738/2023

#	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE	COMUNE SEDE LEGALE	PROVINCIA SEDE LEGALE	CODICE CONTSPEC	PROVINCIA IMMOBILE	COMUNE IMMOBILE	IMPORTO ANTICIPO	PROTOCOLLO DOMANDA
121	CONDOMINIO C.A.P. 4	92012940489	PRATO	PO	9098	PO	PRATO	€ 2.500,00	0030675/2024



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 84 del 07/08/2024

Oggetto:

D.L.91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Intervento codice 09IR007/G4 - Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2 - CUP: J97B15000400003. Approvazione "Lavori di somma urgenza, ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, in località di Matassino Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI) CIG: B26D873CED"

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°2

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	Verbale somma urgenza
B	Si	Relazione perizia giustificativa

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

- A* *Verbale somma urgenza*
6d6005ab38b3c7c310fe956a0a70c0f5e58ac25a7ef8bb25efb8772819c7f05a

- B* *Relazione perizia giustificativa*
d0fffc9c3b6d429b9288ced1d63b64fbe66b15958bd3280737c326458515bf0f

IL COMMISSARIO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25/11/2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;
- l'atto integrativo sottoscritto il 28/06/2023 all'Accordo di programma del 23 novembre 2015, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, tra il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, la Regione Toscana e la Città metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31/07/2023 al n. 2505;

VISTO l'art. 10, comma 4, D.L. 91/2014 convertito in L. 116/2014 che prevede che "Per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 4 del 19/02/2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L.

164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”;

- n. 9 del 15/03/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell’Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l’attuazione degli stessi”;

- n. 17 del 23/05/2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell’entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16/12/2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 - Approvazione dell’aggiornamento delle disposizioni per l’attuazione degli interventi”, con la quale, a seguito dell’entrata in vigore del D.Lgs n. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l’attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016;

RICHIAMATO in particolare l’Allegato B alla suddetta Ordinanza n. 60/2016, recante le disposizioni per l’attuazione degli interventi dell’Accordo di Programma del 25/11/2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi del settore della Regione Toscana;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l’intervento codice Rendis 09IR007/G4, denominato “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”, nei Comuni di Figline e Incisa Valdarno e di Reggello (FI);

CONSIDERATO che con la citata Ordinanza n. 4/2016 il Commissario di Governo ha disposto di procedere direttamente all’attuazione dell’intervento sopra richiamato, individuando il Settore regionale Genio Civile Valdarno Superiore quale settore specifico di riferimento per l’attuazione dell’intervento;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.e.i.;
- il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 “Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell’esecuzione” adottato ai sensi dell’art. 111, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 nella versione antecedente alla L. n. 55/2019 e ad oggi in vigore in virtù del comma 27-octies aggiunto all’art. 216 del D.Lgs n. 50/2016 dalla citata Legge n. 55/2019;
- il D.L. n. 76 del 16/07/2020 conv. in L. n. 120/2020, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;
- il D.L. n. 77 del 31/05/2021 conv. in L. n. 108/2021, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 1167 del 21/03/2016 “Individuazione Settori di riferimento e gruppi di progettazione per gli interventi di competenza della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile”;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione civile n. 19346 del 27/11/2019 con il quale è stato individuato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, in seguito a passaggio ad altro incarico del precedente RUP;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024 con i quali è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 11 del 22/03/2016, con cui è stato approvato e autorizzato, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art. 10 del D.L. n. 91/2014 conv. in L. n. 116/2014, il progetto definitivo per la realizzazione della Cassa di espansione Pizziconi – Lotto 2 – opera di presa della Cassa di espansione e completamento sistemazione reticolo idraulico di pertinenza, dell'importo complessivo di € 7.530.000,00;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 12 del 14/04/2017 “D.L. n. 91/2014 – D.L. n. 133/2014 – Accordo di Programma del 25/11/2015 – “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Approvazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento lavori” CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2”, per un quadro economico complessivo di € 11.650.000,00;

VISTO che con la citata Ordinanza n. 12 del 14/04/2017 è stata indetta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016, una procedura aperta, per l'affidamento dei lavori in oggetto da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, da svolgersi con modalità telematica ai sensi della L.R. n. 38/2007, mediante l'utilizzo del Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana START;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 57 del 25/05/2020 di aggiudicazione efficace a favore dell'operatore economico RTI costituendo - di seguito denominato Appaltatore - composto da Doronzo Infrastrutture S.r.l., C.F. e P.I. 05065990722 (capogruppo) e da Consorzio Stabile Vitruvio S.c.a r.l., C.F. e P.IVA 10149111006 (mandante);

DATO ATTO che in data 26/01/2021 è stato stipulato il contratto mediante scrittura privata e che in data 03/03/2021 il Direttore dei Lavori ha provveduto alla consegna dei lavori;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 206 del 16/12/2021 con cui è stata approvata una Variante migliorativa, ai sensi dell'art. 8, comma 8 del D.M. 49 del 07/03/2018, presentata dall'Appaltatore, comportante una diminuzione dell'importo contrattuale di Euro 8.363,76, con nuovo importo di contratto d'appalto pari a Euro 5.474.680,68 oltre IVA nei termini di legge, di cui Euro 372.225,31 per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 62 del 29/08/2023 “D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 – Lavori di realizzazione dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. Modifica del contratto di appalto dei lavori, ai sensi dell'articolo 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs n. 50/2016. CUP: J97B15000400003 - CIG: 7037470FF2”;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 68 del 07/09/2023 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 – Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010”;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 72 del 18/09/2023 “D.L. n. 91/2014 - D.L. n. 133/2014 - Accordo di Programma del 25/11/2015 – Lavori di realizzazione dell'intervento codice Rendis 09IR007/G4 “Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2”. CUP: J97B15000400003. Presa d'atto dei maggiori costi per il completamento dell'opera”, con maggiori costi stimati pari ad € 1.600.000,00 da richiedere al Ministero per l'Ambiente e la Sicurezza Energetica nell'ambito della programmazione del Piano nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico 2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n.73 del 23/02/2024 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

RICHIAMATA l'Ordinanza n. 48 del 24/05/2024 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 73 del 23 febbraio 2024 – Piano Nazionale 2023 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa", con la quale sono attribuiti all'intervento "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2" CUP: J97B15000400003 - codice Rendis intervento originario 09IR007/G4, codice Rendis 09IR007/IF - € 1.600.000,00 di risorse aggiuntive a valere sulla C.S. 5588 al capitolo 14641, che in fase di utilizzo verranno via via valorizzate nel quadro economico;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

DATO ATTO che in data 08/05/2024 su segnalazione della Dir IV Tronco serv. Manutenzione pavimentazione stradale il Direttore dei Lavori dell'intervento denominato Lotto 2 - Cassa d'espansione Pizziconi, ha constatato l'abbassamento della pavimentazione autostradale per un tratto di circa 70 m, nella corsia d'emergenza sulla carreggiata nord dell'autostrada A1, nel tratto tra San Giovanni e Figline Valdarno, approssimativamente al km 327, nel tratto interessato dalla corsia provvisoria di marcia del flesso autostradale instaurato per consentire i lavori d'appalto;

CONSIDERATO il rischio di ulteriore abbassamento della pavimentazione stradale è stata ravvisata la necessità d'intervenire tempestivamente - a salvaguardia della pubblica incolumità - mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori ripristino della pavimentazione stradale;

CONSIDERATO che, sulla base di quanto sopra esposto, il D.L. in data 10/05/2024 ha provveduto alla redazione del Verbale di Somma Urgenza (Allegato A), predisposto ai sensi dell'art. 140, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, inerente l'esecuzione delle indifferibili lavorazioni atte alla messa in sicurezza dei luoghi;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei suddetti lavori di somma urgenza, ai sensi dell'art. 140, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, è stata affidata all'operatore economico Endiasfalti S.p.a., con sede legale in Via F. Ferrucci, 61 - Agliana (PT) Cod. Fisc. 00144840477 - Part. IVA 00902140474 individuato perché già impegnata in attività similari per conto di Autostrade per l'Italia Spa, che si è resa disponibile all'immediata esecuzione dei suddetti lavori, sulla base dell'ordine di esecuzione dei lavori inserito nel Verbale di Somma Urgenza, (CIG B26D873CED - CUP J97B15000400003);

Considerato che in data 22/05/2024 è stata redatta da parte della Direzione dei lavori la Perizia giustificativa relativamente all'esecuzione dei lavori di somma urgenza, redatta ai sensi dell'art. 140, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, Allegato B al presente atto;

CONSIDERATO che, come riportato nel verbale di somma urgenza, i prezzi unitari delle prestazioni ordinate sono stati definiti con l'affidatario, ai sensi dell'art. 140, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023 ;

CONSIDERATO che l'operatore economico contattato tramite il sistema telematico START ha confermato il ribasso sui prezzi definiti nell'ambito della sottoscrizione del verbale di somma urgenza;

CONSIDERATO che, come riportato nell'allegata Relazione illustrativa della perizia, salvo arrotondamento sulla quota IVA, i prezzi unitari delle prestazioni ordinate, ammontano a € 21.478,68 oltre IVA 22% pari a € 4.725,31 per un totale di € 26.203,99, secondo il seguente quadro economico:

a. LAVORI		
------------------	--	--

Lavori stradali (analoghi a quelli della categoria OG 3, v. Del. ANAC 165/2013).	€	21.478,68
b. SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 22%	€	4.725,31
TOTALE PERIZIA GIUSTIFICATIVA	€	26.203,99

RITENUTO necessario, ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, provvedere alla copertura finanziaria della suddetta perizia giustificativa sul capitolo n. 14641 della C.S. 5588 e all'approvazione dei relativi lavori, valorizzando il relativo importo di € 26.203,99 nelle somme a disposizione del quadro economico complessivo dell'intervento "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2" che pertanto viene rimodulato così come segue:

			q.e. rimodulato Ord. n. 70/2024	QE rimodulato
A)	1	Importo dei lavori a base di gara	€ 5.151.728,57	€ 5.151.728,57
	2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 809.387,31	€ 809.387,31
A		Importo totale lavori da Appaltare	€ 5.961.115,88	€ 5.961.115,88
B)		Somme a disposizione per:	€	€
	3	I.V.A. aliquota 22%	€ 1.311.445,49	€ 1.311.445,49
	4	Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche)	€ 215.000,00	€ 215.000,00
	5	Espropri	€ 18.000,00	€ 18.000,00
	6	Spese tecniche per DL	€ € 393.943,32	€ € 393.943,32
	7	Spese tecniche per CSE		
	8	Spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31.971,22	€ 31.971,22
	9	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia	€ 450.000,00	€ 450.000,00
	10	Spese per convenzione con RFI	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	11	Piano di monitoraggio post operam	€ 34.587,00	€ 34.587,00
	12	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 26.170,78	€ 26.170,78
	13	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL	€ 58.657,58	€ 58.657,58
	14	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	€ 155.988,40	€ 155.988,40
	15	Incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 D.Lgs. 50/2016	€ 101.520,53	€ 101.520,53
	16	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 15.976,11	€ 15.976,11
	17	Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A.	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
	18a	Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021	€ 110.307,87	€ 110.307,87
	18aa	Iva su 18a	24.267,73	24.267,73

	18b	Compensazione SAL (2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 649.891,59	€ 649.891,59
	18bb	IVA su 18 b	€ 142.976,15	€ 142.976,15
	18c	Compensazione al SAL 4 (in parte) e 5 (in parte) – fondi da istanza 2022	€ 132.637,89	€ 132.637,89
	18cc	IVA su 18c – non da istanza 2022	€ 29.180,34	€ 29.180,34
	18d	Compensazione al SAL 6 – fondi da istanza 2023 -III finestra	€ 223.446,35	€ 223.446,35
	18dd	IVA su 18d – da istanza 2023 -III finestra	€ 49.158,20	€ 49.158,20
	19	Somma urgenza IVA compresa ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023		€ 26.203,99
B		Totale somme a disposizione	€ 5.678.126,56	€ 5.704.330,55
		A+B	€ 11.639.242,44	€ 11.665.446,43
		Somme stanziati con DGRT 1184 del 29/11/2016 e già recuperate a valere sul ribasso di gara	€ 416.000,00	€ 416.000,00
		TOTALE GENERALE	€ 12.055.242,44	€ 12.081.446,43

dove l'importo di Euro 11.665.446,43 trova copertura per Euro 400.000,00 sul capitolo n. 1113, per Euro 10.834.000,00 sul capitolo n. 1114, per € 405.242,44 sul capitolo 4332 della contabilità speciale n. 6010 e per € 26.203,99 al capitolo n. 14641 della C.S. 5588;

DATO ATTO, pertanto, che il suddetto quadro economico rimodulato è incrementato di € 26.203,99, attingendo al capitolo n. 14641 della C.S. 5588 - relativo alle risorse di cui alla sopra citata Ordinanza n. 48/2024, delle quali rimangono quindi disponibili € 1.573.796,01;

DATO ATTO che, ai sensi della Delibera n. 1250/2023, il dirigente responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore è individuato quale Responsabile unico del progetto dell'intervento di somma urgenza di cui al presente atto;

DATO ATTO che l'operatore economico di cui ha dichiarato il possesso dei requisiti di partecipazione previsti per l'affidamento di contratti di uguale importo mediante procedura ordinaria attraverso il "Documento di Gara Unico Europeo – DGUE", approvato in allegato alla Circolare del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 3 del 18 luglio 2016 e da compilarli secondo le indicazioni del Comunicato del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 6212 del 30.06.2023, ed il modello "Dichiarazioni integrative";

DATO ATTO che l'Amministrazione procederà a controllare entro 60 giorni dall'affidamento il possesso di tali requisiti, ai sensi dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;

RICORDATO che, ove venga accertato, all'esito dei controlli di cui al capoverso precedente, che l'affidamento è stato effettuato ad un operatore privo dei previsti requisiti di partecipazione, si procederà a recedere dal contratto, ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO, pertanto, di procedere con l'assunzione di impegno di spesa di € 26.203,99 a valere sul capitolo n. 14641 sulla C.S. 5588 a favore di Endiasfalti S.p.a., con sede legale in Via F. Ferrucci, 61 - Agliana (PT) Cod. Fisc. 00144840477 - Part. IVA 00902140474 - codice contspec 9057 - CIG B26D873CED;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i "Lavori di somma urgenza, ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, in località di Matassino Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI)" e i relativi allegati verbale di somma urgenza

e di concordamento prezzi (Allegato A), relazione illustrativa perizia giustificativa (Allegato B), secondo il seguente quadro economico:

a. LAVORI		
Lavori stradali (analoghi a quelli della categoria OG 3, v. Del. ANAC 165/2013).	€	21.478,68
b. SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 22%	€	4.725,31
TOTALE PERIZIA GIUSTIFICATIVA	€	26.203,99

2. di dare atto che i lavori di somma urgenza in oggetto (CIG B26D873CED - CUP J97B15000400003) sono stati affidati, ai sensi del comma 2 dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023 e sulla base dell'ordine di esecuzione inserito nel Verbale di Somma Urgenza, all'operatore Economico Endiasfalti S.p.a., con sede legale in Via F. Ferrucci, 61 - Agliana (PT) Cod. Fisc. 00144840477 - Part. IVA 00902140474 per l'importo di euro 21.478,68, oltre IVA 22% pari a euro 4.725,31, per un totale di euro 26.203,99;

3. di dare atto che, ai sensi del Comunicato del Presidente ANAC del 19 settembre 2023, la trasmissione ad ANAC ai sensi dell'art. 140, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023 è assolta mediante l'indicazione del link al Profilo del committente in fase di perfezionamento del CIG;

4. di provvedere, ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, alla copertura finanziaria della suddetta perizia giustificativa sul capitolo n. 14641 della C.S. 5588 valorizzando il relativo importo di € 26.203,99 nelle somme a disposizione del quadro economico complessivo dell'intervento "Casse di espansione Figline-Pizziconi lotto 2", che pertanto viene rimodulato così come segue:

			q.e. rimodulato Ord. n. 70/2024	QE rimodulato
A)	1	Importo dei lavori a base di gara	€ 5.151.728,57	€ 5.151.728,57
	2	Costi per l'attuazione dei piani di sicurezza	€ 809.387,31	€ 809.387,31
A		Importo totale lavori da Appaltare	€ 5.961.115,88	€ 5.961.115,88
B)		Somme a disposizione per:	€	€
	3	I.V.A. aliquota 22%	€ 1.311.445,49	€ 1.311.445,49
	4	Risoluzione interferenze (FO Telecom, allaccio linee elettriche)	€ 215.000,00	€ 215.000,00
	5	Espropri	€ 18.000,00	€ 18.000,00
	6	Spese tecniche per DL	€	€
	7	Spese tecniche per CSE	€ 393.943,32	€ 393.943,32
	8	Spese tecniche per verifica esecutivo	€ 31.971,22	€ 31.971,22
	9	Spese per convenzione con Autostrade per l'Italia	€ 450.000,00	€ 450.000,00
	10	Spese per convenzione con RFI	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	11	Piano di monitoraggio post operam	€ 34.587,00	€ 34.587,00
	12	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici, ANAC	€ 26.170,78	€ 26.170,78
	13	Spese tecniche relative a: accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale	€ 58.657,58	€ 58.657,58

	d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici. Spese per eventuali analisi chimiche aggiuntive. Spese per ulteriori adempimenti per la sicurezza comprese riunioni con ASL		
14	Saldo progettazione definitiva ed esecutiva oltre IVA e CNAPAIA	€ 155.988,40	€ 155.988,40
15	Incentivo per funzioni tecniche (2% lavori) ex art.113 D.Lgs. 50/2016	€ 101.520,53	€ 101.520,53
16	Trasmissione dati e gestione da remoto dei dati di monitoraggio idrometrico	€ 15.976,11	€ 15.976,11
17	Deposito cauzionale in favore di Autostrade per l'Italia S.p.A.	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
18a	Compensazione prezzi (secondo semestre 2021) ex art. 1-septies D.L. 73/2021, conv. L. 106/2021	€ 110.307,87	€ 110.307,87
18aa	Iva su 18a	24.267,73	24.267,73
18b	Compensazione SAL (2022) ex art. 26 D.L. n. 50/2022	€ 649.891,59	€ 649.891,59
18bb	IVA su 18 b	€ 142.976,15	€ 142.976,15
18c	Compensazione al SAL 4 (in parte) e 5 (in parte) – fondi da istanza 2022	€ 132.637,89	€ 132.637,89
18cc	IVA su 18c – non da istanza 2022	€ 29.180,34	€ 29.180,34
18d	Compensazione al SAL 6 – fondi da istanza 2023 -III finestra	€ 223.446,35	€ 223.446,35
18dd	IVA su 18d – da istanza 2023 -III finestra	€ 49.158,20	€ 49.158,20
19	Somma urgenza IVA compresa ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023		€ 26.203,99
B	Totale somme a disposizione	€ 5.678.126,56	€ 5.704.330,55
	A+B	€ 11.639.242,44	€ 11.665.446,43
	Somme stanziati con DGRT 1184 del 29/11/2016 e già recuperate a valere sul ribasso di gara	€ 416.000,00	€ 416.000,00
	TOTALE GENERALE	€ 12.055.242,44	€ 12.081.446,43

dove l'importo di Euro 11.665.446,43 trova copertura per Euro 400.000,00 sul capitolo n. 1113, per Euro 10.834.000,00 sul capitolo n. 1114, per € 405.242,44 sul capitolo 4332 della contabilità speciale n. 6010, € 26.203,99 al capitolo n. 14641 della C.S. 5588;

5. di dare atto, pertanto, che il suddetto quadro economico rimodulato è incrementato di € 26.203,99, attingendo al capitolo n. 14641 della C.S. 5588 - relativo alle risorse di cui alla sopra citata Ordinanza n. 48/2024, delle quali rimangono quindi disponibili € 1.573.796,01;

6. di provvedere alla copertura finanziaria della spesa, ai sensi del comma 4 dell'art. 140 del D.Lgs n. 36/2023, per la somma totale di euro 26.203,99, mediante assunzione di un impegno di spesa sul capitolo n. 14641 sulla C.S. 5588, che presenta la necessaria disponibilità, a favore dell'operatore economico Endiasfalti S.p.a. con sede legale in Via F. Ferrucci, 61 - Agliana (PT) Cod. Fisc. 00144840477 - Part. IVA 00902140474, (codice contspec 9057) (CIG B26D873CED - CUP J97B15000400003);

7. di rinviare la liquidazione dell'impegno di cui al punto precedente a successivi atti, previo esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di partecipazione da parte dell'operatore economico affidatario, ai sensi dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, ed emissione di regolare fattura da parte dello stesso;

8. di procedere, nel caso in cui venga accertato il mancato possesso dei requisiti di partecipazione di cui al capoverso precedente, a recedere dal contratto ai sensi dell'ultimo periodo dell'art. 140, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;

9. di dare atto che la sottoscrizione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, avverrà mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente Responsabile
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

	REGIONE TOSCANA	
	COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO D.L.91/2014–D.L.133/2014	
	Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Superiore Sede di Firenze	
	Via San Gallo, 34/A 50129 - Firenze	
	-----00000-----	
	Oggetto	
	<i>Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (d.m. n. 550 del 25.11.2015)</i>	
	<u>Appalto: "LOTTO 2 – Opera di presa della Cassa di espansione Pizziconi"</u>	
	<i>CODICE 09IR007/G4 CUP: J97B15000400003</i>	
	-----00000-----	
	<u>Impresa Appaltatrice:</u>	
	Rti DORONZO INFRASTRUTTURE SRL e CONSORZIO STABILE VITRUVIO SCaRL	
	-----00000-----	
	VERBALE DI ACCERTAMENTO ED INCARICO PER SOMMA URGENZA	
	<i>Art. 163, D.Lgs. n. 50/2016</i>	
	Il giorno 10, su segnalazione della Dir IV Tronco serv. Manutenzione pavimentazione	
	stradale il sottoscritto Ing. Stefano Monni, Direttore dei Lavori in oggetto per conto	
	della Regione Toscana, verificato l'abbassamento della pavimentazione autostradale	
	per un tratto di circa 70 m, nella corsia d'emergenza sulla carreggiata nord	
	dell'autostrada A1, nel tratto tra San Giovanni e Figline Valdarno,	
	approssimativamente al km 325, tratto al momento interessato dalla corsia provvisoria	
	di marcia del flesso autostradale instaurato per consentire i lavori d'appalto di cui	
	all'oggetto.	
	CONSIDERATO:	
	<ul style="list-style-type: none"> • che permane una condizione di pericolo con elevato rischio di ulteriore 	
	<i>Pagina 1</i>	

	abbassamento della pavimentazione stradale;	
	<ul style="list-style-type: none"> che, pertanto, è necessario intervenire a salvaguardia della pubblica 	
	incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori ripristino	
	della pavimentazione stradale;	
	<ul style="list-style-type: none"> che per l'esecuzione dei lavori verranno applicati i seguenti prezzi unitari: 1) 	
	Scarifica stradale cm. 10 ogni onere compreso pulizia della sede stradale	
	con spazzatrice, carico e trasporto del materiale di risulta (escluso oneri	
	di conferimento): euro 9,50 (nove/50) al mq. 2) Oneri di conferimento a	
	discarica EER 17.03.02: euro 13,00 (tredici/00) alla ton. 3) Fornitura e	
	posa in opera binder mm 0\20 tipo chiuso spessore cm 6 compattato	
	costituito da inerti IV° cat e bitume modificato Hard con polimeri SBS-r:	
	euro 20,00 (venti/00) al mq. - 4) Fornitura e posa in opera usura drenante	
	mm 0\16 spessore cm 4 costituito da inerti I° cat e bitume modificato	
	Hard con polimeri SBS-r: euro 14,00 (quattordici/00) al mq. 5)	
	Supplemento notturno/festivo 10%: euro 2.591,00	
	(duemilacinquecentonovantuno/00) a corpo. Per le opere si stima un	
	importo complessivo di circa € 30.000,00, e comunque l'importo finale sarà	
	quello contabilizzato a misura mediante l'applicazione dei sopracitati prezzi	
	unitari, comprensivo degli oneri della sicurezza e al netto delle spese tecniche	
	e dell'IVA. Si specifica che le opere dovranno essere svolte durante la	
	chiusura della carreggiata prevista dalle ore 22:00 del 11/05/24 alle ore 06:00	
	del 12/05/24;	
	<ul style="list-style-type: none"> la disponibilità per l'intervento dell'Impresa Endi Asfalti Via F. Ferrucci,61 	
	51031 Agliana – Pistoia -Tel. 0574718798 - Fax 0574719241 - C.F.	
	00144840477 – P. IVA 00902140474	
	Pagina 2	

	<ul style="list-style-type: none"> • che Sentita la Dir IV Tronco per le vie brevi, si da atto già nel presente verbale 	
	che l'Impresa incaricata possiede i requisiti d'idoneità richiesti da società	
	autostrade per l'esecuzioni dei lavori sul sedime autostradale, avendo	
	eseguito e tutt'ora in corso attività analoghe sull'infrastruttura;	
	<ul style="list-style-type: none"> • che non sussistono diverse modalità d'intervento con le maestranze 	
	dell'Appaltatore Doronzo Infrastrutture srl;	
	Tutto quanto sopra considerato, il sottoscritto dichiara con il presente verbale, redatto	
	ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. 50/2016, che i lavori di cui trattasi rivestono carattere	
	di <u>somma urgenza</u> , riservandosi di compilare la perizia giustificativa della spesa per	
	l'esecuzione dei lavori stessi, ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 163, comma 4,	
	del D.Lgs. n.50/2016.	
	Con il presente verbale, sentiti il dirigente Responsabile della Regione Toscana ing.	
	Gennarino Costabile e l'ing. Marianna Bigiarini (RUP), si incarica l'impresa Endi Asfalti	
	di procedere all'intervento in oggetto nelle more del perfezionamento della	
	documentazione contrattuale d'incarico da parte della Regione Toscana.	
	Resta inteso che il pagamento di quanto dovuto sarà direttamente effettuato dalla	
	Regione Toscana alla Società esecutrice Endiasfalti S.p.a..	
	Seguirà la trasmissione al CSE del POS relativo all'intervento.	
	Figline Valdarno, il 10/05/2024	
	<u>IL DIRETTORE DEI LAVORI</u>	
	<u>Dott. Ing. Stefano Monni (Hydea SpA)</u>	
	<u>L'IMPRESA</u>	
	ENDI ASFALTI srl	
	Pagina 3	

PERIZIA GIUSTIFICATIVA RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Lavori di somma urgenza, ex art. 140 del D.Lgs. n. 36/2023, in località di Matassino Comune di Figline e Incisa Valdarno (FI)

DESCRIZIONE DELL'EVENTO PREGIUDIZIEVOLE DELLA PUBBLICA E PRIVATA INCOLUMITA':

Il giorno 08, su segnalazione della Dir IV Tronco serv. Manutenzione pavimentazione stradale il Direttore dei Lavori dell'intervento denominato Lotto 2 - Cassa d'espansione Pizziconi, Ing. Stefano Monni, verificato l'abbassamento della pavimentazione autostradale per un tratto di circa 70 m, nella corsia d'emergenza sulla carreggiata nord dell'autostrada A1, nel tratto tra San Giovanni e Figline Valdarno, approssimativamente al km 327, nel tratto interessato dalla corsia provvisoria di marcia del flesso autostradale instaurato per consentire i lavori d'appalto.

Considerato:

- il rischio di ulteriore abbassamento della pavimentazione stradale;
- la necessità d'intervenire tempestivamente a salvaguardia della pubblica incolumità mediante l'attivazione di un pronto intervento per lavori ripristino della pavimentazione stradale;

in data 8/5/24 è stato interpellato il sig. Vincenzo Guarino rappresentante legale dell'impresa Endiasfalti, con sede legale in Via F. Ferrucci,61 Comune di Agliana (PT), CAP 51031, tel. 0574718798., C.F./P.Iva C.F. 00144840477 – P. IVA 00902140474, PEC: endiasfaltispa@pec.it, che ha accettato di provvedere all'immediata esecuzione di tali lavori.

Il DL ha redatto in data 10/5/2024 Verbale DI Accertamento e Incarico Per Somma Urgenza ai sensi dell'Art. 140, D.Lgs. n. 36/2023 per eseguire i necessari lavori di ripristino della pavimentazione stradale,

UBICAZIONE DELLE OPERE:

Autostrada A1 in carreggiata nord fra il casello di S.Giovanni Valdarno e Incisa Valdarno al km 327

DESCRIZIONE SOMMARIA DEI LAVORI DA ESEGUIRE:

Scarifica stradale cm. 10 ogni onere compreso pulizia della sede stradale con spazzatrice, carico e trasporto del materiale di risulta (escluso oneri di conferimento): euro 9,50 (nove/50) al mq. 2) Oneri di conferimento a discarica EER 17.03.02: euro 13,00 (tredici/00) alla ton. 3) Fornitura e posa in opera binder mm 0\20 tipo chiuso spessore cm 6 compatto costituito da inerti IV° cat e bitume modificato Hard con polimeri SBS-r: euro 20,00 (venti/00) al mq. - 4) Fornitura e posa in opera usura drenante mm 0\16 spessore cm 4 costituito da inerti I° cat e bitume modificato Hard con polimeri SBS-r: euro 14,00 (quattordici/00) al mq. 5) Supplemento notturno/festivo 10%: euro 2.591,00

CORRISPETTIVO PRESTAZIONI:

Considerato che, i prezzi unitari delle prestazioni ordinate sono stati definiti con l'affidatario, ai sensi dell'art. 140, comma 3, del D.Lgs. n. 36/2023, per un importo di Euro 21.478.68, oltre IVA 22% pari a Euro 4.725,30 per un totale pari a Euro 26.203,98, secondo il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO¹:

a. LAVORI		
Lavori stradali (analoghi a quelli della categoria OG 3, v. Del. ANAC 165/2013).	€	21.478,68
b. SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 22%	€	4.725,30
TOTALE PERIZIA GIUSTIFICATIVA	€	26.203,98

FINE LAVORI : 13 MAGGIO 2024

Data: 22/05/24

Per la Regione Toscana

Il Tecnico

Il DL Ing Stefano Monni

Per l'Impresa

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Ing. Gennarino Costabile

Allegati:

- Verbale somma urgenza;
- Computo metrico;
- Documento contenente le clausole contrattuali necessarie a regolare lo svolgimento dei lavori;
- Documento accettazione clausole contrattuali art. 1341 Cod.civ.;
- Comunicazione tracciabilità flussi finanziari.



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 85 del 07/08/2024

Oggetto:

D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 - "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 - lotto e)". Approvazione modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CUP E84H15000630001, CIG:8821724CEE). Ammissibilità del certificato di regolare esecuzione relativo ai lavori ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 (CUP E84H15000630001, CIG 8345420A70).

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	Dati operatore
B	Si	schema atto di sottomissione
C	No	Verbale concordamento nuovo compenso

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Dati operatore*
22be945748bdcacb6249312f0de3f67fafba8464b8946e3ccb74a47bd424ada5
- B* *schema atto di sottomissione*
b46fa01352066dabfdb14ee92bedbd6516824c08c2c9a75f965fb80ddb1ab58
- C* *Verbale concordamento nuovo compenso*
04652ae2459e244c2f4f024d8d128d1afd813cd80da339fcb4cbbcb5bbe3541

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'Accordo di programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, come modificato ed integrato dal 1° Atto integrativo sottoscritto il 3 agosto 2011, dal 2° Atto integrativo sottoscritto in data 9 novembre 2012 e dal 3° Atto integrativo sottoscritto in data 19 dicembre 2017, qui di seguito indicato come "Accordo di Programma";

PRESO ATTO che l'Accordo di Programma all'art. 5 prevede che per la sua attuazione i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari Delegati, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'art. 10 del D.L. 24 giugno 2014, n. 91 convertito, con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 116 che ha previsto il subentro, a decorrere dall'entrata in vigore del D.L. citato, dei Presidenti delle Regioni nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di programma Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare-Regioni sottoscritti ai sensi dell'art. 2, comma 240, della L. 23 dicembre 2009, n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali;

VISTO il Decreto Dirigenziale del 28 aprile 2011, n. 0056895, dell'Ufficio XIII – Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, Dipartimento della ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze, con il quale è autorizzata l'accensione presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Roma della contabilità speciale vincolata n. 5588 a favore del Commissario, denominata "C S RISCHIO IDROGEOLOGICO TOSCANA", nella titolarità della quale è subentrato il sottoscritto Presidente della Regione Toscana;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 recante "D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi", che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che nell'Ordinanza n. 24 del 27/03/2018 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Terzo Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi" i tre lotti dell'intervento PI068A/10 sono stati così ridefiniti:

- PI068A/10-2 - lotto b: "Miglioramento arginale in sinistra del Fiume Serchio in loc. S. Andrea in Pescaiola - Comune di S. Giuliano Terme" per € 1.940.000,00;
- PI068A/10-3 - lotto c: "Rafforzamento arginale del Fiume Serchio tra Nodica e Migliarino" per € 3.000.000,00;
- PI068A/10-5 - lotto e: "Opere di difesa spondale e rafforzamento arginale in dx e sx idraulica del Fiume Serchio in località Avane e Cortaccia nel Comune di Vecchiano e loc. Rigoli nel Comune di San Giuliano Terme" per € 3.000.000,00;

DATO ATTO che, con la medesima Ordinanza commissariale n. 24 del 27/03/2018 è stato individuato il Settore Assetto Idrogeologico quale settore specifico di riferimento per l'attuazione dell'intervento PI068A/10-lotti b), c), e);

VISTA l'Ordinanza n. 129 del 11/12/2018 recante "D.L. 91/2014 – Acc. Progr. Del 3.11.2010 – "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – Approvazione della Convenzione per la realizzazione delle opere di sostituzione di un tratto di adduttrice idrica Avane-Pisa nel Comune di Vecchiano" secondo cui la disponibilità per la realizzazione dell'intervento PI068A/10-5 - lotto e - risulta pari ad € 2.999.053,41;

VISTO il sesto Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana sottoscritto tra il Ministero della Transizione Ecologica e la Regione Toscana in data 12/02/2021 con cui, tra l'altro, è stato preso atto della sopra riportata suddivisione in lotti dell'intervento PI068A/10 e dei relativi importi;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06.07.2021 recante " D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi";

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla direzione Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per l'intervento in oggetto il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

VISTO il Decreto Legislativo n. 50 del 18 aprile 2016, "Codice dei contratti pubblici";

RICHIAMATO il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE", per le parti ancora applicabili;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro" ed il relativo regolamento di esecuzione di cui al D.P.G.R. 27 maggio 2008, n. 30/R, per le parti compatibili con la disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2019. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

VISTA la D.G.R.T. n. 878 del 29/07/2022 recante "Aggiornamento delle disposizioni contenute nella delibera 630 del 7 giugno 2022 "Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art. 26 del D.L.50/2022", con cui, a seguito dell'approvazione del nuovo prezzario regionale si sono aggiornate le indicazioni operative per la determinazione dei maggiori costi relativi all'aumento dei prezzi per le lavorazioni eseguite nell'anno 2022;

VISTA l'Ordinanza n. 73 del 26/06/2019 "D.L. 91/2014 – Acc. Progr. Del 3.11.2010 – Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e) – Approvazione del progetto esecutivo e dichiarazione di pubblica utilità. CUP E84H15000630001";

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 79 del 30 giugno 2020 "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)" – Approvazione progetto esecutivo ed indizione procedura di gara. CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70", con la quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, come risultante dalle modifiche intervenute per l'adeguamento alla sopravvenuta normativa ed all'aggiornamento dei prezzi, ed è stata indetta la gara d'appalto mediante procedura di gara negoziata, sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, preceduta da avviso di manifestazione di interesse;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 162 del 22 dicembre 2020, con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi a "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)"(CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70), all'operatore Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) a fronte di un ribasso d'asta del 30,111%; v

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 33 del 08 marzo 2021 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto in favore del medesimo operatore economico per un importo complessivo di € 533.599,04, compresi costi della sicurezza e costi relativi alla manodopera, (€ 483.899,04 per lavori ed € 49.700,00 per costi sicurezza da PSC) oltre IVA per € 117.391,79 per un importo totale di € 650.990,83;

DATO ATTO che in data 31 marzo 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;

DATO ATTO che in data 12 maggio 2021 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori;

DATO ATTO che con verbale del 05 aprile 2022 si è effettuata la consegna definitiva dei lavori;

RICHIAMATO il Decreto n. 11187 del 28 giugno 2021, in cui si provvedeva alla sostituzione del Direttore dei Lavori, sostituito da altro dipendente presso il Settore Genio Civile Toscana Nord;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 136 del 06 settembre 2021, con cui è stata approvata una prima modifica contrattuale, ai sensi dell'art. 105, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'approvazione dei maggiori costi della sicurezza ed oneri aziendali derivanti dall'applicazione delle misure di contenimento del rischio epidemiologico, per un importo pari ad € 20.653,28 in aumento oltre IVA, di cui € 7.258,48 per incremento oneri aziendali, € 9.670,44 per costi della sicurezza aggiuntivi ed € 3.724,36 per maggiori oneri IVA;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 110 del 02 agosto 2022 con la quale è stata approvata una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016 per la sopravvenienza di circostanze imprevedute ed imprevedibili, così come integrata dalla proposta migliorativa presentata dall'appaltatore ex art. 8, comma 8, del D.M. 49/2018 per una modifica complessiva che ha comportato un aumento della spesa autorizzata di € 96.553,16 oltre IVA, portando quindi l'importo contrattuale dei lavori ad € 647.081,12 oltre IVA per € 21.241,70 per un importo complessivo di € 668.322,82;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione dell'ordinanza commissariale di cui sopra sono stati altresì concordati n. 6 nuovi prezzi non contenuti nell'elenco prezzi contrattuale di cui al verbale nuovi prezzi sottoscritto dall'appaltatore, dal direttore lavori e dal Rup in data 14 luglio 2022;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 178 del 21 dicembre 2022 recante ad oggetto " *D.L. 91/2014 - Acc. Progr. del 3.11.2010 – "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)*". CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70. Impegno somme ulteriori in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022" con cui sono state impegnate somme aggiuntive a favore dell'appaltatore in applicazione di quanto disposto dal D.L. n. 50/2022, per un importo di Euro € 230.172,41 (di cui € 69.294,24 per maggiorazione importo SAL n.1 ed IVA per € 15.244,73 ed € 119.371,67 per maggiorazione ulteriori lavorazioni dell'anno 2022, oltre IVA per € 26.261,77), somme determinate applicando il Prezzario lavori pubblici vigente da luglio 2022 e che comprendeva sia la maggiorazione delle lavorazioni effettuate nel corso dell'anno 2022 che la stima delle ulteriori lavorazioni ancora da eseguirsi;

DATO ATTO che nel quadro economico dell'intervento, come da ultimo modificato con Ordinanza n. 110/2022, erano disponibili somme pari al 50% dell'importo accantonato negli imprevisti e somme derivanti dal ribasso d'asta, che consentivano la parziale copertura dei maggiori costi come sopra indicati, mentre residuava un credito pari ad € 9.552,10 oltre IVA per € 2.101,46, relativo alla stima dei maggiori costi, importo per il quale il sottoscritto commissario si riservava di verificare l'eventuale copertura economica al momento dell'effettiva determinazione dell'ammontare delle lavorazioni eseguite nel corso dell'anno 2022 e, qualora necessario, a fare richiesta per le eventuali somme non coperte dal quadro economico, di accesso al fondo previsto dal comma 4 dell'art. 26 del decreto aiuti, con le modalità e nei tempi ivi previsti;

DATO ATTO, inoltre, che nella medesima ordinanza commissariale di cui sopra è stato rimodulato il quadro economico dell'intervento, il quale riportava un mero errore di calcolo così come era stato approvato da ultimo con l'Ordinanza n. 110 del 02 agosto 2022, correggendo l'importo contrattuale di cui all'Ordinanza n. 110 del 02 agosto 2022, rimodulando altresì l'IVA dei lavori e le somme accantonate per imprevisti, indicando l'importo corretto dei lavori in € 581.348,46 e non in € 580.452,20;

DATO ATTO altresì che, con la stessa ordinanza di cui sopra, le somme previste a favore dell'appaltatore a seguito dell'approvazione della modifica contrattuale di cui all'Ordinanza n. 136/2021 per l'attuazione delle misure di contrasto all'emergenza epidemiologica sono state ridotte in quanto con riferimento ai costi relativi all'incremento delle spese generali la maggiorazione risultava compensata interamente dall'incremento dei costi derivante dall'attuazione dell'art. 26 del decreto aiuti, in quanto i prezzi contenuti nel Prezzario approvato nel mese di luglio 2022 contenevano già una maggiorazione di tali spese generali, così come indicato dalla D.G.R. n. 630/2022, mentre per le somme previste per l'applicazione delle misure di sicurezza ulteriori rispetto ai costi della sicurezza indicati in fase di gara, le stesse non sono state sostenute in quanto non più necessarie a seguito del venire meno dello stato di emergenza, sicché, l'importo contrattuale viene rideterminato da € 647.081,12 ad € 631.048,46 oltre IVA, con una variazione in negativo dell'importo di € 16.032,66;

DATO ATTO che è avvenuta l'ultimazione parziale dei lavori in data 05.10.2023 alla presenza della D.L e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in data 09/10/2023, assegnando altresì all'impresa 60 giorni di proroga per la conclusione dei lavori accessori;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 117 del 19 dicembre 2023 con il quale è stata altresì approvata un'ulteriore modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo in aumento di Euro 19.687,09 (di cui € 14.465,16 per maggiori lavorazioni, € 1.671,80 per maggiori costi sicurezza ed Iva per € 3.550,13), nel limite del 20% dell'importo contrattuale previsto nell'art. 2 del contratto, assegnando altresì una proroga di 30 giorni rispetto al termine previsto per la conclusione dei lavori accessori;

DATO ATTO che, nell'ordinanza di cui sopra, il Direttore dei Lavori, alla luce delle risultanze dei documenti contabili e tenuto conto delle modifiche contrattuali approvate con la stessa ordinanza, ha provveduto a rideterminare il costo complessivo delle somme dovute in applicazione del decreto aiuti, somme che ammontano ad € 193.606,25 oltre IVA per € 42.593,38 per un importo complessivo di € 236.199,63, inferiori quindi alle somme previste nell'Ordinanza n. 178/2022, trovando le stesse coperture nelle somme ancora disponibili nel quadro economico e nell'impegno assunto con l'Ordinanza n. 110/2022;

DATO ATTO che a seguito dell'approvazione dell'ordinanza commissariale di cui sopra sono stati altresì concordati n. 7 nuovi prezzi non contenuti nell'elenco prezzi contrattuale, di cui al verbale nuovi prezzi sottoscritto dall'appaltatore, dal direttore lavori e dal Rup in data 01 dicembre 2023;

DATO ATTO che con decreto dirigenziale n. 6274 del 28 marzo 2023 è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento, dipendente in seno alla struttura regionale di riferimento, in sostituzione del precedente RUP, cessato dalle funzioni per raggiunti limiti di anzianità di servizio, coincidente altresì con la figura del direttore dei lavori, nel rispetto dei limiti e delle condizioni poste dalla Linea guida n. 3 Anac;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione del contratto sono state disposte n. 3 sospensioni:

- una prima sospensione disposta con verbale del 16 novembre 2022 a causa delle condizioni meteo avverse che impedivano la prosecuzione delle lavorazioni, e ripresa con verbale del 31 gennaio 2023 con decorrenza degli effetti dal 01 febbraio 2023;
- una seconda sospensione disposta con verbale del 16 febbraio 2023 a causa delle condizioni meteo avverse che impedivano la prosecuzione delle lavorazioni, e ripresa disposta con verbale del 21 aprile 2023 con decorrenza degli effetti dal 26 aprile 2023;
- una terza sospensione disposta con verbale del 25 luglio 2023 a causa delle alte temperature che non garantivano condizioni di lavoro idonee per i lavoratori, e ripresa con verbale del 01 settembre 2023 con decorrenza degli effetti dal 04 settembre 2023;

DATO ATTO, come sopra indicato, che è avvenuta l'ultimazione parziale dei lavori in data 05.10.2023 alla presenza della D.L e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in data 09/10/2023, assegnando altresì all'impresa 60 giorni di proroga per la conclusione dei lavori accessori, con decorrenza del termine a partire dal 08.10.2023 e con scadenza fissata al 08.12.2023 per l'ultimazione degli stessi;

DATO ATTO che nel corso dell'esecuzione dei lavori accessori come sopra evidenziati, è stata concessa in favore dell'appaltatore un'ulteriore sospensione disposta con verbale del 01 dicembre 2023 per motivi connessi alla variante d'opera in corso di approvazione, approvata da ultimo con ordinanza commissariale n. 117/2023 di cui sopra, e ripresa disposta con verbale del 05 gennaio 2024 con decorrenza degli effetti dal 08 gennaio 2024, prescrivendosi altresì una proroga di 30 giorni rispetto al termine previsto per la conclusione dei lavori;

DATO ATTO, quindi, che nel corso dell'esecuzione sono state concesse proroghe, per i motivi sopra descritti, per una durata complessiva di 90 giorni, con previsione del termine di conclusione dei lavori al 13 febbraio 2024;

DATO ATTO che è avvenuta l'ultimazione dei lavori in data 06.02.2024 alla presenza della D.L e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in pari data;

VISTO lo stato finale, avente un importo complessivo pari ad euro 639.475,16 di cui Euro 588.103,36 per i lavori eseguiti ed Euro 51.371,80 per costi sicurezza, oltre Iva ed Euro 191.830,35 oltre Iva per i

maggiori importi ex art.26 del D.L. n. 50/2022, redatto dal Direttore dei Lavori in data 03.07.2023 e sottoscritto senza riserve dall'Impresa;

CONSIDERATO che all'appaltatore è stata corrisposta l'anticipazione, pari al 20% dell'importo contrattuale, corrispondente ad € 106.719,81 oltre IVA;

DATO ATTO che nel corso dei lavori sono stati emessi n. 2 certificati di pagamento, al netto delle ritenute per infortuni e del recupero anticipazioni, per un totale pari ad € 509.997,64 oltre IVA:

1. Certificato di pagamento n.01 del 05.10.2022 € 306.045,63 oltre IVA;
2. Certificato di pagamento n.02 del 28.12.2023 € 203.932,01 oltre IVA;

DATO ATTO inoltre che, ai sensi dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, sono stati emessi ulteriori n. 3 certificati di pagamento straordinari, per un totale pari ad € 137.245,21 oltre IVA:

1. Certificato di pagamento n.01-Bis del 03.10.2022 per € 69.294,24, oltre IVA;
2. Certificato di pagamento n.01 – bis integrativo del 10.08.2023 per € 16.384,92 oltre IVA;
2. Certificato di pagamento n.02-Bis del 27.12.2023 per € 51.556,05 oltre IVA;

PRESO ATTO che nella Relazione al Conto Finale il Direttore dei Lavori ha dichiarato che l'esecuzione delle opere si è svolta con regolarità, che non si sono verificati incidenti di sorta o situazioni di impedimento tecnico tali da costituire elemento di rilievo ai fini delle lavorazioni in corso, e che le opere sono state eseguite correttamente;

CONSIDERATO che il certificato di regolare esecuzione, redatto in data 03 luglio 2024, è stato sottoscritto in pari data dalla società Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., non opponendo alcuna riserva;

CONSIDERATO che l'avviso ai creditori, di cui all'art. 218 del DPR n. 207/2010 è stato pubblicato sull'albo pretorio dal 24/04/2024 al 24/05/2024 e nei termini ivi previsti non sono pervenuti reclami o richieste di risarcimento danni da parte di terzi, così come desunto dal Certificato rilasciato dal Comune di Vecchiano (Pi) in data 27/05/2024 (Prot. n. 10147 del 27/05/2024);

CONSIDERATO che il certificato di regolare esecuzione emesso ad opera del direttore dei lavori accerta che le opere in oggetto sono state realizzate a regola d'arte, senza alcuna condizione o riserva ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e del D.P.R. 05 Ottobre 2010, n. 207;

CONSIDERATO che l'importo complessivo dei lavori eseguiti, ai prezzi contrattuali, ammonta ad € 639.475,16 oltre IVA, con un'economia di spesa di € 7.710,26 rispetto all'importo autorizzato di € 647.185,42, come da ultimo quadro economico, da cui vanno detratte le somme già versate in acconto per un importo totale di € 616.697,45 oltre IVA;

DATO ATTO che nella relazione del conto finale il Direttore dei Lavori ha determinato anche l'importo finale complessivo dei maggiori costi dovuti per le lavorazioni eseguiti, in applicazione del decreto aiuti e che tale importo risulta pari ad € 191.830,35 oltre IVA rispetto all'importo stimato di € 193.606,25 oltre IVA, somma già impegnata con ordinanza commissariale n.117/2023 sopra richiamata, come indicato nel certificato di regolare esecuzione, con un'economia rispetto all'importo accantonato di € 1.775,90 ;

DATO ATTO che sono stati già liquidati all'appaltatore, quali maggiori somme dovute per il decreto aiuti, € 137.245,21 oltre IVA;

CONSIDERATO, pertanto, che risulta dunque un credito netto finale da liquidare all'Impresa per un importo totale di € 77.362,84, oltre Iva, come di seguito riportato:

- € 22.777,70, per credito residuo dei lavori eseguiti a prezzi contrattuali, oltre IVA per € 5.011,09, per un importo complessivo di € 27.788,79;

- € 54.585,14 per credito residuo per le somme dovute in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, oltre IVA per € 12.008,73 per un importo complessivo di € 66.593,87;

RICHIAMATA l'Ordinanza commissariale n. 148 del 23 settembre 2021 con il quale è stata disposto l'affidamento del servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dell'intervento denominato "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e)" in favore dell'operatore economico i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A al presente atto, in qualità di libero professionista, per un importo pari ad € 4.200,00, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA € 924,00, per un importo complessivo pari ad € 5.124,00;

DATO ATTO altresì che in considerazione della modifica contrattuale intervenuta nell'appalto dei lavori, approvata con ordinanza commissariale n.117/2023 sopra richiamata, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ha effettuato attività ulteriori, non previste né prevedibili al momento dell'affidamento, ovvero l'adeguamento del Piano di Sicurezza e Coordinamento, che comportano quindi la necessità di adeguare i compensi ad esso spettanti, integrando una modifica contrattuale ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la Relazione del RUP del 11 luglio 2024, conservata agli atti dell'ufficio, che evidenzia la necessità di procedere ad una variazione del contratto ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera c), del D.Lgs. n. 50/2016, determinata da circostanze impreviste e imprevedibili;

VISTO lo schema di atto di sottomissione (Allegato "B" al presente atto in formato pdf a formarne parte integrante e sostanziale), con cui l'operatore economico dichiara fin da ora di accettare i maggiori oneri derivanti all'approvazione delle modifiche come sopra indicate, in accordo con le condizioni contrattuali e nei documenti redatti dal RUP, atto che, approvato con la presente ordinanza, sarà successivamente sottoscritto dall'appaltatore e dal dirigente responsabile del contratto;

DATO ATTO che i nuovi compensi sono stati determinati, con riferimento alle attività connesse all'integrazione del PSC a seguito dell'approvazione della variante contrattuale in corso d'opera relativa ai lavori di cui all'ordinanza commissariale n. 117/2023, sulla base delle tabelle di cui al D.M. 17/06/2016, tenuto conto dell'incremento dell'importo dei lavori, ai quali è stato poi applicato il ribasso offerto dall'operatore, come risulta dal verbale di concordamento nuovi compensi, sottoscritto in data 11 luglio 2024, dall'affidatario del servizio e dal Responsabile Unico del Procedimento (Allegato "C" al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale);

RICHIAMATE le condizioni del contratto ed, in particolare, l'art. 6 della lettera di invito prot. AOOGR/0290346/D.060.030.035 del 13 luglio 2021, in cui si dà atto della facoltà della stazione appaltante di poter disporre modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106 del D.lgs 50/2016;

DATO ATTO che con Ordinanza commissariale n. 148/2021 di cui sopra è stato assunto un impegno di spesa a favore dell'operatore economico per un importo complessivo, comprensivo di oneri ed Iva, di € 5.124,00 anziché di Euro 4.200,00 in quanto soggetto aderente ad un regime agevolato forfettario Iva, come da dichiarazione conservato agli atti del Settore;

DATO ATTO che con le modifiche di cui al presente atto il nuovo importo contrattuale previsto per l'attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, originariamente pari ad € 4.200,00, comprensivo degli oneri, diviene pari ad € 4.974,80, oneri previdenziali compresi ed al netto di Iva, per le motivazioni sopra richiamate, con un incremento di € 745 oltre oneri al 4% per € 29,80, per un totale di € 774,80, ovvero un importo inferiore al 50% dell'importo contrattuale;

DATO ATTO che risultano pienamente integrati gli elementi previsti dall'art. 106, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016 per la validità della variazione in corso d'opera in favore dell'operatore economico;

DATO ATTO che l'impegno iniziale è stato assunto comprensivo della quota IVA che, per le ragioni sopra richiamate, non deve essere corrisposta, l'importo complessivo dell'impegno n. 331 di € 5.124,00 assunto a favore dell'operatore sul capitolo n. 11128 della contabilità speciale 5588, i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato "A" al presente atto, risulta, pertanto, capiente dell'aumento contrattuale di € 774,80;

DATO ATTO che a seguito delle modifiche indicate e delle risultanze della contabilità finale, il quadro economico dell'intervento risulta così rimodulato:

QUADRO ECONOMICO		Variante 3 Ord. n. 117/2023	Importo finale	differenza
A	LAVORI			
A1)	Base d'asta	595.813,62 €	588.103,36 €	-
A2)	Costi di sicurezza da PSC	51.371,80 €	51.371,80 €	-
TOTALE A)		647.185,42 €	639.475,16 €	- 7.710,26
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Imprevisti + Iva (22%)	5.500,86	18.067,45 €	+ 12.566,59
B2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	40.167,98 €	40.167,98 €	-
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	18.520,12 €	18.520,12 €	-
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	2.290,00 €	2.290,00 €	-
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale	56.800,00 €	55.806,52 €	- 993,48
B41)	Spese per spostamento acquedotto	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	-
B42)	Assicurazione progettisti	370,00 €	370,00 €	-
B43)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	-	-	-
B51.A)	Lavori (IVA 22%)	142.380,79 €	140.684,54 €	- 1696,25
B52)	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	503,80 €	503,80 €	-
B53)	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	-	-	-
B54)	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	81,40 €	81,40 €	-
TOTALE B)		2.116.614,95 €	2.126.491,81 €	+ 9.876,86
C1)	Economie di gara	0,00 €	0,00 €	-
TOTALE C)		0,00 €	0,00 €	-
D1)	maggiori costi applicazione D.L.50 /22	193.606,25 €	191.830,35 €	- 1.775,90
D2)	IVA su maggiori costi	42.593,38 €	42.202,68 €	- 390,70
TOTALE D)		236.199,63 €	234.033,03 €	- 2.166,60
Totale Complessivo		3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	

DATO ATTO che il quadro economico come sopra indicato trova copertura nei seguenti capitoli della c.s. 5588:

- capitolo 11128, per € 1.089.053,41, di cui € 19.559,85 disponibili;
- capitolo 11209, di importo pari ad € 1.910.000,00 di cui € 9.168,28 disponibili
- capitolo 11280, per € 946,59, disponibili;

RITENUTO dunque ammissibile, ai sensi dell'art. 234 comma 2 del D.P.R. 207/2010, il citato certificato di regolare esecuzione;

CONSIDERATO inoltre che le risorse da liquidare all'appaltatore, Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., come sopra indicate è assicurata dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588, dagli impegni presenti sul capitoli n. 11128, che presentano la necessaria disponibilità;

CONSIDERATO che la liquidazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali, per quanto riguarda la somma residua dell'importo contrattuale, ovvero € 77.362,84 oltre IVA, la presentazione della garanzia fideiussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto della necessità di apportare modifiche al contratto sottoscritto con l'operatore economico i cui dati sono rinvenibili nell'Allegato A al presente atto, per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016, relativo ai lavori dal titolo "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano" (codice PI068A/10-5 – lotto e) (CUP E84H15000630001 CIG:8821724CEE) per le motivazioni espresse in narrativa;
2. di dare atto del parere espresso dal RUP nella relazione redatta in data 11 luglio 2024 e conservata agli atti del Settore, in cui si evidenzia la necessità di apportare modifiche contrattuali ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016;
3. di approvare lo schema di atto aggiuntivo, che sarà sottoscritto dall'operatore economico e dal dirigente responsabile del contratto, Allegato "B" al presente atto;
4. di approvare il verbale di concordamento nuovi compensi, che è stato sottoscritto da RUP e dall'affidatario in data 11 luglio 2024, Allegato "C" al presente atto;
5. di dare atto che le variazioni in aumento, ai sensi dell'art. 106 lett. c) del D.lgs 50/2016, per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione per un importo complessivo di € 774,80, oneri compresi, trovano copertura nell'impegno n. 331 presente sul capitolo n. 11128 della c.s. 5588 già assunto in favore dell'operatore economico, i cui dati sono rinvenibili nell'allegato "A" al presente atto (codice CONTSPEC 4142), (CIG 8821724CEE – cod. gemp 14041);
6. di procedere alla liquidazione delle somme derivanti dalla modifica contrattuale, da approvare con il presente atto, spettanti all'operatore economico di cui all'Allegato A al presente atto, relativo al servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, in accordo con le modalità indicate nel contratto;
7. di ritenere ammissibile, ai sensi dell'art. 234, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010, il certificato di regolare esecuzione relativamente all'intervento "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in

loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano” (codice PI068A/10-5 – lotto e)” (CUP E84H15000630001 CIG 8345420A70), conservato agli atti del Settore Genio Civile Toscana Nord;

8. di dare atto che, come riportato in narrativa, il credito dell'appaltatore è assicurato dalle somme disponibili sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 capitolo n. 11128, che presenta la necessaria disponibilità, a valere sugli impegni, di seguito riportati, assunti a favore della società Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l. per quanto concerne sia la rata finale a saldo dell'importo contrattuale sia le maggiori somme dovute in applicazione del decreto aiuti, ovvero:

- impegno n. 28, di importo complessivo pari ad € 1.089.053,41 e disponibilità a liquidare per € 47.463,49
- impegno n. 305 di importo complessivo pari ad € 789.566,21 e disponibilità a liquidare per € 37.195,32
- impegno n. 418 di importo iniziale complessivo pari ad € 224.546,06, e disponibilità a liquidare per € 57.119,11;

9. di dare atto che l'importo dei lavori eseguiti ammonta a € 639.475,16 oltre IVA, con una differenza in diminuzione di € 7.710,26 rispetto all'importo autorizzato di € 647.185,42 oltre IVA;

10. di dare atto che la determinazione finale dei maggiori costi dovuti in applicazione del decreto aiuti ammonta complessivamente ad € 191.830,35, oltre IVA, come risulta dalla documentazione redatta dal direttore dei lavori e dal certificato di regolare esecuzione, agli atti del Settore, con una differenza di importo, in diminuzione, di € 1.775,90 rispetto all'importo accantonato di € 193.606,25 oltre IVA, di cui € 137.245,21 già liquidati;

11. di dare atto che il quadro economico dell'intervento in oggetto, per le motivazioni di cui in narrativa, risulta così rimodulato:

QUADRO ECONOMICO		Variante 3 Ord. n. 117/2023	Importo finale	differenza
A	LAVORI			
A1)	Base d'asta	595.813,62 €	588.103,36 €	-
A2)	Costi di sicurezza da PSC	51.371,80 €	51.371,80 €	-
TOTALE A)		647.185,42 €	639.475,16 €	- 7.710,26
B)	SOMME A DISPOSIZIONE			
B1)	Imprevisti + Iva (22%)	5.500,86	18.067,45 €	+ 12.566,59
B2)	Indennità di Esproprio e Occupazione temporanea	40.167,98 €	40.167,98 €	-
B31)	Incentivo ex art. 113 D.Lgs. 50/2016	18.520,12 €	18.520,12 €	-
B32)	Rilievi topografici di dettaglio	2.290,00 €	2.290,00 €	-
B33)	Rilievi, analisi geologiche, prove e assistenza legale	56.800,00 €	55.806,52 €	- 993,48
B41)	Spese per spostamento acquedotto	1.850.000,00 €	1.850.000,00 €	-
B42)	Assicurazione progettisti	370,00 €	370,00 €	-
B43)	Spese pubblicità gara e pubblicazioni varie	-	-	-
B51.A)	Lavori (IVA 22%)	142.380,79 €	140.684,54 €	- 1696,25
B52)	Incarichi esterni B32 (IVA22%)	503,80 €	503,80 €	-

B53)	Pubblicità gara B44 (IVA 22%)	-	-	-
B54)	Assicurazione progettisti B43 (IVA 22%)	81,40 €	81,40 €	-
TOTALE B)		2.116.614,95 €	2.126.491,81 €	+ 9.876,86
C1)	Economie di gara	0,00 €	0,00 €	-
TOTALE C)		0,00 €	0,00 €	-
D1)	maggiori costi applicazione D.L.50 /22	193.606,25 €	191.830,35 €	- 1.775,90
D2)	IVA su maggiori costi	42.593,38 €	42.202,68 €	- 390,70
TOTALE D)		236.199,63 €	234.033,03 €	- 2.166,60
Totale Complessivo		3.000.000,00 €	3.000.000,00 €	

12. di dare atto che risulta essere stato liquidato all'impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l. l'importo complessivo di € 616.697,45 per lavorazioni a prezzi contrattuali, al lordo dell'anticipazione corrisposta all'appaltatore pari al 20% dell'importo contrattuale (€ 106.719,81 oltre IVA), ed € 137.245,21 oltre Iva quali maggiori somme in applicazione del decreto aiuti;

13. di dare atto che risulta quindi da liquidare all'impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l. l'importo di € 77.362,84, oltre Iva per € 17.019,82, per un totale complessivo di € 94.382,66 come di seguito riportato:

- € 22.777,70, per credito residuo dei lavori eseguiti a prezzi contrattuali, oltre IVA per € 5.011,09, per un importo complessivo di € 27.788,79;

- € 54.585,14 per credito residuo per le somme dovute in applicazione dell'art. 26 del D.L. n. 50/2022, oltre IVA per € 12.008,73 per un importo complessivo di € 66.593,87

e che tali somme trovano copertura sulle disponibilità presenti sugli impegni numeri 28, 305 e 418 assunti a favore dell'appaltatore sul capitolo n. 11128 della c.s. 5588;

14. di dare atto che l'erogazione della rata di saldo avverrà a seguito di emissione di regolare fattura, la cui liquidazione sarà subordinata alla verifica delle condizioni normative vigenti, tra le quali, per la sola somma di € 77.362,84 oltre IVA dovuta quale credito residuo dell'importo contrattuale, la presentazione della garanzia fidejussoria per la rata di saldo ai sensi dell'art. 103, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016;

15. di specificare che il presente atto non costituisce approvazione del certificato di regolare esecuzione, il quale mantiene carattere provvisorio e assumerà carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione; decorso tale termine, il certificato si intende tacitamente approvato ancorché l'atto formale di approvazione non sia intervenuto entro due mesi dalla scadenza del medesimo termine.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione degli Allegati A e C nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Gian

Il Direttore
Giovanni Massini



**D.L. 91/2014
COMMISSARIO DI GOVERNO
CONTRO IL DISSESTO
IDROGEOLOGICO**

**Direzione Difesa del suolo e Protezione civile.
Settore Genio Civile Toscana Nord**

INCARICO SERVIZIO DI COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE RELATIVAMENTE ALL'INTERVENTO "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano (codice PI068A/10-5 – lotto e)" CUP E84H15000630001 CIG:8821724CEE.

Affidatario: allegato a) ordinanza commissariale n. ___ del ___

ATTO AFFIDAMENTO Ordinanza commissariale n. 148 del 23 settembre 2021.

VARIANTE ex art. 106 comma 1, lett. c) del D.Lgs. n. 50/2016

ATTO DI SOTTOMISSIONE

Premesso che:

- con ordinanza commissariale n. 148 del 23 settembre 2021 viene affidato all'operatore economico, in qualità di libero professionista, il servizio di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione relativo dell'intervento dei lavori "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano (codice PI068A/10-5 – lotto e)", per un importo di € 4.200,00, comprensivo di oneri previdenziali, oltre IVA € 924,00, per un importo complessivo pari ad € 5.124,00;
- con Ordinanza commissariale n. 73 del 26/06/2019 è stato approvato il progetto esecutivo nonché disposta la dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento denominato "Rafforzamento arginale in destra del Fiume Serchio in loc. Cortaccia e Avane nel Comune di Vecchiano (codice PI068A/10-5 – lotto e)" CUP E84H15000630001";
- con Ordinanza commissariale n. 79 del 30 giugno 2020 è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, come risultante dalle modifiche intervenute per l'adeguamento alla sopravvenuta normativa ed all'aggiornamento dei prezzi, ed è stata indetta la gara d'appalto mediante procedura di gara negoziata, sensi dell'articolo 36, comma 2, lett. c-bis) del D.Lgs. n.50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016, preceduta da avviso di manifestazione di interesse;
- con ordinanza commissariale n. 33 del 08 marzo 2021 è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto in favore dell'operatore economico, Impresa Costruzioni Pubbliche Porcinari S.r.l., con sede legale in Via Piane n. 83, Montorio al Vomano (TE) a fronte di un ribasso d'asta del 30,111%;
- in data 31 marzo 2021 è stato stipulato il contratto per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;
- in data 12 maggio 2021 è stata effettuata la consegna parziale dei lavori;
- in data 05 aprile 2022 è effettuata la consegna definitiva dei lavori;

Dato atto che è avvenuta l'ultimazione parziale dei lavori in data 05.10.2023 alla presenza della D.L e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in data 09/10/2023, assegnando altresì all'impresa 60 giorni di proroga per la conclusione dei lavori accessori;

- con ordinanza commissariale n. 117 del 19 dicembre 2023 è stata approvata una terza modifica contrattuale ex art. 106, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 50/2016 per un importo complessivo in aumento di Euro 19.687,09 (di cui € 14.465,16 per maggiori lavorazioni, € 1.671,80 per maggiori costi sicurezza ed Iva per € 3.550,13), nel limite del 20% dell'importo contrattuale previsto nell'art. 2 del contratto,

assegnando altresì una proroga di 30 giorni all'operatore economico, rispetto al termine previsto per la conclusione dei lavori;

- dato atto che che è avvenuta l'ultimazione dei lavori in data 06.02.2024 alla presenza della D.L e del rappresentante dell'Impresa, a seguito della quale è stato redatto il Certificato di Ultimazione dei lavori in pari data;

Dato atto che, a seguito della modifica contrattuale sopra indicata, il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione ha proceduto ad una integrazione e revisione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, conservato agli atti del Settore, adeguandolo alle nuove lavorazioni oggetto delle modifiche, integrazioni che non hanno comportato un aumento dei costi della sicurezza previsti;

Dato atto che con Ordinanza commissariale n. 148/2021 di cui sopra è stato assunto un impegno di spesa a favore dell'operatore economico per un importo complessivo, comprensivo di oneri ed Iva, di € 5.124,00 anziché di Euro 4.200,00 in quanto soggetto aderente ad un regime agevolato forfettario Iva, come da dichiarazione conservato agli atti del Settore;

Dato atto è stata stimata la somma dovuta al CSE quale riconoscimento dell'incremento dell'onorario per l'integrazione e revisione del PSC in conseguenza dell'approvazione della variante in corso d'opera per i lavori ex art. 106, lett. e) del D.lgs 50/2016 di cui all'ordinanza commissariale n.117/2023, per un importo di € 745 oltre oneri al 4% per € 29,80, per un totale di € 774,80, ovvero un importo inferiore al 50% dell'importo contrattuale;

Rilevato, quindi, che sono stati determinati i nuovi prezzi ai sensi del D.M.17/06/2016 tenuto conto dell'incremento dell'importo dei lavori, ai quali è stato poi applicato il ribasso offerto dall'operatore, come risulta dal verbale di concordamento nuovi prezzi sottoscritto in data 11/07/2024.

Dato atto, pertanto, che a seguito delle attività di integrazione e revisione del PSC, e riconosciuta la necessità di quantificazione delle stesse si ritiene di potere procedere ad un riconoscimento delle attività poste in essere dal CSE, con un incremento della parcella di € 745 oltre oneri al 4% per € 29,80, per un totale di € 774,80;

Considerato pertanto che:

- l'importo maggiore da riconoscere al CSE per le modifiche dovute al PSC in conseguenza dell'approvazione della variante in corso d'opera per i lavori ex art. 106, lett. e) del D.lgs 50/2016 di cui all'ordinanza commissariale n.117 del 19 dicembre 2023 per complessivi € 745 oltre oneri al 4% per € 29,80, per un totale di € 774,80;
- tale importo è stato desunto sulla base delle tabelle di cui al D.M. 17/06/2016;
- il presente atto è stato approvato in schema con ordinanza commissariale n. _____ del ___/___/___;

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto, _____;

ACCETTA E SI OBBLIGA

- la modifica alle prestazioni, come sopra indicate, comportante un incremento dell'importo contrattuale per € 745 oltre oneri al 4% per € 29,80, al netto di IVA in quanto soggetto aderente al regime agevolato forfettario IVA, per un totale di € 774,80, ritenendo tale importo congruo ed accettabile;
- di rinunciare a pretendere qualsiasi ulteriore compenso per lo svolgimento delle prestazioni svolte o da svolgere, così come previste nell'originario atto di affidamento e nel presente atto;

- che resta valido quanto contenuto nella lettera di invito per ogni condizione, clausola o articolo non specificamente modificato con il presente Atto.

Il presente atto è immediatamente impegnativo per l'appaltatore mentre lo sarà per l'Amministrazione solo dopo l'approvazione e il perfezionamento a termini di legge.

Lucca, Lì, _____

Per l'Operatore

Per la S.A.
il DRC

Ing. _____



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 86 del 07/08/2024*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - codice intervento 09IR010/G4_2 - Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Impegno di spesa a favore di e-Distribuzione S.p.A. per lavori di spostamento degli impianti di rete o presa non attiva in bassa tensione ubicati nel comune di Figline Valdarno in località Restone - CUP: B98G01000000003.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°0

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;

RICHIAMATO l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del citato Accordo di programma, il Commissario di Governo a decorrere dal 21 dicembre 2015 è subentrato al Comune di Figline e Incisa Valdarno nella responsabilità, tra l'altro, dell'intervento di realizzazione della cassa di espansione di Figline – lotto Restone;

VISTE le seguenti Ordinanze del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento “Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone” - codice rendis 09IR010/G4;

- n. 17 del 23.05.2016 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;

- n. 60 del 16.12.2016 “D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi” con la quale, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, sono state aggiornate le disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n. 4/2016, ed in particolare l'allegato B recante le disposizioni per l'attuazione degli interventi dell'Accordo di Programma del 25.11.2015 eseguiti dal Commissario di Governo avvalendosi dei settori della Regione Toscana;

VISTO il Piano Stralcio 2019 di cui alla Delibera CIPE n. 35/2019, con il quale sono state destinate a tale intervento ulteriori risorse pari a € 6.347.385,72, per una disponibilità complessiva ammontante ad euro 22.247.385,72;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 102 del 04 novembre 2019 “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M. 20.02.2019 – Piano stralcio 2019 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione” che fissa in € 6.347.385,72 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento “Casse di Espansione di Figline – Lotto Restone” - codice intervento 09IR010/G4;

CONSIDERATO che in data 12 febbraio 2021 è stato sottoscritto il Sesto Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Regione Toscana - MATTM del 03/11/2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico e che lo stesso è stato approvato con Decreto Direttoriale n. 0000032/STA del 26/02/2021, registrato alla Corte dei Conti n. SCEN_LEA - SC-CLA - 0012667 del 29/03/2021;

PRESO ATTO che con il suddetto atto integrativo:

- viene preso atto della nota della Regione Toscana nota prot. n. 115225 del 23/03/2020 con la quale la Regione Toscana ha comunicato che l'intervento menzionato è stato suddiviso in due lotti, il primo, Codice Rendis 09IR010/G4_1, d'importo pari ad euro 1.814.000,00 e il secondo, Codice Rendis 09IR010/G4_2, d'importo pari ad euro 32.400.000,00;

- ha destinato ulteriori risorse, pari a € 11.966.614,28 all'intervento 09IR010/G4_2 - *Cassa di espansione di Restone – Opera di laminazione ed argine a protezione dell'abitato di Figline*;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 109 del 06 luglio 2021 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014. Accordo di Programma del 3.11.2010 – Sesto Atto Integrativo - Approvazione degli elenchi degli interventi e disposizioni per l'attuazione degli stessi", che fissa in € 11.966.614,28 l'importo finanziato in contabilità speciale n. 5588 per l'intervento "Casse di Espansione di Figline - Lotto Restone" - codice intervento 09IR010/G4_2;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 9 del 2 febbraio 2021 con la quale è stato approvato il progetto definitivo per la realizzazione delle opere relative all'intervento in oggetto, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio di cui all'art. 9 del D.P.R. 327/2001 sulle aree individuate negli elaborati di progetto, ed è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10 comma 6 L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;

RICHIAMATI:

- l'atto integrativo all'Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il 21 dicembre 2015, sottoscritto il 28/06/2023;

- il Decreto Direttoriale MASE.USSRI n. 248 del 04/07/2023, registrato presso la Corte dei Conti in data 31 luglio 2023 al n. 2505, di approvazione dell'Atto integrativo del 28/06/2023;

VISTO il Decreto Legislativo n. 36 del 31/03/2023;

RICHIAMATI i decreti del Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile n. 8656 del 21/05/2021 e n. 10159 del 14/05/2024, con i quali è stato nominato il Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 212 del 22.12.2021 avente ad oggetto "Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) – Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR010/G4_2 – Lavori per la realizzazione della cassa di espansione Restone e sistemazione del reticolo idraulico di pertinenza - Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: B98G0100000003 - CIG: 89950283ED", per un importo dei lavori, compreso oneri per la sicurezza, a base di gara pari a Euro 20.936.629,95;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 165 del 09/12/2022 di approvazione dei verbali di gara ed aggiudicazione non efficace a favore dell'RTI con capogruppo la società COSTRUZIONI EDILI BARALDINI QUIRINO S.P.A con sede legale in Modena (MO);

RICHIAMATA l'ordinanza commissariale n. 185 del 29/12/2022, con la quale, tra l'altro è stata disposta l'aggiudicazione efficace della gara in argomento e sono state impegnate a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 19.795.522,98, oneri per la sicurezza compresi, oltre IVA al 22% di € 4.355.015,06, per un totale complessivo di € 24.150.538,04;

DATO ATTO che l'aggiudicatario ha stipulato con la stazione appaltante il contratto in data 06/03/2023;

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

RICHIAMATA l'Ordinanza Commissariale n. 55 del 17/07/2023 di approvazione della modifica al progetto esecutivo, dichiarazione di Pubblica utilità ed apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente all'intervento in oggetto;

PRESO ATTO che, nell'ambito della risoluzione delle interferenze tra le reti esistenti e l'intervento di realizzazione delle "Casse di espansione di Figline - Lotto Restone", è stata rilevata la necessità di spostare impianti di rete o presa non attiva in bassa tensione ubicati nel comune di Figline Valdarno in località Restone - via Argini Arno, gestiti dalla società e-Distribuzione S.p.A., con sede legale in viale Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM), C.F. e P.IVA 05779711000;

VISTO il preventivo del 27/06/2024 con cui e-Distribuzione S.p.A. ha comunicato che, in ottemperanza all'art. 33 dell'Allegato C alla Delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente n. 568/19/R/eel, l'importo dei lavori relativi allo spostamento impianti sarebbe pari Euro 33.524,45 comprensivo di IVA al 22%, rif. pratica gestore: Codice di rintracciabilità 432103277, Ubicazione fornitura/impianto: V ARGINI ARNO SN, FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI);

DATO che è necessario risolvere celermente le interferenze tra la rete elettrica di e-Distribuzione S.p.A. e l'intervento in oggetto, in quanto i lavori sono in corso di realizzazione;

RITENUTO quindi necessario procedere con lo spostamento di impianti di rete o presa non attiva in bassa tensione interferenti con le opere dell'intervento in oggetto, e quindi impegnare, a favore di e-Distribuzione S.p.A., con sede legale viale Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM), C.F. e P.IVA 05779711000, la somma di Euro 27.479,06 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 33.524,45 di cui al preventivo del 27/06/2024;

RITENUTO pertanto di impegnare a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, l'importo di Euro 27.479,06 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 33.524,45, cod. ben. CONTSPEC 2247 - codice commessa 18736;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. DI IMPEGNARE la somma di Euro 27.479,06 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 33.524,45, a favore della società e-Distribuzione S.p.A., con sede legale in viale Ombrone, 2 - 00198 Roma (RM), C.F. e P.IVA 05779711000, a valere sul capitolo n. 1111 prenotazione 20164 della contabilità speciale n. 6010, che presenta la necessaria disponibilità, quale corrispettivo per la risoluzione delle interferenze tra la rete di energia elettrica esistente e le opere previste per la realizzazione della "Casse di espansione di Figline - Lotto Restone", codice intervento 09IR010/G4_2, CUP B98G01000000003, cod. ben. CONTSPEC 2247, codice commessa 18736;
2. DI NOTIFICARE alla società e-Distribuzione S.p.A. l'avvenuto impegno per l'emissione della fattura per la somma di Euro 33.524,45 comprensiva di IVA al 22%, corrispondente ai lavori di spostamento degli impianti di rete o presa non attiva in bassa tensione ubicati nel comune di Figline Valdarno in località Restone: Codice di rintracciabilità 416018310, Ubicazione fornitura/impianto: V ARGINI ARNO SN, FIGLINE E INCISA VALDARNO (FI);
3. DI PROCEDERE, al ricevimento e al pagamento della relativa fattura, alla liquidazione della somma di Euro 27.479,06 oltre IVA al 22% per un totale di Euro 33.524,45, alla società e-Distribuzione S.p.A.;

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 87 del 07/08/2024

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 - Accordo di Programma del 3.11.2010 - Terzo Atto Integrativo - Intervento Cod.09IR045/G4 "Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature". Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Impegno di spesa in favore della RTP con capogruppo CERVAROLO per attivazione opzione ai sensi dell'art. 9 del contratto.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Dirigente Responsabile: Francesco PISTONE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	No	VERBALE CONCORDAMENTO PREZZI

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A **VERBALE CONCORDAMENTO PREZZI**
e9336a3a963fc588f901cc85808b69749306a52acf465ea776fc26d9db21f77c

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

Visto l'Accordo di Programma tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana del 3 novembre 2010, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, che, tra l'altro, prevede all'art. 5, che per l'attuazione dell'Accordo di Programma i sottoscrittori si avvarranno di uno o più Commissari Straordinari, di cui all'art. 17, comma 1 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195;

Visto l'Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 3 agosto 2011 ed il 2° Atto Integrativo al citato Accordo di Programma sottoscritto in data 9 novembre 2012 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Toscana;

Visto l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

Considerato che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

Visto il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164, così detto “Sblocca Italia” e, in particolare, l'articolo 7 comma 2;

Visto l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con Decreto Ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

Richiamate le seguenti Ordinanze del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico:

- n. 4 del 19.02.2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha individuato il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento cod.istr.: 09IR012/G4 sul fiume Era “Casse di Espansione E1 ed E2 nei Comuni di Pontedera e Ponsacco (PI) – I° stralcio;
- n. 9 del 15/03/2016 avente ad oggetto “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione degli elenchi degli interventi eseguiti dagli Enti attuatori e dal Commissario di Governo. Revoca avvalimento relativamente ad alcuni interventi dell'Accordo di Programma del 3 novembre 2010 e disposizioni per l'attuazione degli stessi”;
- n. 17 del 23.05.2016 recante “D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/204 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50;

• n. 60 del 16.12.2016 recante “D.L. 91/2014 -D.L. 133 disposizioni per l'attuazione degli interventi”, che ha provveduto all'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi commissariali precedentemente approvate con ordinanza n.4/2016 al nuovo quadro normativo a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016;

Visto il terzo Atto integrativo al citato Accordo di programma del 3 novembre 2010 tra Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Toscana, trasmesso dal Ministero, a seguito di avvenuta sottoscrizione digitale tra le parti, con nota prot. n. 27216 del 19/12/2017;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 24 del 27/03/2018 con la quale:

- è stato approvato l'Allegato A, contenente gli interventi finanziati dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dalla Regione, che nella parte A1 (interventi realizzati dal Commissario avvalendosi dei Settori Regionali) prevede l'intervento Cod. 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto - Adeguamento arginature”, per € 14.000.000,00 a valere della c.s. 5588, per la cui attuazione il Commissario si avvale del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa;
- è stato stabilito che, per l'attuazione degli interventi ricompresi nel sopra citato Allegato A, si applicano le disposizioni di cui all'Ordinanza Commissariale n. 60/2016 con le precisazioni riportate in tale Ordinanza;

Richiamate le Linee guida Anac n. 1 “Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria”;

Considerato che con decreto n. 3069 del 03/02/2020 è stato individuato, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 38/2007, dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e delle Linee Guida n. 3 dell' Anac, il Responsabile unico del procedimento dell'intervento in oggetto che assolve anche la funzione di Direttore dell'esecuzione;

Vista l'Ordinanza n. 174 del 27/10/2021 con la quale è stata indetta la procedura di affidamento del servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett.b), del suindicato D.Lgs. n. 50/2016 ;

Visto il Decreto n. 8372 del 06.05.2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento ha approvato i verbali di gara del 15 dicembre 2021 e del 03 febbraio 2022 ed ha nominato la Commissione di gara del Servizio di ingegneria ed architettura di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

Visto il Decreto n. 9620 del 17/05/2022 con il quale il dirigente responsabile del contratto e Responsabile Unico del Procedimento ha preso atto delle risultanze del verbale della seduta di gara del giorno 12 maggio e dell'esclusione di un operatore;

Viste le seguenti Ordinanze Commissariali:

- n. 132 del 25/09/2022 con la quale si è proceduto alla presa d'atto dei verbali di gara e all'aggiudicazione non efficace alla RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 ;

- n. 164 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto all'aggiudicazione efficace alla RTP con capogruppo Cervarolo con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 ;

Visto il ricorso presentato dalla ditta Technital s.p.a. al TAR - Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana (Sezione Prima) – acquisito agli atti al Prot. n. AOOGR / AD Prot. 0409392 Data 27/10/2022 contro la Regione Toscana e l'ing. Giuseppe Cervarolo anche in qualità di capofila del RTP Cervarolo e Altri per l'annullamento previa sospensione dell'efficacia dell'Ordinanza Commissariale n. 132 del 26.09.2022 del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico Regione Toscana;

Preso atto che il Tribunale Amministrativo Regionale per la Toscana – (sezione Prima) ha pubblicato in data 29/11/2022 la sentenza N. 01388/2022 Reg.Prov.Coll. N. 01453/2022 Reg.Ric disponendo l'annullamento dell'atto di aggiudicazione impugnato e ordinato l'esecuzione della sentenza;

Viste le Ordinanze Commissariali:

- n. 184 del 29/12/2022 che ha disposto l'annullamento in autotutela dell'Ordinanza n. 164 del 2/12/2022 “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto. Adeguamento arginature”. Servizio di Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione. (CUP J32H18000520001 - CIG 8933099280). Aggiudicazione efficace del servizio alla RTP con capogruppo CERVAROLO.

- n. 17 del 14/03/2023, preso atto della Sentenza TAR Toscana sopra citata, ed a seguito dell'esito positivo dei controlli sulle dichiarazioni rese in sede di gara ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 è stata disposta l'aggiudicazione efficace del servizio a favore del RTP con capogruppo la Technital SPA;

Considerato che:

- avverso la Sentenza TAR Toscana è stato proposto appello davanti al Consiglio di Stato dal RTP con capogruppo Cervarolo R.G. n. 9328/2022 con contestuale istanza cautelare, respinta dal Consiglio di Stato;

- con Ordinanza n. 43 del 16/06/2023, nelle more della pronuncia del Consiglio di Stato è stata autorizzata la stipula del contratto con l'inserimento di specifica clausola in caso di esito sfavorevole del giudizio nei confronti del RTI con capogruppo Technital S.p.A. che renda inefficace il contratto stipulato ed è stato riapprovato l'atto in schema;

Preso atto che il 28 giugno 2023 è stato sottoscritto il contratto con la RTI con capogruppo la Technital SpA;

Preso atto della Sentenza n. 6775/2023 pubblicata l'11.07.2023 con la quale il Consiglio di Stato ha annullato la sentenza del Tar Toscana n. 1388/2022 e per l'effetto ha rigettato il ricorso promosso dal RTP con capogruppo la Technital SPA avverso il provvedimento n. 132 del 25/09/2022 di aggiudicazione a favore del RTP con capogruppo Cervarolo, confermandone la legittimità;

Considerato che la pronuncia definitiva del Consiglio di Stato, comportando la reviviscenza del detto provvedimento di aggiudicazione, travolge tutti gli atti medio tempore adottati in base all'illegittima sentenza di prime cure, ivi compresa l'ordinanza di aggiudicazione n.17/2023 di aggiudicazione ed il contratto d'appalto rep.9648 stipulato lo scorso 28.06.2023 con l'RTP con capogruppo Technital spa, nullo ed inefficace.

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 82 del 10/10/2023 con la quale :

- si è impegnato in favore della RTP con capogruppo Cervarolo con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 (codice ContSpec. 7500), un importo complessivo di € 135.992,40 sul capitolo di spesa n. 11164/U della Contabilità speciale 5588, per l'affidamento del Servizio di “Progettazione definitiva, esecutiva e Coordinamento della Sicurezza

in fase di Progettazione relativo all'intervento Cod . 09IR045/G4 – “Adeguamento idraulico Canale Scolmatore II lotto – Adeguamento arginature” CIG 8933099280 CUP J32H18000520001;

- si è approvato lo schema di contratto modificato per sostituire la prestazione di progettazione definitiva ed esecutiva di cui al D.Lgs. n. 50/2016 con la progettazione ai sensi di quanto disposto dal D. Lgs. n. 36/2023, producendo il Progetto di fattibilità tecnico economica ed il Progetto esecutivo, con i contenuti previsti dall'articolo 41 e dall'allegato I.7 e con le specifiche riportate nel Capitolato speciale d'appalto per il progetto definitivo ed esecutivo, secondo il corrispettivo indicato in Offerta economica;

Preso atto che il contratto con la RTP con capogruppo Cervarolo è stato sottoscritto in data 14/12/2023 Repertorio n. 9834 e raccolta n. 6064 degli Atti dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana;

Considerato che il contratto sottoscritto all'art. 9 – Opzioni prevedeva che “ *Il contratto di appalto potrà essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016, nel caso in cui sia attivata l'opzione per eseguire ulteriori prestazioni che consistono nell'esecuzione di:*

- *indagini geognostiche e geofisiche integrative e di analisi di laboratorio geotecnico per la caratterizzazione fisico meccanica dei rilevati arginali e dei terreni di fondazione delle aree di intervento, per un importo massimo stimato di Euro 40.000,00 (quarantamila/00) oltre IVA;*
- *indagini per la definizione delle caratteristiche granulometriche e fisico-meccaniche dei terreni in cumulo e la determinazione dell'idoneità geotecnica delle terre provenienti da altri interventi pubblici o che saranno reperite presso i siti di cava autorizzata, per un importo massimo stimato di Euro 25.000,00 (venticinquemila/00) oltre IVA.*

Considerato inoltre che:

- con prot. n. 0217031 del 11/04/2024 la RTP con capogruppo Cervarolo ha avanzato richiesta di attivazione dell'art. 9 – Opzioni del contratto;
- con Verbale di Concordamento prezzi (Allegato A) firmato in data 04/07/2024 sono state concordate le prestazioni opzionali ed il relativo corrispettivo con i prezzi unitari delle prestazioni e le relative quantità ed assegnati 60 giorni per l'esecuzione della prestazione opzionale che decorreranno dalla data di efficacia dell'Ordinanza di approvazione dell'opzione;
- che le indagini concordate ammontano ad € 9.760,74 oltre oneri previdenziali e IVA;

Ritenuto di impegnare in favore della RTP con capogruppo Cervarolo Giuseppe con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 (codice ContSpec. 7500) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 12.384,43 sul capitolo di spesa n. 11164/U della Contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Visti:

- il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;
- il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” c.d. “Semplificazioni”, convertito con Legge n. 120 del 11.09.2020;
- il D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” c.d. “Semplificazioni-bis”, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;
- la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il

D.Lgs. n. 50/2016;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

- 1) di attivare l'opzione prevista all'art. 9 del contratto firmato con la RTP capogruppo Cervarolo che modifica il contratto senza una nuova procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 per l'esecuzioni delle indagini concordate nel Verbale di Concordamento prezzi allegato al presentse atto con la lettera A;
- 2) di impegnare in favore della RTP con capogruppo Cervarolo con sede legale in Torano castello (CS), 87010 Via Acquafredda 23, P.I. 03044510786 (codice ContSpec. 7500) con il presente provvedimento la somma complessiva di € 12.384,43 sul capitolo di spesa n. 11164/ U della Contabilità speciale 5588 che presenta la necessaria disponibilità;

Il presente atto è pubblicato sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario di Governo

Eugenio Giani

Il Dirigente Responsabile

Francesco Pistone

Il Direttore

Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 88 del 07/08/2024

Oggetto:

D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - Piano Nazionale 2022 - Intervento "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo". Codice 09IR041/MT. CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EA. Sostituzione dell'All. C) - Lista delle categorie - al contratto sottoscritto in data 18/03/24 per la presenza di errori meramente materiali

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA NORD

Dirigente Responsabile: Enzo DI CARLO

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
a	No	lista delle categorie corrette - sostituisce all. C) contratto firmato in data 18/03/24

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

a *lista delle categorie corrette - sostituisce all. C) contratto firmato in data
18/03/24
61d6f1120f08f879f75f643468c9476d41602e535dd88584dc03d624fdb459c3*

IL COMMISSARIO DI GOVERNO

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della regioni, di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii., che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

RICHIAMATA la D.G.R.T. n. 975 del 27/09/2021 con la quale veniva aggiornato il Documento Operativo per la Difesa del Suolo anno 2021, V Stralcio, in cui, fra gli interventi previsti, risultava l'intervento denominato *“Progettazione intervento di riduzione del rischio idraulico nella zona industriale di Diecimo in comune di Borgo a Mozzano”* cod. DODS2021LU0004 - CUP D21B21000510002;

VISTO il Decreto n. 6887 del 28 aprile 2021 *“Revisione assetto organizzativo della Direzione Difesa del suolo e Protezione Civile”* con il quale è stato modificato l'assetto organizzativo della Direzione e sono state modificate le competenze dei settori afferenti alla stessa, in particolare attribuendo le competenze in merito alla *“progettazione e realizzazione degli interventi”* situati nel territorio delle Province di Massa Carrara e Lucca dal Settore Assetto Idrogeologico al Settore Genio Civile Toscana Nord a partire dalla data del 24 maggio 2021;

DATO ATTO che con Ordinanza Commissariale n. 93 del 04 giugno 2021, a seguito della riorganizzazione delle funzioni dei settori afferenti alla Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, è stato individuato quale nuovo settore di cui si avvale il Commissario di Governo per alcuni degli interventi da lui attuati il Settore Genio Civile Toscana Nord, individuando altresì quale nuovo Dirigente Responsabile del contratto il Dirigente Responsabile del medesimo settore;

RICHIAMATO il Decreto dirigenziale n. 19940 del 07/10/2022, con il quale, dando atto delle risultanze della conferenza dei servizi e nelle more del reperimento delle risorse economiche necessarie ad assicurare la copertura del quadro economico, è stato approvato in linea tecnica il progetto esecutivo ed è stato nominato il nuovo Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica n. 43 del 26/01/2023 relativo all'approvazione dell'elenco degli interventi regionali di mitigazione del dissesto idrogeologico ammessi a finanziamento;

RICHIAMATA l'ordinanza n. 15 del 02.03.2022 avente ad oggetto "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.P.C.M.15/12/2021 – Piano Nazionale 2021 approvazione dell'elenco degli interventi e disposizioni per l'attuazione*";

VISTA l'Ordinanza n. 23 del 27 marzo 2023 recante "*D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – D.M. 43 DEL 26 GENNAIO 2023 – Piano Nazionale 2022 approvazione elenco interventi e relativo impegno di spesa*", con la quale è stato approvato l'elenco degli interventi ammessi al finanziamento, tra i quali è ricompreso l'intervento denominato "*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*" codice Rendis 09IR041/MT, ed è stato disposto che, per l'attuazione degli interventi, dovessero applicarsi le disposizioni approvate con ordinanza n. 15 del 02/03/2022, rispettivamente Allegati B e C della stessa;

RICHIAMATE per l'attuazione degli interventi le disposizioni di cui all'ordinanza n. 15 del 02/03/2022, Allegati B e C, registrata alla Corte dei conti il 23 marzo 2022 - Ufficio di controllo sugli atti della Presidenza del Consiglio, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri, n. 722;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento degli interventi del Piano Nazionale 2022, di cui alla presente ordinanza, saranno acquisite sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata "*COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA*";

VISTO il D.Lgs. 50/2016 "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO il D.L. n. 77 del 31.05.2021 convertito in Legge n. 108/2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

VISTO il Decreto Legge n. 50 del 17/05/2022 "*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 630 del 07/06/2022, recante "*Prime indicazioni operative per l'adeguamento all'art.26 del D.L.50/2022 – Approvazione*";

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "*Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTO IL D.M. n. 49 del 07.03.2018, regolamento recante "*Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione*";

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 "*Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro*", limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. 50/2016, ed applicabili al Commissario di Governo, ed in particolare l'art. 35 bis che detta disposizioni per la semplificazione della gestione amministrativa delle offerte;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 105 del 03/02/2020 recante "*Indicazioni alle strutture regionali per la gestione delle procedure di gara aperte, ristrette e negoziate da*

aggiudicarsi con il criterio del solo prezzo o con il criterio qualità/prezzo. Criteri per la nomina dei membri della commissione giudicatrice interna in caso di aggiudicazione con il criterio qualità/prezzo. Revoca D.G.R. n. 367 del 9 aprile 2018. Ulteriori indicazioni per l'effettuazione dei controlli e per l'applicazione del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti";

VISTA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 recante “*Adozione modalità operative per la gestione e la verbalizzazione delle sedute di gara e modifiche agli allegati alla delibera 105/2020*”;

PRESO ATTO che, con la sopra citata Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 669 del 28.06.2021 è stato stabilito di applicare per le procedure aperte le indicazioni contenute nell'allegato 2 e per le procedure negoziate, per il periodo di vigenza del Decreto Legge 76/2020, le indicazioni contenute negli allegati 3 e 4;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Regionale Toscana n. 1428 del 12/12/2023 con cui è stato approvato il Prezzario regionale per l'anno 2023;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 50 del 23 giugno 2023 con cui è stato approvato il progetto esecutivo denominato “*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*” - CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA ed è stata indetta la procedura di gara mediante procedura aperta, ai sensi degli articoli 36, comma 9, e 60 del D.Lgs. n. 50/2016 da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo rispetto all'importo dei lavori a base di gara, ai sensi dell'art. 36, comma 9-bis, del D.Lgs. n. 50/2016 ;

VISTA l'Ordinanza n. 115 del 19/12/2023 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*” CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA, a favore della Società Santoro Building S.r.l.;

VISTA l'Ordinanza n. 3 del 22/01/2024 con la quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento “*Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo*” CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA, a favore della Società Santoro Building S.r.l.;

VISTO il contratto sottoscritto dalle parti in data 18/03/2024 e a cui è stato attribuito il n. 9949 di Repertorio ed il n. 6113 di Raccolta degli Atti dell'Ufficiale Rogante della Regione Toscana, e che lo stesso è stato registrato a mezzo Modello Unico Informatico all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di FIRENZE 1, in data 20/03/2024 al n. 10792 Serie 1/T;

DATO ATTO che i lavori sono stati consegnati in data 26 aprile 2024;

VISTO l'Allegato C) “*Lista della Categorie di lavorazione Corretta dal RUP*”, allegato al contratto a farne parte integrante e sostanziale, sottoscritto digitalmente dal RUP, con certificato di firma digitale rilasciato da ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1 con vigenza dal 25/07/2023 al 27/07/2026 e dal rappresentante della società Santoro Building S.r.l., con certificato di firma digitale rilasciato da InfoCamere Qualified Electronic Signature CA, con vigenza dal 19/04/2023 al 19/04/2026;

PRESO ATTO che per mero errore materiale i prezzi unitari contenuti nell'allegato C) al contratto, sopra richiamato, presentavo delle inesattezze e che, per poter procedere alla redazione della contabilità dell'intervento, è necessario procedere a correggere gli errori materiali in esso contenuti ed approvare una nuova lista delle categorie in sostituzione di quella allegata al contratto;

CONSIDERATO che il RUP dell'intervento, il Dirigente Responsabile del Contratto e il rappresentante legale della società Santoro Building S.r.l. hanno firmato digitalmente la nuova "Lista della Categorie di lavorazione ", di cui all'allegato A) al presente atto, il RUP in data 19 luglio, l'appaltatore in data 23 luglio e il Dirigente Responsabile del Contratto in data 24 luglio 2024, e che tale lista andrà a sostituire integralmente l'Allegato C) al contratto sottoscritto in data 18/03/2024, come concordato tra le parti;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dare atto che l'allegato C) "Lista della Categorie di lavorazioni" al contratto sottoscritto in data 18/03/2024 conteneva degli errori materiali e che la stessa deve essere quindi corretta;
2. di approvare la nuova lista della categorie di lavorazioni e forniture di cui all'allegato A) al presente atto, sottoscritta dal RUP, dal Dirigente Responsabile del Contratto e dall'appaltatore;
3. di dare atto che tale lista sostituisce integralmente l'allegato C) al contratto sottoscritto tra il Commissario di Governo e la società Santoro Building S.p.a. in data 18 marzo 2024, per l'affidamento dei lavori "Straordinaria manutenzione sul fiume Serchio sponda destra in prossimità della zona industriale di Diecimo" CUP: D21B21000510002 - CIG: 9901246EAA, restando invariato il restante contenuto del predetto contratto.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'Allegato A) nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Enzo Di Carlo

Il Commissario di Governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 89 del 07/08/2024*Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Impegno e liquidazione delle spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori, codice intervento A2023NOV00033.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Modalità di pagamento

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 1

A

Modalità di pagamento

d073317e92dd4e2ca6ac91403d1c13935dd8a23dfa8c5bc13ed58e8ec8e2096

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2023, recante “Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato”;

Preso atto della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

Visto quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - al comma 5 la possibilità di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata e di quelle rese disponibili ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, il piano di cui al precedente comma 3;

TENUTO CONTO che con le Delibere del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, del 5 dicembre 2023, del 28 dicembre 2023 e del 30 aprile 2024 per l’attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del decreto legislativo n. 1/2018, è stato stanziato un importo complessivo di € 122.200.000,00 a valere

sul Fondo per le Emergenze Nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del medesimo decreto legislativo;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza commissariale n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale, sulla base dell'iter istruttorio effettuato con gli enti locali territorialmente interessati e con il Dipartimento della Protezione Civile, è stato approvato il I Stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative per quanto riguarda le province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 6 del 1 febbraio 2024 con la quale il predetto Piano stralcio è stato rimodulato ed integrato per l'importo complessivo pari ad € 30.000.000,00;
- l'ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 con la quale è stato in ultimo rimodulato ed integrato il predetto Piano stralcio per l'importo complessivo pari ad € 87.249.907,77 oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare;

PRESO ATTO che con Ordinanza del Commissario n. 130 del 22/12/2023 è stato approvato l'intervento codice A2023NOV00033 per le prime spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori, rimodulato a seguito delle citate ordinanze commissariali n.6/2024 e n.59/2024, per complessivi euro 214.722,17 e con codice CUP D89I23001260001;

PRESO ATTO che il soggetto attuatore del suddetto intervento è il Settore Protezione civile regionale;

CONSIDERATO che durante gli eventi alluvionali accaduti in Toscana nel novembre 2023, a partire dalla sera del 3 novembre 2023, l'Unità di Crisi regionale ha deciso di utilizzare come luogo di accoglienza della popolazione alluvionata del Comune di Campi Bisenzio e come luogo di ammassamento e ricovero soccorritori (VVF, personale e volontari della PC della Colonna Mobile Regione Toscana e delle altre Colonne Mobili Regionali e Colonne Mobili Nazionali intervenute sul Comune di Campi Bisenzio e nei Comuni limitrofi), sia come dormitorio che come mensa e area di ritrovo il complesso denominato "Spazio Reale", sito in loc. San Donnino nel Comune di Campi Bisenzio (FI), individuato nel piano di protezione civile comunale come luogo di ammassamento/ricovero popolazione e soccorritori in caso di eventi calamitosi di PC;

DATO ATTO che dal 3 al 24 novembre 2023, nel complesso "Spazio Reale", di proprietà della Fondazione Spazio Reale, è stata data assistenza alla popolazione di Campi Bisenzio colpita dall'emergenza ed ai soccorritori per 24 ore al giorno;

CONSIDERATO che in esito alla suddetta attività sono state sostenute dalla proprietà le spese per la messa a disposizione del complesso "Spazio Reale", ivi comprese le utenze di energia elettrica, gas, acqua potabile e del personale impiegato nella conduzione della struttura;

CONSIDERATO che è stata inserita sulla piattaforma informatica Fenix-RT tutta la documentazione prevista dalle disposizioni di cui all'articolo 3 dell'allegato B dell'ordinanza commissariale n. 2 del

20/01/2023 in relazione alla specifica fase di liquidazione e che la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;

TENUTO CONTO che le predette spese, in esito alle verifiche effettuate sulla documentazione a rendicontazione prodotta sull'apposita piattaforma regionale, ammontano ad € 65.424,91;

DATO ATTO che nel complesso "Spazio Reale" sono state ospitate in media di 600 persone al giorno, con punte anche di 800 persone, ed oltre 100 automezzi al giorno fra autocarri di varie dimensioni, pulmini, container ed altre attrezzature della Colonna Mobile Regione Toscana, delle altre Colonne Mobili Regionali e Colonne Mobili Nazionali intervenute;

DATO ATTO che la movimentazione degli automezzi e l'installazione delle attrezzature per il ristoro del personale e per il riposo notturno negli spazi del complesso "Spazio Reale" ha comportato il danneggiamento di alcune parti della pavimentazione interna ed esterna al complesso stesso;

VISTA la relazione tecnica, agli atti del Settore Protezione civile regionale, in cui è ritenuta ammissibile una spesa, per il ripristino dei danni verificatisi, per un importo massimo pari ad € 79.932,90;

DATO ATTO che gli importi relativi ai danni verificatisi al complesso "Spazio Reale" potranno essere liquidati solo a seguito di rendicontazione delle spese effettivamente sostenute dall'omonima Fondazione, anche per stati avanzamento lavori;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra esposte, procedere ad impegnare a favore della fondazione Spazio Reale Group - Impresa sociale - ETS, con sede in Via San Donnino 4/6 – 50013 loc. San Donnino – Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale 05483450481 (codice contspec 9060) l'importo complessivo di euro 145.357,81, codice CUP D89I23001260001, a valere sulle risorse appositamente previste dall'intervento codice A2023NOV00033 per le prime spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori sul capitolo 1143/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1037/2023;

ORDINA

1. di dare atto che l'importo complessivo delle spese sostenute per la messa a disposizione del complesso "Spazio Reale" nel mese di novembre 2023 ammontano a complessivi euro 145.357,81;
2. di impegnare l'importo complessivo di euro 145.357,81 a favore della fondazione Spazio Reale Group - Impresa sociale - ETS, con sede in Via San Donnino 4/6 – 50013 loc. San Donnino – Campi Bisenzio (FI) - Codice Fiscale 05483450481 (codice contspec 9060) a valere sulle risorse appositamente previste dall'intervento codice A2023NOV00033, codice CUP D89I23001260001, per le prime spese di soccorso ed assistenza alla popolazione e di vitto-alloggio per il sistema dei soccorritori sul capitolo 1143/U della contabilità speciale n.6425, ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della OCDPC n. 1037/2023;
3. di liquidare l'importo di euro 65.424,91 a favore della Fondazione Spazio reale per il rimborso delle spese sostenute nel mese di novembre 2023 per la messa a disposizione del complesso "Spazio Reale", e già rendicontate, secondo le modalità indicate in allegato A alla presente ordinanza;
4. di rinviare la liquidazione degli importi relativi al rimborso dei danni verificatisi al complesso "Spazio Reale" a seguito della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, anche per stati avanzamento lavori, dalla Fondazione Spazio Reale;
5. di comunicare la presente ordinanza alla Fondazione Spazio Reale;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della L.R. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 90 del 07/08/2024*Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023. Approvazione elenco beneficiari del Contributo Autonoma Sistemazione e liquidazione (III tranche).

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE PROTEZIONE CIVILE REGIONALE

Dirigente Responsabile: Bernardo MAZZANTI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°3**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Allegato A III tranche anticipo CAS
B	Si	Allegato B III tranche anticipo CAS
C	Si	Allegato C III tranche anticipo CAS

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *Allegato A III tranche anticipo CAS*
22990620b2b1385503f1657be5c4aecca1e6c362a7bfd77866c46579d89b871e
- B* *Allegato B III tranche anticipo CAS*
245452b524ab57e4ff9a7288a0e63435520080e8c8af0fc93f45d872cf95feb4
- C* *Allegato C III tranche anticipo CAS*
f32d508b0c25dc031474649ee76feecd3fbb6b47fef7c0cee68403be53e6a58f

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

TENUTO CONTO che con la suddetta delibera sono stati assegnati alla Regione Toscana euro 5.000.000,00 per l’attuazione dei primi interventi urgenti nelle more della valutazione dell’effettivo impatto dell’evento in rassegna;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

VISTO l’articolo 1 della suddetta OCDPC n. 1037/2023 che, tra l’altro, dispone:

- al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
- al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in *house* o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
- al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

RICHIAMATA la OCDPC n. 1041 del 17 novembre 2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

RICHIAMATO l’art. 2 della suddetta OCDPC n. 1037 del 5 novembre 2023 in base al quale il Commissario delegato, anche avvalendosi dei soggetti attuatori, è autorizzato ad assegnare un contributo per l’autonoma sistemazione ai nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa sia stata allagata, franata o danneggiata in tutto o in parte in modo da renderla anche temporaneamente inutilizzabile ovvero sia stata sgomberata in esecuzione di provvedimenti delle competenti autorità, adottati in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che dal 2 novembre 2023 hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;

PRESO ATTO che il medesimo articolo disciplina i criteri e le modalità di assegnazione del contributo di autonoma sistemazione ai nuclei familiari, stabilendo in particolare gli importi concedibili e l'intervallo temporale al quale lo stesso si deve riferire, precisando che lo stesso non può essere riconosciuto nell'ipotesi in cui l'amministrazione regionale, provinciale o comunale intervenga con l'assegnazione, a titolo gratuito, di alloggi;

RICHIAMATE:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e la successiva ordinanza integrativa n. 108 del 1 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 con la quale sono stati definiti i criteri, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande per il contributo di autonoma sistemazione e per la relativa rendicontazione ed erogazione dei contributi per l'autonoma sistemazione dei nuclei familiari sgomberati o evacuati dalla propria abitazione in conseguenza alle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 2 novembre 2023, hanno colpito il territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- l'ordinanza n. 128 del 22 dicembre 2023 con cui sono stati estesi gli effetti dello stato di emergenza, dichiarato con delibera del Consiglio dei ministri del 3 novembre 2023, al territorio delle Province di Massa-Carrara e di Lucca in conseguenza delle ulteriori ed eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023, ed è stata disposta una prima ricognizione dei Comuni interessati dall'evento e individuazione dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 130 del 22 dicembre 2023 con la quale è stato approvato il I stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative ed integrato l'elenco dei soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 4 del 25 gennaio 2024 con cui sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande di contributo per l'autonoma sistemazione di cui all'ordinanza n. 109 del 7 dicembre 2023 e dei moduli di ricognizione danni e richiesta di contributo di immediato sostegno di cui all'ordinanza n. 129 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 6 del 1° febbraio 2024 con cui è stata approvata la rimodulazione e integrazione del primo stralcio del Piano degli Interventi Urgenti per l'importo complessivo di € 30.000.000,00, che sostituisce il Piano riportato in allegato A all'ordinanza n. 130/2023;
- l'ordinanza n. 21 del 14 marzo 2024 con cui è stato approvato il primo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori;
- l'ordinanza n. 54 del 5 giugno 2024 con cui è stato approvato il secondo elenco dei beneficiari del Contributo di Autonoma sistemazione e liquidazione ai soggetti attuatori (I e II tranche);

- l'ordinanza n. 59 del 17 giugno 2024 con la quale è stata approvata l'ulteriore rimodulazione ed integrazione del primo stralcio del Piano dei primi interventi urgenti e delle relative disposizioni attuative;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l'apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a "COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA", ai sensi dell'art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

DATO ATTO che la misura del contributo di autonoma sistemazione è stata inserita nel Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 della OCDPC n. 1037/2023, approvato con la sopra richiamata ordinanza n. 59/2024, con il codice A2023NOV00035 per € 2.472.846,67 ed è attuato, per conto del Commissario delegato, dai Comuni territorialmente interessati così come individuati dall'ordinanza n. 98/2023 e ss.mm.ii.;

TENUTO CONTO che l'istruttoria relativa alle istanze di contributo presentate è stata eseguita sinora secondo le modalità descritte nell'allegato "A" dell'ordinanza commissariale n. 109/2023;

CONSIDERATO che la prossima scadenza per la rendicontazione e per l'istruttoria da parte dei Comuni è il prossimo 5 agosto 2024;

RITENUTO opportuno erogare l'anticipo della terza tranche di pagamento, comprensiva anche dei contributi a favore di quei Comuni che non avevano completato in tempo le istruttorie precedenti, per sostenere i nuclei familiari che sono in una situazione di notevole disagio;

DATO ATTO pertanto, per tutto quanto sopra riportato, che l'inserimento sul portale Fenix-RT della documentazione sinora prodotta e elaborata dagli uffici regionali, nelle more delle verifiche dai parti dei Comuni, ha portato ad elaborare un elenco di beneficiari di cui all'allegato A computato sino al 31 luglio 2024;

RITENUTO NECESSARIO garantire la copertura finanziaria dei trasferimenti disposti con la presente ordinanza, da erogare ai Comuni per consentire a loro volta il pagamento nel più breve tempo possibile dei contributi di autonoma sistemazione per i trascorsi periodi da novembre 2023 a luglio 2024 a favore dei cittadini che hanno presentato la richiesta, facendo fronte con le risorse disponibili nella contabilità speciale n. 6425;

RAVVISATA la necessità di assumere o integrare sul capitolo 1145 gli impegni di spesa relativi ai Comuni le cui istruttorie sono oggetto di erogazione con il presente atto, disponendo la contestuale liquidazione per complessivi euro 290.296,11 così come riportato nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare, sulla base dell'iter istruttorio effettuato dagli uffici regionali, nelle more delle successive verifiche da parte dei Comuni, l'elenco di beneficiari del Contributo di Autonoma Sistemazione, di cui all'Allegato A (come allegato non soggetto a pubblicazione) e alla copia equivalente dell'Allegato B (come allegato che riporta lo stesso elenco con omissi i dati personali e quindi oggetto di pubblicazione), parti integranti e sostanziali del presente atto, per il periodo novembre – luglio 2024;

2. di disporre, sulla base dell'iter istruttorio effettuato dagli uffici regionali, nelle more delle verifiche da parte degli enti locali territorialmente interessati, l'erogazione dell'anticipo della terza *tranche* del contributo di autonoma sistemazione per un importo complessivo di euro 290.296,11 relativamente all'elenco di beneficiari di cui all'allegato A;
3. di assumere o integrare sulla predetta contabilità speciale n. 6425 gli impegni di spesa sul capitolo di uscita n. 1145, procedendo alla integrazione degli impegni esistenti o alla assunzione di nuovi impegni e di disporre la contestuale liquidazione per un totale di Euro 290.296,11 secondo le modalità riportate nell'allegato C al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
4. di rimandare a successivi atti la definizione degli importi per il trimestre successivo al 31/7/2024 e sulla base delle verifiche eseguite a posteriori da parte degli Enti interessati;
5. di comunicare la presente ordinanza ai soggetti attuatori affinché possano completare l'istruttoria prevista dall'ordinanza commissariale n. 109/2023;
6. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Dirigente
Bernardo Mazzanti

Il Direttore
Giovanni Massini

Codice interno istruttoria	Prov.	Comune	Importo	Componenti nucleo familiare	Di cui fragili	Riferimento capofamiglia
S2023NOV0001	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0002	PO	Vaiano	€ 620,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0005	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0006	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0007	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0008	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00	5	1	non pubblicabile
S2023NOV0014	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0015	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0016	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0019	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0020	PO	Cantagallo	€ 5.400,00	3	1	non pubblicabile
S2023NOV0021	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0022	FI	Campi Bisenzio	€ 1.066,67	4		non pubblicabile
S2023NOV0023	FI	Campi Bisenzio	€ 2.003,23	5		non pubblicabile
S2023NOV0024	PO	Montemurlo	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0025	FI	Campi Bisenzio	€ 1.625,81	4		non pubblicabile
S2023NOV0026	PO	Cantagallo	€ 3.000,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0031	PO	Vaiano	€ 461,29	5	2	non pubblicabile
S2023NOV0032	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0036	FI	Campi Bisenzio	€ 338,71	3		non pubblicabile
S2023NOV0039	PO	Vaiano	€ 1.500,00	5		non pubblicabile
S2023NOV0042	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0045	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0048	FI	Scarperia e San	€ 2.700,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0050	FI	Campi Bisenzio	€ 32,26	2		non pubblicabile
S2023NOV0053	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0058	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0059	PO	Vaiano	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0064	FI	Campi Bisenzio	€ 826,67	4		non pubblicabile
S2023NOV0066	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0069	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0071	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0072	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0075	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0077	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0078	PO	Cantagallo	€ 1.023,10	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0081	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0091	PO	Prato	€ 758,62	6	1	non pubblicabile
S2023NOV0094	PO	Montemurlo	€ 25,81	4		non pubblicabile
S2023NOV0101	FI	Campi Bisenzio	€ 174,19	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0106	FI	Campi Bisenzio	€ 632,26	3		non pubblicabile
S2023NOV0107	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0109	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0110	FI	Campi Bisenzio	€ 3.600,00	4	2	non pubblicabile
S2023NOV0111	FI	Campi Bisenzio	€ 338,71	3		non pubblicabile
S2023NOV0113	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0114	FI	Campi Bisenzio	€ 25,81	1		non pubblicabile
S2023NOV0117	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0119	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0125	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0126	FI	Campi Bisenzio	€ 920,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0127	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0129	FI	Campi Bisenzio	€ 1.987,10	4		non pubblicabile
S2023NOV0131	FI	Campi Bisenzio	€ 916,67	2		non pubblicabile
S2023NOV0132	FI	Campi Bisenzio	€ 209,68	2		non pubblicabile
S2023NOV0134	PO	Cantagallo	€ 2.643,33	5	2	non pubblicabile
S2023NOV0136	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0137	PO	Prato	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0139	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0142	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	6		non pubblicabile
S2023NOV0147	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0148	FI	Campi Bisenzio	€ 886,67	3		non pubblicabile
S2023NOV0152	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0153	FI	Campi Bisenzio	€ 58,06	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0157	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0159	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0160	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0164	FI	Campi Bisenzio	€ 1.535,48	3		non pubblicabile
S2023NOV0165	FI	Campi Bisenzio	€ 58,06	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0166	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0172	PI	Pisa	€ 2.100,00	3		non pubblicabile

S2023NOV0173	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0175	FI	Campi Bisenzio	€ 1.573,33	4		non pubblicabile
S2023NOV0177	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0186	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0187	PO	Prato	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0188	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0189	FI	Campi Bisenzio	€ 16,13	2		non pubblicabile
S2023NOV0191	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0192	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0199	FI	Campi Bisenzio	€ 900,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0200	FI	Campi Bisenzio	€ 29,03	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0201	FI	Campi Bisenzio	€ 1.916,13	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0208	FI	Campi Bisenzio	€ 1.096,67	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0209	PO	Cantagallo	€ 929,03	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0210	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0215	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0217	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0220	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0222	FI	Campi Bisenzio	€ 3.000,00	4	1	non pubblicabile
S2023NOV0224	PO	Vaiano	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0227	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	5		non pubblicabile
S2023NOV0228	FI	Campi Bisenzio	€ 451,61	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0231	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0232	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0240	PO	Prato	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0242	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0244	FI	Campi Bisenzio	€ 354,84	2		non pubblicabile
S2023NOV0245	FI	Campi Bisenzio	€ 451,61	3		non pubblicabile
S2023NOV0251	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0254	FI	Capraia e Limite	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0259	PO	Vaiano	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0260	PO	Vaiano	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0261	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0270	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0271	FI	Campi Bisenzio	€ 770,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0272	FI	Campi Bisenzio	€ 1.016,13	2		non pubblicabile
S2023NOV0275	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0277	PO	Montemurlo	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0278	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0279	PO	Montemurlo	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0285	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0289	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0291	FI	Marradi	€ 2.700,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0292	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0293	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0296	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0297	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0313	FI	Campi Bisenzio	€ 3.300,00	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0319	FI	Campi Bisenzio	€ 1.050,00	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0323	FI	Campi Bisenzio	€ 129,03	4		non pubblicabile
S2023NOV0324	FI	Campi Bisenzio	€ 103,23	1		non pubblicabile
S2023NOV0325	FI	Campi Bisenzio	€ 930,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0327	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0330	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	2	2	non pubblicabile
S2023NOV0336	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0343	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0347	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0350	PT	Montale	€ 3.300,00	3	2	non pubblicabile
S2023NOV0351	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0358	PT	Montale	€ 1.800,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0359	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	5		non pubblicabile
S2023NOV0360	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3		non pubblicabile
S2023NOV0361	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0365	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	5		non pubblicabile
S2023NOV0372	FI	Campi Bisenzio	€ 1.040,00	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0374	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0378	FI	Scarperia e San	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0381	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0383	FI	Campi Bisenzio	€ 96,77	1	1	non pubblicabile
S2023NOV0384	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4		non pubblicabile
S2023NOV0394	FI	Campi Bisenzio	€ 1.500,00	2		non pubblicabile
S2023NOV0396	PO	Montemurlo	€ 1.501,00	2	1	non pubblicabile
S2023NOV0402	PO	Prato	€ 1.200,00	1		non pubblicabile
S2023NOV0404	PI	Pisa	€ 1.200,00	1		non pubblicabile

S2023NOV0405	PT	Quarrata	€ 1.500,00	2	non pubblicabile
S2023NOV0409	FI	Campi Bisenzio	€ 1.376,67	3	non pubblicabile
S2023NOV0414	PO	Prato	€ 2.400,00	4	non pubblicabile
S2023NOV0418	FI	Campi Bisenzio	€ 35,48	3	2 non pubblicabile
S2023NOV0422	PT	Lamporecchio	€ 2.016,67	2	non pubblicabile
S2023NOV0423	FI	Campi Bisenzio	€ 29,03	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0426	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0428	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	2	1 non pubblicabile
S2023NOV0433	PT	Montale	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0434	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0436	FI	Campi Bisenzio	€ 2.100,00	3	non pubblicabile
S2023NOV0438	FI	Campi Bisenzio	€ 1.829,03	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0445	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0458	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0465	FI	Campi Bisenzio	€ 2.700,00	6	non pubblicabile
S2023NOV0474	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0480	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0491	PT	Quarrata	€ 1.800,00	1	1 non pubblicabile
S2023NOV0496	FI	Campi Bisenzio	€ 1.800,00	1	1 non pubblicabile
S2023NOV0500	PO	Montemurlo	€ 1.500,00	2	non pubblicabile
S2023NOV0501	PO	Prato	€ 2.100,00	2	1 non pubblicabile
S2023NOV0504	PT	Lamporecchio	€ 517,24	1	1 non pubblicabile
S2023NOV0508	FI	Campi Bisenzio	€ 80,65	2	non pubblicabile
S2023NOV0512	FI	Campi Bisenzio	€ 12,90	1	non pubblicabile
S2023NOV0522	FI	Campi Bisenzio	€ 25,81	4	non pubblicabile
S2023NOV0523	FI	Campi Bisenzio	€ 980,00	3	non pubblicabile
S2023NOV0533	FI	Campi Bisenzio	€ 3.600,00	4	2 non pubblicabile
S2023NOV0556	PO	Prato	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0557	PO	Prato	€ 660,00	5	1 non pubblicabile
S2023NOV0558	PO	Prato	€ 2.700,00	2	2 non pubblicabile
S2023NOV0563	FI	Prato	€ 2.100,00	3	non pubblicabile
S2023NOV0564	FI	Vinci	€ 2.933,34	1	non pubblicabile
S2023NOV0565	FI	Vinci	€ 4.476,56	1	non pubblicabile
S2023NOV0567	FI	Campi Bisenzio	€ 1.200,00	1	non pubblicabile
S2023NOV0570	FI	Campi Bisenzio	€ 2.400,00	4	non pubblicabile
			€ 290.296,11		

RIEPILOGO IMPEGNI DA ASSUMERE E LIQUIDARE								
CODICE INTERVENTO (DA PIANO)	DESCRIZIONE CAPITOLO	CODICE FISCALE ENTE	CODICE CONTSPEC	ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO DA IMPEGNARE E LIQUIDARE	N. IMPEGNO DA INTEGRARE/DA ASSUMERE	MODALITA' DI PAGAMENTO	CUP
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	80016750483	8687	Amm. Com. di Campi Bisenzio	€ 209.330,12	430	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0062481	D84F23002770001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00987710480	8346	Amm. Com. di Capraia e Limite	€ 1.500,00	461	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0183590	D14F23002190001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00146470471	8465	Amm. Com. di Quarrata	€ 3.300,00	438	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0067239	D84F23002790001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	84006890481	8464	Amm. Com. di Prato	€ 19.718,62	437	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0062517	D34F23001790001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	80003370477	8418	Amm. Com. di Montale	€ 6.300,00	435	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0073130	D14F23002160001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	01185740485	8508	Amm. Com. di Vaiano	€ 9.481,29	442	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0183727	D44F23002430001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00341620508	8450	Amm. Com. di Pisa	€ 3.300,00	436	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0062871	D54F23002110001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	06403950485	8489	Amm. Com. di Scarperia e San Piero	€ 3.900,00	462	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0319916	D14F23002200001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	01315320489	8692	Amm. Com. di Marradi	€ 2.700,00	463	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0303520	D14F23002210001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00584640486	8424	Amm. Com. di Montemurlo	€ 7.826,81	468	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0070918	D14F23002220001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	00300620473	8604	Amm. Com. di Lamporecchio	€ 2.533,91	433	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0183855	D54F23002130001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	84003690488	8341	Amm. Com. di Cantagallo	€ 12.995,46	431	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0303635	D84F23002780001
A2023NOV0035	Contributo di autonomia sistemazione	82003210489	8517	Amm. Com. di Vinci	€ 7.409,90	DA ASSUMERE	Giroconto al conto di tesoreria presso la Banca d'Italia n. 0067001	D74F23004130001
TOTALE					€ 290.296,11			



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 91 del 07/08/2024*Oggetto:*

Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 - OCDPC n. 1037/2023 - Ordinanza commissariale n. 66 del 28/06/2024. Approvazione primo elenco domande ammesse.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Struttura Proponente: SETTORE POLITICHE DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Dirigente Responsabile: Albino CAPORALE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°4**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	elenco domande ammesse a saldo
A1	No	elenco domande ammesse a saldo ad unso interno
B	Si	elenco domande ammesse all'acconto
B1	No	elenco domande ammesse all'acconto ad uso inteno

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 4

- A* *elenco domande ammesse a saldo*
385dfe70ff295efa11329c529243f5902c20da1022a0e31e12599440dec99201
- A1* *elenco domande ammesse a saldo ad unso interno*
b27a45dc99c7ecc922d9a087cce5b57b571e6b509041908f9de683fc3e452476
- B* *elenco domande ammesse all'acconto*
c561d945be79a9aa20222c2db9e126a76597cfb28c422bffe790f2c2ccf782f4
- B1* *elenco domande ammesse all'acconto ad uso inteno*
c21dfc9b42e6cd7195f11d173524d47fd202d6a759ce5d93e1539a4af1c94a56

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n. 1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTE le Delibere del Consiglio dei Ministri del 3 novembre e del 5 dicembre 2023, con cui è dichiarato per 12 mesi lo stato di emergenza nei territori delle Province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia, Prato, Massa-Carrara e Lucca in conseguenza delle eccezionali avverse condizioni meteorologiche verificatesi a partire dal 29 ottobre 2023;

VISTA l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) 5 novembre 2023, n. 1037 “Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatesi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato” con cui il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi calamitosi sopra richiamati, applicabile anche ai territori di Massa-Carrara e Lucca a seguito della citata delibera del CdM del 5 dicembre 2023 ed in particolare l’articolo 1 comma 2 dell’OCDPC suddetta, che prevede che il Commissario delegato possa avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;

VISTA la L.R. n. 28 del 21 Maggio 2008 e ss.mm.ii. “Acquisizione della partecipazione azionaria nella società Sviluppo Italia Toscana S.C.p.A. e trasformazione nella società Sviluppo Toscana S.p.A.” con la quale è stata acquisita la partecipazione azionaria nella società ed è stata trasformata nella società che opera prevalente a supporto della Regione e degli enti dipendenti, nel quadro delle politiche di programmazione regionale;

VISTA le DGRT n. 497 del 22/04/2024 “Approvazione delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026, degli indirizzi per la redazione del Piano Attività 2024 con proiezioni al 2025 e 2026 e del Catalogo e Listino elaborato dalla società. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett. a),b), c)” e n. 721 del 17/06/2024 “Sviluppo Toscana S.p.a.: aggiornamento delle attività da assegnare alla società nel triennio 2024-2026 e del valore complessivo delle risorse disponibili sul bilancio regionale. L.r. 28/2008, art. 3 bis, comma 2 lett.c)”;

DATO ATTO che la gestione del presente intervento rientra nell’attività denominata “Supporto e assistenza tecnica specialistica per la ricognizione dei danni alluvione novembre 2023” prevista al Punto 2 - Programmazione regionale” e inserita negli Elenchi delle attività approvate con la richiamata delibera al n. 30 per l’annualità 2024;

DATO ATTO che i relativi oneri di gestione trovano copertura nei seguenti impegni: n. 2168/2024 assunto con DD 6607/2024 sul capitolo 11542 e n. 12161/2024 assunto con DD 26468/2023;

RICHIAMATE le Ordinanze Commissariali:

- n. 28, 107, 128 e 129 del 2023 e la n. 4 del 2024 emanate in attuazione di quanto previsto dalla citata OCDPC 1037 che individuano i comuni interessati dagli eventi e disciplinano modalità e termini di raccolta per la ricognizione dei danni e la presentazione della domanda di contributo per l’immediato sostegno di cui all’art. 25, comma 2, lett. c) del D.lgs. n. 1/2018;
- n. 63 del 21/06/2024, con cui sono individuati i competenti Settori regionali per l’approvazione dei criteri e delle modalità attuative richiamate al comma 4, dell’art. 4, della OCDPC n. 1037/2023, ai fini del riconoscimento del contributo di immediato sostegno di

cui alla lettera c) dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018 e si stabilisce di avvalersi degli stessi per le attività conseguenti;

- n. 66 del 28/06/2024, con cui:
 - si dà attuazione alle misure di cui all'art. 25, comma 2, del D.lgs. n. 1/2018, lettera c) mediante l'approvazione delle disposizioni per la concessione ed erogazione dei contributi di cui trattasi per le attività economiche e produttive extra-agricole che hanno partecipato alla procedura di segnalazione danni ai sensi delle citate Ordinanze Commissariali n 107/2023 e 4/2024;
 - si affida la gestione dell'erogazione del contributo per il primo sostegno alle attività economiche e produttive extraagricole, con riferimento agli eventi in questione, a Sviluppo Toscana S.p.A.;
 - si prevede una prima liquidazione a favore dello stesso gestore, pari al 30% dell'importo stanziato di euro 33.438.732,80, da disporre entro il 15/07/2024 per consentire al gestore Sviluppo Toscana S.p.A. un'immediata operatività;
- n. 74 del 15/07/2024, con cui si liquida al gestore l'importo suddetto, pari ad euro 10.031.619,84;

DATO ATTO che il presente intervento è attuato ai sensi dell'art. 50 "Regimi di aiuti destinati a ovviare ai danni arrecati da determinate calamità naturali" del Regolamento (UE) n. 651/2014;

RICHIAMATI i seguenti paragrafi delle "Disposizioni sulle prime misure economiche per immediato sostegno alle attività economiche e produttive extra-agricole", allegato A alla succitata ordinanza n. 66 del 28/06/2024:

- 5.1 "DOCUMENTAZIONE", in cui:
 - si precisa la documentazione obbligatoria ed eventuale utile alla rendicontazione e l'inserimento sul portale da parte dei richiedenti;
 - si dà facoltà agli stessi di presentare, unitamente alla rendicontazione di spesa, istanza di erogazione sottoscritta dal rappresentante legale (o procuratore o delegato) sotto forma di dichiarazione ex artt. 47, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, per l'ottenimento di un acconto del 70% del contributo richiesto e rendicontato, previa verifica dei requisiti di ammissibilità da parte del gestore;
- 5.2 "PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO", laddove si prevede tra l'altro che Sviluppo Toscana proceda con cadenza mensile alla trasmissione degli esiti istruttori al Settore Politiche di Sostegno alle Imprese;

PRESO ATTO della comunicazione protocollo 0409553 del 22/07/2024, con cui il gestore Sviluppo Toscana trasmette il primo elenco delle domande ammesse, secondo quanto riportato negli allegati A ed A1, parti integranti e sostanziali del presente atto;

VISTO l'articolo 52, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 che prevede che al fine di garantire il rispetto dei divieti di cumulo e degli obblighi di trasparenza e di pubblicità previsti dalla normativa europea e nazionale in materia di aiuti di Stato, i soggetti pubblici o privati che concedono ovvero gestiscono i predetti aiuti trasmettono le relative informazioni alla banca di dati istituita presso il Ministero dello sviluppo economico ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57, che assume la denominazione di «Registro nazionale degli aiuti di Stato»;

VISTO il Decreto 31 maggio 2017, n. 115 del Ministero Dello Sviluppo Economico. "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli Aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni (17G00130)", pubblicato sulla GU n. 175 del 28/07/2017, che detta le modalità attuative di tale norma;

RITENUTO di approvare gli esiti istruttori, così come trasmessi dal gestore con comunicazione del 22/07/2024, di cui agli allegati A ed A1 al presente atto;

DATO ATTO che, a seguito delle concessioni effettuate con il presente atto, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni sono pari ad euro 9.933.421,20;

STABILITO che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore degli interventi oggetto del presente atto, provveda alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all'allegato A/A1, assoggettando lo stesso alla ritenuta di acconto del 4%, di cui agli artt. 28, comma 2, e 29, comma 5, D.P.R. n. 600/1973, con esclusione dell'importo correlato all'acquisto di beni strumentali;

ATTESTATO che, in riferimento alle risorse da erogarsi a saldo e in acconto, di cui al primo elenco delle attività economiche e produttive extra-agricole ammesse ai sensi dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 26 ottobre 2022- riferite all'intervento del Piano Nazionale Interventi 202407 Lettera C AEP Novembre 2023:

- tutta la documentazione prevista dalle disposizioni e attestante la spesa è stata trasmessa al Settore "Protezione civile regionale" per il caricamento sul portale Fenix-RT;
- la documentazione inserita è coerente da un punto di vista tecnico, procedurale e finanziario;
- sono state rispettate le disposizioni di attuazione dell'intervento, compresi gli obblighi di informativa e di monitoraggio;
- a seguito della verifica documentale a cura di Sviluppo Toscana Spa, si è appurato che gli interventi di ripristino realizzati presentano uno stretto nesso di causalità con l'evento calamitoso.

VISTA la DGR n. 325 del 27/03/2023 che impartisce specifiche direttive per la pubblicazione di dati personali (ed in particolare l'art. 2 dell'allegato A, che prevede la deroga alla pubblicazione dei dati personali relativi alle attività di natura imprenditoriale destinatarie di contributi, per ovviare a danni arrecati da calamità naturali o da altri eventi eccezionali, di importo superiore a Euro 1.000,00);

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);

PRESO ATTO che ai sensi di quanto stabilito dalla delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63 e dall'art. 41 del d.lgs. 16 luglio 2020, n. 76 è stato acquisito il seguente codice CUP D15C24000160001 quale riferimento per l'intervento pubblico attuato con il presente provvedimento;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di approvare i seguenti allegati al presente atto, relativi alle domande pervenute da parte delle attività economiche e produttive extra-agricole danneggiate dagli eccezionali eventi meteorologici di cui alle DCM del 3 novembre e del 5 dicembre 2023 e all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 1037 del 5 novembre 2023: "A", relativo al primo elenco delle domande ammesse a saldo, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;

“A1” relativo al primo elenco delle domande ammesse a saldo, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili”;

“B”, relativo al primo elenco delle domande ammesse all’acconto del 70%, redatto in conformità alle disposizioni della DGR 325/2023;

“B1”, relativo al primo elenco delle domande ammesse all’acconto del 70%, ad uso interno del settore scrivente, in quanto completo di dati non pubblicabili”;

2. di stabilire che Sviluppo Toscana S.p.A, nella sua veste di gestore della procedura relativa all’evento emergenziale in oggetto, provveda, all’esecutività del presente atto, alla liquidazione del contributo ai richiedenti di cui all’allegato A/A1;
3. di dare atto che, a seguito delle concessioni effettuate con il presente atto per complessivi euro 98.198,64, le risorse nella disponibilità del gestore per ulteriori concessioni ammontano ad euro 9.933.421,20;
4. di precisare che i COR assunti con il presente atto sono da confermarsi entro 20 giorni dalla richiesta di registrazione a cura del gestore Sviluppo Toscana Spa;
5. di dare atto che a seguito dell’entrata in vigore dell’art. 8, comma 2 della legge 27 ottobre 2023, n. 160, nel caso di erogazione di contributi costituenti aiuti di Stato e aiuti in regime de minimis gli obblighi di pubblicazione posti a carico dei soggetti beneficiari sono assolti mediante i dati contenuti nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (articolo 52 della legge 24 dicembre 2012, n. 234);
6. di pubblicare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e di pubblicarlo ai sensi dell’art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce “Interventi straordinari e di emergenza”.
7. di notificare il presente atto al Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed a Sviluppo Toscana Spa.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A1 e B1 nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente Responsabile
Il Direttore
Albino Caporale

Il Commissario Delegato
Eugenio Giani

Allegato A)

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)													
Esiti delle domande presentate - primo elenco progetti AMMESSI (SALDO)													
N. progressivo	CUP Sviluppo Toscana	RAGIONE SOCIALE	C.F.	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	ESITO	Contributo massimo richiesto O.C.D. n.1037/2023	Spesa rendicontata	Spesa totale ammissibile	Contributo totale ammissibile	Contributo ammissibile come da O.D.C N.56/2024 al lordo della ritenuta	Ritenuta d'acconto	COR
1	11.11112023.253000005	CASTELLANI.IT SRL	00140540501	SANTA CROCE SULL'ARNO	PI	AMMESSO	€ 20.000,00	€ 21.531,47	€ 21.531,47	€ 21.531,47	€ 20.000,00	€ 800,00	22574007
2	11.11112023.253000320	MAGAZZINI LINEA BLU SRL	08388441217	PONTEDERA	PI	AMMESSO	€ 14.918,59	€ 14.918,59	€ 14.918,59	€ 14.918,59	€ 14.918,59	€ 489,14	22574039
3	11.11112023.253000712	xxxxxxxxxxxx	xxxxxxxxxxxx	CAMPI BISENZIO	FI	AMMESSO	€ 8.500,00	€ 9.209,43	€ 9.020,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00	€ 0,00	22573974
4	11.11112023.253001612	C&C SRL	06744520484	SAN MINIATO	PI	AMMESSO	€ 879.052,00	€ 39.140,45	€ 27.582,63	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 0,00	22574186
5	11.11112023.253002724	FAR AUTORICAMBI SPA	00259020477	QUARRATA	PT	AMMESSO	€ 20.059,00	€ 19.242,00	€ 19.242,00	€ 19.242,00	€ 19.242,00	€ 768,68	22573988
											€ 82.660,59		

Allegato B)

Contributi di immediato sostegno nei confronti delle attività economiche e produttive extra-agricole interessate dagli eventi meteorologici di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 03 novembre 2023 e del 05 dicembre 2023 (O.C.D.P.C. n.1037 del 05 novembre 2023)												
Esiti delle domande presentate - primo elenco progetti AMMESSI (ACCONTO 70%)												
N. progressivo	CUP Sviluppo Toscana	RAGIONE SOCIALE	C.F.	Comune sede danneggiata	Provincia sede legale	ESITO	Contributo massimo richiesto O.C.D. n.1037/2023	Spesa rendicontata	Spesa totale ammissibile	Anticipo concedibile	Autocertificazione regolare rendicontazione delle spese	COR
1	11.11112023.253000083	xxxxxxxxxxxx	xxxxxxxx	PRATO	PO	AMMISSIBILE	€ 23.658,00			€ 9.423,90	SI	22574194
2	11.11112023.253000112	IL CASTELLETTO SRL	01685070474	LARCIANO	PT	AMMISSIBILE	€ 13.050,00			€ 6.114,15	SI	22574100
										€ 15.538,05		



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 92 del 07/08/2024*Oggetto:*

DCM 03/11/2023 - OCDPC n. 1037 del 05/11/2023 - DCM 05/12/2023 - DCM 28/12/2023 - DCM 30/04/2024. Eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara e dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato. Approvazione degli indirizzi per il controllo degli interventi e costituzione di un Nucleo di controllo.

Gestione Commissariale: Eventi calamitosi, dal 2 novembre 2023, nelle province di Firenze, Pisa, Pistoia, Livorno e Prato

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Dirigente Responsabile: Giovanni MASSINI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Indirizzi per controllo

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 1

A

Indirizzi per controllo

2a6b5e3bdec7c1f3a757913061dd090b7cca328f97eb54402c574db25dcf7f86

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il Decreto legislativo n.1/2018 “Codice della Protezione civile” e ss.mm.ii.;

VISTO che per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 e dal giorno 29 ottobre 2023, in alcune province della Regione Toscana, sono stati adottati a livello nazionale i seguenti atti:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 3/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13 novembre 2023, con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 5/12/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 295 del 19 dicembre 2023, con la quale lo stato di emergenza è stato esteso alle province di Massa Carrara e Lucca per gli eccezionali eventi meteorologici a partire dal 29 ottobre 2023;
- l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile (OCDPC) n. 1037 del 5/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 264 dell’11 novembre 2023, recante “*Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;
- la OCDPC n. 1041 del 17/11/2023, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25/11/2023, recante “*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato*”;

PRESO ATTO della nota del Ministero dell’Economia e delle Finanze prot. MEF - RGS - Prot. 255871/2023 del 08/11/2023 (prot. reg. n. 0509232 del 09/11/2023), con la quale è stata comunicata l’apertura della contabilità speciale n. 6425, intestata a “COMDEL O. 1037-23 ZN TOSCANA”, ai sensi dell’art. 9, comma 2 della OCDPC n. 1037/2023;

VISTO quanto disposto dai seguenti articoli della citata OCDPC n. 1037/2023:

- articolo 1:
 - al comma 1 la nomina del Presidente della Regione Toscana a Commissario delegato;
 - al comma 2 la possibilità per il Commissario delegato di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, nonché individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica;
 - al comma 3 la predisposizione, entro trenta giorni dalla pubblicazione della medesima OCDPC, di un piano degli interventi urgenti (di seguito Piano) ricomprendendo le fattispecie di cui all’art. 25, comma 2, lettere a) e b) del d.lgs. n. 1/2018, da sottoporre alla preventiva approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
 - al comma 5 la possibilità di rimodulare ed integrare, nei limiti delle risorse finanziarie stanziata e di quelle rese disponibili ai sensi di quanto previsto dall’articolo 24, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, il piano di cui al precedente comma 3;
- articolo 4:
 - al comma 1, l’identificazione entro 90 giorni dalla pubblicazione della medesima ordinanza, delle ulteriori misure di cui alle lettere a) e b), dell’articolo 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, nonché degli interventi più urgenti di cui al comma 2, lettere c) e d), del medesimo articolo 25;

RICHIAMATE, tra le altre, le seguenti ordinanze commissariali:

- l'ordinanza n. 91 del 9 novembre 2023 con la quale il commissario, ai sensi dell'articolo 1 comma 2 della OCDPC n. 1037/2023, ha individuato le strutture di supporto per l'espletamento della propria attività ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza n. 98 del 15 novembre 2023 con la quale è stata approvata la prima ricognizione dei Comuni ricadenti nel territorio delle Province per le quali, con la sopra richiamata Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 novembre 2023, è stato deliberato lo stato di emergenza di rilievo nazionale, e le successive ordinanze integrative n. 108 del 1 dicembre 2023 e n. 128 del 22 dicembre 2023;
- l'ordinanza n. 101 del 18 novembre 2023 con la quale, ai sensi del predetto comma 2, art. 1 della OCDPC n. 1037/2023 sono stati individuati i soggetti attuatori e sono state approvate le prime disposizioni operative per le somme urgenze;
- l'ordinanza commissariale n. 59 del 17/06/2024 con la quale è stata approvata in ultimo la rimodulazione ed integrazione del Piano degli interventi urgenti per € 87.249.907,77 oltre ad € 34.950.092,23 quali somme a disposizione del Commissario delegato da programmare nonché l'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi di cui alla lettera a) e alla lettera b) dell'art. 25, comma 2, d.lgs. n. 1/2018;

CONSIDERATO che, per ogni intervento riportato nel Piano approvato con la sopra citata ordinanza n. 59/2024, è individuato il Settore regionale di riferimento che opera sulla base delle disposizioni così come aggiornate in ultimo dalla medesima ordinanza n. 59/2024;

CONSIDERATO che il Settore regionale di riferimento, prima di procedere all'erogazione verso i Soggetti attuatori diversi da Regione Toscana, dovrà effettuare un controllo formale su tutti gli interventi, così come disciplinato all'art. 2 comma 5, Parte I e all'art. 5, comma 5, Parte II delle disposizioni Allegato B alla sopra citata ordinanza n. 59/2024;

PRESO ATTO, altresì, che in esito all'iter istruttorio effettuato con il Dipartimento della Protezione civile è in corso l'approvazione di un ulteriore Piano stralcio degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lett. b), del d.lgs n. 1/2018 per un importo complessivo pari ad € 29.677.925,06, afferenti al comparto ospedaliero, alle infrastrutture strategiche regionali (Porti e TPL), al servizio idrico integrato ed alla gestione dei rifiuti da effettuarsi e/o effettuati in seguito all'evento emergenziale in rassegna;

RITENUTO necessario, in considerazione della complessità del Piano approvato in ultimo con ordinanza n. 59/2024 e dell'ulteriore Piano stralcio in corso di approvazione, prevedere anche un controllo di secondo livello da svolgersi a campione sugli interventi ricompresi negli allegati A delle relative ordinanze di approvazione, nonché in loro eventuali rimodulazioni;

RITENUTO altresì necessario, al fine di dare attuazione alla suddetta attività, di costituire un Nucleo di controllo composto dal personale afferente alle strutture costituenti l'Ufficio del Commissario di cui all'ordinanza n. 91/2023;

CONSIDERATO, altresì, che il personale afferente al Nucleo di controllo sarà individuato con ordine di servizio del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;

RITENUTO necessario, in questa fase, adottare specifici indirizzi per effettuare il suddetto controllo a campione riguardante gli interventi approvati con ordinanza n. 59/2024 e smi nonché con ordinanza in corso di approvazione per l'ulteriore Piano stralcio degli interventi di tipo b);

VISTO l'ordine di servizio n. 544/2024 con il quale il Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile, Ing. Giovanni Massini, viene sostituito dal 7 al 23 agosto 2024 dal Dirigente del Settore Sismica, Ing. Luca Gori;

ORDINA

per le motivazioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate:

1. di adottare gli indirizzi per il controllo degli interventi approvati con ordinanza n. 59/2024 nonché con ordinanza in corso di approvazione per l'ulteriore Piano stralcio degli interventi di cui all'art. 25, comma 2, lett. b), del d.lgs n. 1/2018), nonché in loro eventuali rimodulazioni, così come riportato nell'allegato A alla presente ordinanza quale parte integrante e sostanziale;
2. di costituire, al fine di dare attuazione all'attività di cui al precedente punto 1, un Nucleo di controllo composto dal personale afferente alle strutture costituenti l'Ufficio del Commissario di cui all'ordinanza n. 91/2023, da individuarsi con ordine di servizio del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario;
3. di comunicare la presente ordinanza alle Direzioni ed ai settori regionali di riferimento interessati;
4. di comunicare la presente ordinanza al Dipartimento della Protezione Civile e di pubblicarla, ai sensi dell'art. 42 D.lgs. 14/03/2013 n. 33, nel sito www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce Interventi straordinari e di emergenza.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il Commissario delegato
Eugenio Giani

Il Direttore f.f.
Luca Gori

ALLEGATO A

Individuazione del Nucleo di controllo e degli indirizzi per il controllo degli interventi ricompresi nei Piani degli interventi approvati in seguito agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal 29 ottobre nel territorio delle province di Lucca e Massa Carrara e dal giorno 2 novembre 2023 nel territorio delle province di Firenze, Livorno, Pisa, Pistoia e Prato

Art. 1 – Nucleo di Controllo

1. E' costituito il Nucleo di controllo composto dal personale afferente alle strutture costituenti l'Ufficio del Commissario di cui all'ordinanza n. 91/2023. Il personale costituente il Nucleo, che può variare in base alla tipologia di intervento, è definito dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario. Il Nucleo può altresì avvalersi di soggetti esterni individuati dal Commissario delegato ai sensi delle vigenti disposizioni normative e di quanto stabilito dalla OCDPC n. 1037/2023 (comma 2, art. 1).
2. Il Nucleo di controllo effettua la propria attività con le modalità definite ai successivi artt. 2 e 3, aventi come oggetto il generale rispetto delle disposizioni approvate con ordinanza n. 59/2024 e sue modifiche ed integrazioni;
3. Il Nucleo di controllo, tramite il referente regionale, chiede al Soggetto attuatore eventuali chiarimenti/integrazioni.
4. Il Nucleo di controllo, su specifica richiesta del Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, anche su segnalazione del referente regionale, effettua il controllo su specifici interventi, anche al di fuori del campione dedotto dai criteri riportati ai successivi art. 2 e 3.
5. Il Nucleo può altresì verificare, su specifici interventi segnalati dall'Ufficio del Commissario, la coerenza tra le necessità e il finanziamento disponibile, al fine di attivare tempestivamente eventuali richieste di rimodulazione del Piano ovvero di individuare lotti funzionali da realizzare con le risorse disponibili.

Art. 2 – Criteri per il controllo degli interventi di lettera a)

1. Per gli interventi di cui alla lettera a), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, attuati dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario, si adottano le seguenti modalità di controllo:
 - a) il Nucleo effettua un controllo in ordine ai seguenti aspetti:
 - i. la verifica del nesso di causalità con l'evento;
 - ii. il generale rispetto delle disposizioni approvate con ordinanza n. 59/2024, e per eventuali aggiornamenti delle medesime;
 - iii. la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
 - iv. le tempistiche di attuazione per le misure non concluse alla data del presente atto;
 - b) i controlli sono effettuati dal Nucleo sul 5% degli interventi di tipo a), escludendo dal campione di riferimento, tenuto conto della tipologia della misura, gli interventi individuati con i codici A2023NOV0034, A2023NOV0035, A2023NOV0036 e A2023NOV0037;
2. Gli esiti finali dei controlli di cui al precedente comma 1 dovranno essere riportati su apposito modello/check list, all'uopo predisposto dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, e trasmessi tempestivamente al Settore regionale di riferimento per il relativo caricamento su FenixRT; in caso di esito negativo ovvero nel caso in cui dai controlli effettuati dovessero emergere delle criticità/necessità di integrazioni, il Settore regionale di riferimento provvede a sospendere le liquidazioni; laddove il finanziamento dell'intervento risulti già corrisposto il Settore di riferimento provvederà a richiedere i necessari chiarimenti al soggetto attuatore dando un termine di almeno 10 giorni per la relativa risposta, superati i quali, in caso di mancato riscontro, si provvederà al recupero delle risorse erogate;

ALLEGATO A

Art. 3 – Criteri per il controllo degli interventi di lettera b)

1. Per gli interventi di cui alla lettera b), dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 1/2018, attuati dai Soggetti attuatori individuati dal Commissario, si adottano le seguenti modalità di controllo:
 - a) il Nucleo effettua un controllo in ordine ai seguenti aspetti:
 - i. la verifica del nesso di casualità con l'evento;
 - ii. il generale rispetto delle disposizioni approvate con ordinanza n. 59/2024, e per eventuali aggiornamenti delle medesime;
 - iii. la congruità dell'importo richiesto, al fine di individuare evidenti elementi di non congruità dei prezzi indicati;
 - iv. le tempistiche di attuazione per le misure non concluse alla data del presente atto;
 - b) i controlli sono effettuati dal Nucleo sul numero complessivo degli interventi di tipo b) approvati, escludendo dal campione di riferimento, tenuto conto della tipologia della misura, gli interventi individuati con i codici B2023NOV0001, B2023NOV00011 e B2023NOV00012, con la seguente suddivisione:
 - i. sul 5% degli interventi con importo inferiore o uguale a € 10.000,00;
 - ii. sul 5% degli interventi con importo maggiore di € 10.000,00 ed inferiore o uguale a € 100.000,00;
 - iii. sul 5% degli interventi con importo superiore a € 100.000,00.
2. Gli esiti finali dei controlli di cui al precedente comma 1 dovranno essere riportati su apposito modello/check list, all'uopo predisposto dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario, e trasmessi tempestivamente al Settore regionale di riferimento per il relativo caricamento su FenixRT; in caso di esito negativo ovvero nel caso in cui dai controlli effettuati dovessero emergere delle criticità/necessità di integrazioni, il Settore regionale di riferimento procede come indicato al successivo comma 3;
3. Sul 10% degli interventi sottoposti ai controlli di cui al comma 1, con priorità su quelli per i quali i citati controlli abbiano dato luogo a delle criticità, è svolto un controllo in loco, preferibilmente durante l'esecuzione dei lavori, compilando la check list già approvata, in allegato B, con Delibera di Giunta n. 889 del 20/07/2020 che può essere adeguata/modificata dal Coordinatore dell'Ufficio del Commissario; a tali controlli in loco è invitato il referente del Settore regionale di riferimento; nel caso in cui gli esiti di tali controlli risultino negativi ovvero nel caso in cui dai controlli effettuati dovessero emergere delle criticità/necessità di integrazioni, il Settore regionale di riferimento provvede a sospendere le liquidazioni; laddove il finanziamento dell'intervento risulti già corrisposto il Settore di riferimento provvederà a richiedere i necessari chiarimenti al soggetto attuatore dando un termine di almeno 10 giorni per la relativa risposta, superati i quali, in caso di mancato riscontro, si provvederà al recupero delle risorse erogate.

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**